



Consiglio Regionale della Campania

Decreto n. 34

Il Presidente

PREMESSO che l'art. 17 dello Statuto della Regione Campania, approvato con legge regionale 28 maggio 2009 n. 6 e ss.mm.ii., ha istituito il Difensore civico presso la Regione Campania;

CHE la legge regionale in materia n. 23 dell'11 agosto 1978 e ss.mm.ii. stabilisce, tra l'altro, l'elezione a scrutinio segreto in seduta di Consiglio regionale;

CHE la lett. b), del comma 3, dell'art. 3 della legge regionale 7 agosto 1996 n. 17 e ss.mm.ii., attribuisce alla competenza del Consiglio regionale la nomina del Difensore civico regionale;

CONSIDERATO che con Decreto Presidenziale n. 01 dell'11 gennaio 2017, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 4718/2016, è stato revocato l'Avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 39 del 25 giugno 2012, stabilendo, altresì, di avviare, ai sensi della normativa vigente, la procedura per la nomina del Difensore Civico presso la Regione Campania;

CHE nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 04 dell'11 gennaio 2017 è stato pubblicato l'Avviso per la nomina del nuovo Difensore civico regionale, così come prescritto dalla legge regionale n. 17/1996 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che l'elezione del Difensore civico presso la Regione Campania è stata iscritta nelle sedute del Consiglio regionale del 2 maggio 2017, 13 giugno 2017 ed 11 luglio 2017;

CHE nella seduta dell'11 luglio 2017, così come risulta dall'attestato n. 452/1, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Campania n. 56 del 17 luglio 2017, è stato eletto, a scrutinio segreto, tra i candidati ammissibili di cui alle risultanze del parere espresso dalla prima Commissione consiliare permanente in data 2 Marzo 2017, il Prof. Avv. D'IPPOLITO Francesco Eriberto;

Viste le leggi regionali 28 maggio 2009 n. 6 e ss.mm.ii., 11 agosto 1978 n. 23 e ss.mm.ii., 7 agosto 1996 n. 17 e ss.mm.ii. e 24 luglio 2012 n. 24 e ss.mm.ii.;

DECRETA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte:

- 1) di nominare il Prof. Avv. **D'IPPOLITO** Francesco Eriberto nato il 9 settembre 1970, **Difensore civico presso la Regione Campania**;
- 2) di stabilire che la nomina decorre dalla data di immissione in possesso dell'incarico conferitogli, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art.7 della legge regionale n. 23/1978 e ss.mm.ii..

Il presente Decreto è trasmesso al Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale Attività Legislativa, alla Direzione generale Risorse umane, finanziarie e strumentali, all'Unità dirigenziale staff, pianificazione, qualità, controllo interno ed assistenza agli organismi di controllo, all'Unità Dirigenziale Speciale Trasparenza ed Anticorruzione del Consiglio regionale e al Direttore responsabile del Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per quanto di rispettiva competenza.

Napoli, 18 luglio 2017

f.to Il Presidente
Rosa D'Amelio



Delibera della Giunta Regionale n. 473 del 18/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 13 - Vigilanza contabile

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE CON PRESCRIZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015 DELL'ASL DI BENEVENTO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, prevede:

- a) all'art. 26, l'obbligo di redazione, da parte delle Aziende e degli Enti del SSR e della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), del bilancio d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, che si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale;
- b) all'art.31, l'adozione del bilancio di esercizio, da parte del Direttore Generale di ciascuna Azienda/Ente del SSR, ovvero dal responsabile della GSA;
- c) all'art. 32, comma 7, l'approvazione da parte della Giunta regionale dei bilanci d'esercizio delle aziende sanitarie;

PREMESSO, inoltre, che:

- a) con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- b) l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- c) nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"*, emanando provvedimenti qualificabili come *"ordinanze emergenziali statali in deroga"*, ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"* (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

CONSIDERATO che l'ASL di Benevento ha adottato il bilancio consuntivo dell'anno 2015;

PRESO ATTO che:

il Collegio sindacale dell'ASL di Benevento, con il verbale n. 89 del 09/12/2016, ha espresso parere non favorevole al bilancio consuntivo 2015;

con Deliberazione n. 231 del 25/05/2017 il Direttore Generale dell'ASL di Benevento ha *"Preso atto della relazione del dirigente Responsabile G.E.F. prot. n. 73209 del 23 maggio 2017"*, nella quale sono stati forniti riscontri puntuali ai rilievi sollevati dal Collegio sindacale nel succitato verbale.

CONSIDERATO, inoltre, che:

- a) al fine di effettuare le attività istruttorie propedeutiche alla verifica ed eventuale approvazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie della Regione Campania per gli anni 2012 – 2015, la Direzione

- Generale per la Tutela della Salute, con il decreto dirigenziale n. 195 del 22.09.2016, integrato dal DD n 208/2016, ha costituito un apposito Gruppo di Lavoro;
- b) con la deliberazione n. 825 del 29/12/2016 la Giunta regionale ha approvato i bilanci consuntivi dell' ASL di Benevento per gli anni 2012-2013-2014;
 - c) la UOD 13 "*Vigilanza contabile ed amministrativa*" della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR ha svolto l'istruttoria tecnica sul bilancio d'esercizio per l'anno 2015 dell' ASL di Benevento, come risultante dai Decreti dirigenziali n. 10 del 14/07/2017 e n. 17 del 17/07/2017;
 - d) al fine di implementare corrette procedure contabili e gestionali nelle aziende sanitarie, come previsto dall'art. 1, comma 4, dell'Accordo del 13 marzo 2007 - Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, approvato dalla citata DGRC 460/2007, fin dal 2007 la Regione è supportata dall'Advisor Contabile individuato dal Ministero dell'economia e delle finanze;
 - e) i risultati di gestione relativi al consolidato per gli esercizi fino al 31/12/2015 sono stati già oggetto di validazione da parte dei Tavoli tecnici di cui agli artt. 9 e 12 dell'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 23 marzo 2005;

RILEVATO che:

- a) l'articolo 30 del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. stabilisce che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e aziende ospedaliere universitarie) "*... è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale*";
- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 5 del 02.02.2015 "*Modifiche ed integrazioni al Decreto del Commissario ad acta n. 80 del 5 luglio 2013, recante Attuazione del Decreto Ministeriale 1 marzo 2013, in materia di definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie*" ha approvato il Percorso Attuativo della Certificabilità (P.A.C.) delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, finalizzando lo stesso al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - i. rispetto degli indirizzi nazionali sulla certificazione dei bilanci, migliorando la trasparenza dei medesimi, la specializzazione nei controlli, la revisione dei bilanci, preceduta dall'applicazione omogenea dei principi contabili disciplinati dal D.Lgs. 118/2011;
 - ii. miglioramento i controlli interni aziendali, quindi la conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto sul bilancio, come la normativa anticorruzione, la Legge 190/2012, la Legge 213/2012, il D.Lgs. 33/2013;
 - iii. implementazione di buone pratiche di revisione interna amministrativa con indirizzi regionali specifici;
 - iv. omogeneità dei comportamenti aziendali e rappresentazione contabile dei medesimi, nelle modalità stabilite dal citato decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.;
- c) relativamente all'attuazione del PAC, è in corso l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni a livello di singola azienda, secondo le tempistiche stabilite nei decreti commissariali e nelle deliberazioni aziendali di approvazione dello stesso;

PRESO ATTO che

- a) ai fini della valutazione dei fondi rischi iscritti nei bilanci delle singole Aziende sanitarie, la Regione, in attuazione della circolare del Sub Commissario ad Acta prot 4456/C del 2/12/2010, ha avviato una procedura di ricognizione dei contenziosi in atto e di quelli non in atto alla data del 30 settembre 2010 nelle singole aziende, con la verifica della corrispondenza del valore degli specifici fondi ed il valore di copertura delle passività e dei rischi potenziali;

- b) la Regione in occasione delle verifiche trimestrali ed annuali, chiede alle Aziende la compilazione di apposite schede di dettaglio per tipologia di contenziosi, certificate dai direttori generali aziendali, con evidenza del rischio di soccombenza, degli accantonamenti, degli utilizzi del fondo nell'anno, nonché del valore del fondo rischi alla data di chiusura del periodo;
- c) con il decreto commissariale n. 148 del 24 dicembre 2014, è stato istituito un apposito Organismo regionale per il governo ed il monitoraggio dello stato dei rischi del SSR, con il principale compito di monitorare i contenziosi e verificarne il trattamento contabile, mediante la movimentazione del fondo rischi in caso di soccombenza;

CONSIDERATO che

- a) l'attività di riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie tra aziende Sanitarie e Regione avviata in occasione del consuntivo 2012 e proseguita relativamente ai consuntivi 2013, 2014, 2015 è ancora in corso;
- b) l'andamento dei disallineamenti riscontrati tra le posizioni creditorie e debitorie, tra l'ASL di Benevento e la Regione, al 31 dicembre 2015 rispetto all'esercizio 2012, a seguito della predetta attività di riconciliazione, risulta tendenzialmente decrescente attestandosi per i crediti verso Regione ad una percentuale di incidenza di circa l' 8% rispetto al totale attivo e per i debiti verso Regione ad una percentuale di circa l'8% rispetto al totale passivo;
- c) la predetta attività di riconciliazione ed allineamento delle posizioni creditorie e debitorie tra aziende Sanitarie e Regione dovrebbe verosimilmente concludersi entro l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno 2016, con effetti nello stesso bilancio;

PRESO ATTO che

- a) con il decreto del Commissario ad acta n. 125 del 10.10.2012 sono stati approvati il Documento Programmatico e il Documento di Sintesi per l'Accordo di programma per gli Interventi ai sensi dell' art. 79, comma 1 *sexies*, D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, in L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009, finalizzati alla realizzazione di un programma per la raccolta sistematica dei dati necessari per il governo del disavanzo della spesa nel settore sanitario e per monitorare i Livelli Essenziali di assistenza, nonché per la realizzazione delle attività di accompagnamento della Regione e delle aziende nell'ambito di un processo che deve portare le stesse alla certificabilità dei bilanci del SSR, in attuazione del piano di rientro;
- b) con il Decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute del 30.09.2016 è stato ammesso a finanziamento l'intervento per la certificazione dei bilanci delle Aziende sanitarie del servizio sanitario regionale di cui all'Accordo di programma ai sensi dell' art. 79 comma 1 *sexies* del Decreto Legge del 26.06.2008 n. 112, convertito con la Legge del 6 agosto 2008 n. 133;
- c) con nota di prot. SRA- 9619 del 29/05/2017, la SORESA S.p.A. ha comunicato l'aggiudicazione definitiva della gara relativa all'espletamento del servizio di consulenza direzionale ed operativa di cui al succitato Accordo di programma;

VISTA la L.R. 7 del 30/04/2002 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTI, altresì i seguenti provvedimenti regionali prodromici alla predisposizione dei bilanci di esercizio da parte delle Aziende Sanitarie:

- a) il Decreto del Commissario ad Acta n. 14 del 30/11/2009 ad oggetto: *"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali sia a livello aziendale che regionale"*;
- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 60 del 4 agosto 2011 ad oggetto *"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale"*;

- c) il Decreto del Commissario ad Acta n. 126 del 10/10/2012 avente per oggetto *“Adempimenti di cui all'art. 15, comma 13, lett. a) del D.L. n.95/2012, convertito in legge 135/2012, nonché dall'art. 17, comma 1, lettera a) del D.L. n.98/2011, convertito in L.111/2011, come modificato dalla lettera b) del comma 13 dell'art. 15 del DL 95/2012”*;
- d) il Decreto del Commissario ad acta n. 55 del 21.06.2016 ad oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2015;

DATO ATTO che l'approvazione del bilancio di esercizio non comporta la ratifica della gestione dell'Azienda sanitaria in esame;

RITENUTO

- a) di dover approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il bilancio consuntivo dell'anno 2015 dell' ASL di Benevento, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante (Allegato n. 1), ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, da parte dell'Organismo di cui al decreto commissariale n. 148 del 24.12.2014 e s.m.i. e dei tavoli tecnici, rispettivamente, per il fondo rischi e per il riallineamento dei crediti e debiti verso la Regione;
- b) di dover sollecitare l'ASL di Benevento a completare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, al fine di migliorare i sistemi di rilevazione contabile e introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la certificabilità del bilancio;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il bilancio consuntivo dell'anno 2015 dell'ASL di Benevento, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante (Allegato n. 1), con la prescrizione all'ASL stessa di completare l'attività di circolarizzazione del debito entro il termine per l'approvazione del bilancio consuntivo 2017 e ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, da parte dell'Organismo di cui al decreto commissariale n. 148 del 24.12.2014 e s.m.i. e dei tavoli tecnici, rispettivamente, per il fondo rischi e per il riallineamento dei crediti e debiti verso la Regione;
2. di dare mandato alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di sollecitare l'ASL di Benevento a completare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, al fine di migliorare i sistemi di rilevazione contabile e introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la certificabilità del bilancio;
3. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività al Commissario *ad acta*, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'azienda sanitaria interessata e al BURC per la pubblicazione.

25/10

CONTO ECONOMICO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 30/03/2013 (Applicazione d. Lgs. 118/2011)</i>			VARIAZIONE 2015/2014	
			Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Contributi in c/esercizio	357.389.003	353.612.715	3.776.288	1,1%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	357.027.653	353.603.681	3.423.972	1,0%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	361.350	9.034	352.316	3899,9%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - circolati				
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Quote aggiuntive da bilancio a titolo di copertura L.E.A.				
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Quote aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra L.E.A.				
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro				
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)				
6) Contributi da altri soggetti pubblici	361.350	9.034	352.316	3899,9%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca				
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente				
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata				
3) da Regione e altri soggetti pubblici				
4) da privati				
d) Contributi in c/esercizio - da privati				
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-2.011.151	-1.667.252	-343.899	20,6%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti				
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	27.127.160	28.638.739	-1.511.579	-5,3%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	25.527.369	27.476.696	-1.949.327	-7,1%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	573.154	493.211	79.943	16,2%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	1.026.637	668.832	357.805	53,5%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	766.368	1.162.387	-396.019	-34,1%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	2.008.933	2.095.527	-86.594	-4,1%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	2.500.859	2.177.447	323.412	14,9%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni				
9) Altri ricavi e proventi				
Totale A)	647.979	778.425	-130.446	-16,8%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	385.429.151	386.797.988	1.631.163	0,4%
1) Acquisti di beni	36.096.278	34.362.622	1.733.656	5,0%
a) Acquisti di beni sanitari	35.522.085	33.719.601	1.802.484	5,3%
b) Acquisti di beni non sanitari	574.193	643.021	-68.828	-10,7%
2) Acquisti di servizi sanitari	244.134.180	234.033.019	10.101.161	4,3%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	31.880.485	32.770.886	-890.401	-2,7%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	47.719.970	49.449.162	-1.729.192	-3,5%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	30.920.400	30.828.992	91.408	0,3%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	15.836.710	15.199.596	637.114	4,2%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	4.879.029	3.834.066	1.044.963	27,3%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	4.521.193	3.039.375	1.481.818	48,8%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	72.046.082	70.877.057	1.169.025	1,6%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	765.429	613.937	151.492	24,7%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F	15.914.093	9.050.898	6.863.195	75,8%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	3.291.962	3.225.208	66.754	2,1%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	4.313.201	3.968.761	344.440	8,7%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	9.386.627	7.717.864	1.668.763	21,6%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	311.761	406.818	-95.057	-23,4%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	554.976	598.479	-43.503	-7,3%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	1.579.422	1.582.605	-3.183	-0,2%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	212.840	869.315	-656.475	-75,5%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC				
3) Acquisti di servizi non sanitari	10.417.233	9.160.834	1.256.399	13,7%
a) Servizi non sanitari	10.265.800	8.915.845	1.349.955	15,1%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	107.157	200.459	-93.302	-46,5%
c) Formazione	44.276	44.530	-254	-0,6%
4) Manutenzione e riparazione	1.440.306	1.830.130	-389.824	-21,3%
5) Godimento di beni di terzi	2.116.719	2.382.789	-266.070	-11,2%
6) Costi del personale	74.756.324	76.160.589	-1.404.265	-1,8%
a) Personale dirigente medico	35.261.523	35.917.797	-656.274	-1,8%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	4.012.190	4.107.693	-95.503	-2,3%
c) Personale comparto ruolo sanitario	21.424.337	21.777.353	-353.016	-1,6%
d) Personale dirigente altri ruoli	1.949.552	1.946.648	2.904	0,1%
e) Personale comparto altri ruoli	12.108.722	12.411.098	-302.376	-2,4%
7) Oneri diversi di gestione	1.372.245	1.432.775	-60.530	-4,2%
8) Ammortamenti	4.398.882	4.502.553	-103.671	-2,3%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	139.883	206.414	-66.531	-32,2%
b) Ammortamenti dei fabbricati	1.383.008	1.378.267	4.741	0,3%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	2.875.991	2.917.872	-41.881	-1,4%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti				
10) Variazione delle rimanenze	-988.709	-386.888	-386.888	-100,0%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-903.154	-383.049	-2.679.895	-74,8%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-85.555	81.932	-167.487	-204,4%
11) Accantonamenti	6.841.480	10.308.527	-3.467.047	-33,6%
a) Accantonamenti per rischi	1.271.938	4.135.000	-2.863.062	-69,2%
b) Accantonamenti per premio operosità	150.000	160.000	-10.000	-6,3%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	3.943.645	5.088.527	-1.144.882	-30,7%
d) Altri accantonamenti	1.475.897	325.000	1.150.897	354,1%
Totale B)	380.384.938	371.059.609	9.325.329	2,5%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)			7.544.213	15,73%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	1.351	6.701	-5.350	-79,8%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	19.832	787.514	-767.682	-97,5%
Totale C)	-18.481	-780.813	-762.332	-97,6%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni				
2) Svalutazioni				



AGENDA SANITARIA LOCALE E REGIONALE
Copia conforme all'originale
IL DIRIGENTE U.O.C.
Gestione Economica Finanziaria
Dott. MICHELE DEL VECCHIO

CONTO ECONOMICO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 30/03/2011 (applicazione d.lgs. 118/2011)</i>			VARIAZIONE 2015/2014	
	Anno 2015	Anno 2014	Importo	%
Totale D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	1.889.727	2.206.231	-316.504	-14,3%
a) Plusvalenze				
b) Altri proventi straordinari	1.889.727	2.206.231	-316.504	-14,3%
2) Oneri straordinari	2.459.804	2.316.323	143.481	6,2%
a) Minusvalenze				
b) Altri oneri straordinari	2.459.804	2.316.323	143.481	6,2%
Totale E)	679.077	110.092	568.985	83,8%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	7.255.655	14.847.474	-7.591.819	-51,1%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	5.920.039	6.089.930	-169.891	-2,8%
a) IRAP relativa a personale dipendente	4.988.585	5.075.739	-87.154	-1,7%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assunto a lavoro dipendente	904.954	979.612	-74.658	-7,0%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intrafirma)	26.500	34.579	-8.079	-23,4%
d) IRAP relativa ad attività commerciali				
2) IRES				
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	44.018	45.848	-1.830	-4,0%
Totale Y)	5.964.057	6.135.778	-171.721	-2,8%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.291.598	8.711.696	-7.420.098	-85,2%



fonte: <http://b>

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20/03/2013 (c. applicazione D.Lgs. 118/2011)</i>			VARIAZIONE 2015/2014	
			Importo	%
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali	218.939	334.045	-115.106	-34,5%
1) Costi d'impianto e di ampliamento				
2) Costi di ricerca e sviluppo				
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		44.613	44.613	100,0%
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali	218.939	289.432	-70.493	-24,4%
II Immobilizzazioni materiali	54.062.697	54.508.917	-446.220	-0,8%
1) Terreni	372.857	372.857		0,0%
a) Terreni disponibili	372.857	372.857		0,0%
b) Terreni indisponibili				
2) Fabbricati	50.265.516	51.383.200	-1.117.684	-2,2%
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	2.547.341	2.628.513	-81.172	-3,2%
b) Fabbricati strumentali (disponibili)	47.718.175	48.754.687	-1.036.512	-2,2%
3) Impianti e macchinari	63.578	441.416	-377.838	-59,6%
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	104.275	777.507	-673.232	-64,6%
5) Mobili e arredi	173.548	608.463	-434.915	-25,1%
6) Automezzi	225.597	543.071	-317.474	-142,9%
7) Oggetti d'arte				
8) Altre immobilizzazioni materiali	108.968	232.786	-123.818	-113,7%
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	2.748.758	149.527	2.599.231	94,6%
III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)				
1) Crediti finanziari				
a) Crediti finanziari v/ Stato				
b) Crediti finanziari v/ Regione				
c) Crediti finanziari v/ partecipate				
d) Crediti finanziari v/ altri				
2) Titoli				
a) Partecipazioni				
b) Altri titoli				
Totale A)	54.281.636	54.842.962	-561.326	-1,0%
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	7.387.404	6.398.694	988.710	15,5%
1) Rimanenze beni sanitari	7.050.539	6.147.384	903.155	14,7%
2) Rimanenze beni non sanitari	336.865	251.310	85.555	25,4%
3) Acconti per acquisti beni sanitari				
4) Acconti per acquisti beni non sanitari				
II Crediti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)				
1) Crediti v/ Stato	136.898.827	110.580.494	26.318.333	23,8%
a) Crediti v/ Stato - parte corrente	23	23		0,0%
1) Crediti v/ Stato per spesa corrente e acconti				
2) Crediti v/ Stato - altro				
b) Crediti v/ Stato - investimenti				
c) Crediti v/ Stato - per ricerca				
1) Crediti v/ Ministero della Salute per ricerca corrente				
2) Crediti v/ Ministero della Salute per ricerca finalizzata				
3) Crediti v/ Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali				
4) Crediti v/ Stato - investimenti per ricerca				
d) Crediti v/ prefetture	23	23		0,0%
2) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma	124.122.672	97.804.510	26.318.162	26,9%
a) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	104.355.169	78.037.007	26.318.162	25,2%
1) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	104.355.169	78.037.007	26.318.162	25,2%
a) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente	70.992.437	45.721.714	25.270.723	35,6%
b) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA				
c) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA				
d) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	33.362.732	32.315.293	1.047.439	3,2%
2) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per ricerca				
b) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	19.767.503	19.767.503		0,0%
1) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	1.692.157	1.692.157		0,0%
2) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione				
3) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per ripiani perdite	18.075.346	18.075.346		0,0%
4) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per ricostruzione risorse di investimenti esercizi precedenti				
3) Crediti v/ Comuni	8.030.028	8.514.962	-484.934	-6,0%
4) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	90.312	90.211	101	0,1%
a) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche della Regione	90.129	90.129		0,0%
b) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	183	92	91	50,3%
5) Crediti v/ società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	6.209	6.232	-23	-0,4%
6) Crediti v/ Eranio	53.723	50.052	3.671	6,8%
7) Crediti v/ altri	4.595.861	4.445.514	150.346	3,3%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni				
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni				
IV Disponibilità liquide	18.185.162	24.023.752	-5.838.590	-24,1%
1) Cassa	34		34	100,0%
2) Istituto Tesoriere	17.035.722	22.494.847	-5.459.125	-32,0%
3) Tesoreria Unica				
4) Conto corrente postale	1.149.406	1.528.905	-379.499	-24,8%
Totale B)	162.471.393	141.062.946	21.408.447	13,2%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
I Ratei attivi	1.327	6.616	-5.289	-79,9%
II Riscconti attivi				
Totale C)	1.327	6.616	-5.289	-79,9%

IL DIRIGENTE U.O.C.

Gestione Economica Finanziaria
Dott. MICHELE DEL VECCHIO



AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
conforme all'originale

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20/10/2013 (Applicazioni 1/2, 3/1/2/2013)</i>	Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE 2015/2014	
			Importo	%
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	216.754.356	195.552.515	21.201.841	10,7%
D) CONTI D'ORDINE				
1) Canoni di leasing ancora da pagare				
2) Depositi cauzionali				
3) Beni in comodato				
4) Altri conti d'ordine				
Totale D)				





Delibera della Giunta Regionale n. 472 del 18/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 13 - Vigilanza contabile

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2015 DELL'ASL NAPOLI 2 NORD.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, prevede:

- a) all'art. 26, l'obbligo di redazione, da parte delle Aziende e degli Enti del SSR e della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), del bilancio d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, che si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale;
- b) all'art.31, l'adozione del bilancio di esercizio, da parte del Direttore Generale di ciascuna Azienda/Ente del SSR, ovvero dal responsabile della GSA;
- c) all'art. 32, comma 7, l'approvazione da parte della Giunta regionale dei bilanci d'esercizio delle aziende sanitarie;

PREMESSO, inoltre, che:

- a) con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- b) l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- c) nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"*, emanando provvedimenti qualificabili come *"ordinanze emergenziali statali in deroga"*, ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"* (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

CONSIDERATO che l'ASL Napoli 2 Nord ha adottato il bilancio consuntivo dell'anno 2015;

PRESO ATTO

- a) del parere non favorevole al bilancio consuntivo 2015 espresso dal Collegio sindacale nella seduta del 28/09/2016, come riportato nel verbale n. 21, attesa *"la non conformità dei criteri di valutazione del patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D.LGs. n. 118/2001"*. Viene, poi, aggiunto che *"il Collegio, essendo impossibilitato a verificare, anche per questa annualità, la corrispondenza dell'inventario con quanto rappresentato contabilmente nelle immobilizzazioni materiali presenti nel consuntivo dell'esercizio finanziario 2015, esprime parere non favorevole"*;
- b) della delibera del DG dell'ASL Napoli 2 Nord n. 542 del 22.05.2017, nella quale viene dato atto della definizione del processo di integrazione Co.Ge./ Registro Cespiti, nonché dell'ultimazione della prima fase: del processo di inventariazione dei beni mobili rilevati per quantità e valori; della

implementazione del sistema dei Beni Mobili nell'ambito della procedura informatica aziendale; del riallineamento dei valori iscritti in contabilità generale ai valori rilevati nel Registro Cespiti dei beni mobili;

CONSIDERATO che:

- a) al fine di effettuare le attività istruttorie propedeutiche alla verifica ed eventuale approvazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie della Regione Campania per gli anni 2012 – 2015, la Direzione Generale per la Tutela della Salute, con il decreto dirigenziale n. 195 del 22.09.2016, integrato dal DD n 208/2016, ha costituito un apposito Gruppo di Lavoro;
- b) con la deliberazione n.602 del 31/10/2016 la Giunta regionale ha approvato i bilanci consuntivi dell' ASL Napoli 2 Nord per gli anni 2012-2013-2014;
- c) la UOD 13 *"Vigilanza contabile ed amministrativa"* della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR ha svolto l'istruttoria tecnica sul bilancio d'esercizio per l'anno 2015 dell' ASL Napoli 2 Nord, come risultante dai Decreti dirigenziali n. 12 del 14/07/2017 e n. 13 del 17/07/2017;
- d) al fine di implementare corrette procedure contabili e gestionali nelle aziende sanitarie, come previsto dall'art. 1, comma 4, dell'Accordo del 13 marzo 2007 - Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, approvato dalla citata DGRC 460/2007, fin dal 2007 la Regione è supportata dall'Advisor Contabile individuato dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- e) i risultati di gestione relativi al consolidato per gli esercizi fino al 31/12/2015 sono stati già oggetto di validazione da parte dei Tavoli tecnici di cui agli artt. 9 e 12 dell'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 23 marzo 2005;

RILEVATO che:

- a) l'articolo 30 del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. stabilisce che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e aziende ospedaliere universitarie) *"... è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale"*;
- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 5 del 02.02.2015 *"Modifiche ed integrazioni al Decreto del Commissario ad acta n. 80 del 5 luglio 2013, recante Attuazione del Decreto Ministeriale 1 marzo 2013, in materia di definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie"* ha approvato il Percorso Attuativo della Certificabilità (P.A.C.) delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, finalizzando lo stesso al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - i. rispetto degli indirizzi nazionali sulla certificazione dei bilanci, migliorando la trasparenza dei medesimi, la specializzazione nei controlli, la revisione dei bilanci, preceduta dall'applicazione omogenea dei principi contabili disciplinati dal D.Lgs. 118/2011;
 - ii. miglioramento i controlli interni aziendali, quindi la conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto sul bilancio, come la normativa anticorruzione, la Legge 190/2012, la Legge 213/2012, il D.Lgs. 33/2013;
 - iii. implementazione di buone pratiche di revisione interna amministrativa con indirizzi regionali specifici;
 - iv. omogeneità dei comportamenti aziendali e rappresentazione contabile dei medesimi, nelle modalità stabilite dal citato decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.;
- c) relativamente all'attuazione del PAC, è in corso l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni a livello di singola azienda, secondo le tempistiche stabilite nei decreti commissariali e nelle deliberazioni aziendali di approvazione dello stesso;

PRESO ATTO che

- a) ai fini della valutazione dei fondi rischi iscritti nei bilanci delle singole Aziende sanitarie, la Regione, in attuazione della circolare del Sub Commissario ad Acta prot 4456/C del 2/12/2010, ha avviato una procedura di ricognizione dei contenziosi in atto e di quelli non in atto alla data del 30 settembre 2010 nelle singole aziende, con la verifica della corrispondenza del valore degli specifici fondi ed il valore di copertura delle passività e dei rischi potenziali;
- b) la Regione in occasione delle verifiche trimestrali ed annuali, chiede alle Aziende la compilazione di apposite schede di dettaglio per tipologia di contenziosi, certificate dai direttori generali aziendali, con evidenza del rischio di soccombenza, degli accantonamenti, degli utilizzi del fondo nell'anno, nonché del valore del fondo rischi alla data di chiusura del periodo;
- c) con il decreto commissariale n. 148 del 24 dicembre 2014, è stato istituito un apposito Organismo regionale per il governo ed il monitoraggio dello stato dei rischi del SSR, con il principale compito di monitorare i contenziosi e verificarne il trattamento contabile, mediante la movimentazione del fondo rischi in caso di soccombenza;

CONSIDERATO che

- a) l'attività di riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie tra aziende Sanitarie e Regione avviata in occasione del consuntivo 2012 e proseguita relativamente ai consuntivi 2013, 2014, 2015 è ancora in corso;
- b) l'andamento dei disallineamenti riscontrati tra le posizioni creditorie e debitorie, tra l'ASL Napoli 2 Nord e la Regione, al 31 dicembre 2015 rispetto all'esercizio 2012, a seguito della predetta attività di riconciliazione, risulta tendenzialmente decrescente attestandosi per i crediti verso Regione ad una percentuale di incidenza di circa il 0,39% rispetto al totale attivo e per i debiti verso Regione ad una percentuale di incidenza zero rispetto al totale passivo;
- c) la predetta attività di riconciliazione ed allineamento delle posizioni creditorie e debitorie tra aziende Sanitarie e Regione dovrebbe verosimilmente concludersi entro l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno 2016, con effetti nello stesso bilancio;

PRESO ATTO che

- a) con il decreto del Commissario ad acta n. 125 del 10.10.2012 sono stati approvati il Documento Programmatico e il Documento di Sintesi per l'Accordo di programma per gli Interventi ai sensi dell' art. 79, comma 1 sexies, D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, in L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009, finalizzati alla realizzazione di un programma per la raccolta sistematica dei dati necessari per il governo del disavanzo della spesa nel settore sanitario e per monitorare i Livelli Essenziali di assistenza, nonché per la realizzazione delle attività di accompagnamento della Regione e delle aziende nell'ambito di un processo che deve portare le stesse alla certificabilità dei bilanci del SSR, in attuazione del piano di rientro;
- b) con il Decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute del 30-09-2016 è stato ammesso a finanziamento l'intervento per la certificazione dei bilanci delle Aziende sanitarie del servizio sanitario regionale di cui all'Accordo di programma ai sensi dell' art. 79 comma 1 sexies del Decreto Legge del 26.06.2008 n. 112, convertito con la Legge del 6 agosto 2008 n. 133;
- c) con nota di prot. SRA- 9619 del 29/05/2017, la SORESA S.p.A. ha comunicato l'aggiudicazione definitiva della gara relativa all'espletamento del servizio di consulenza direzionale ed operativa di cui al succitato Accordo di programma;

VISTA la L.R. 7 del 30/04/2002 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTI, altresì i seguenti provvedimenti regionali prodromici alla predisposizione dei bilanci di esercizio da parte delle Aziende Sanitarie:

- a) il Decreto del Commissario ad Acta n. 14 del 30/11/2009 ad oggetto: *"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali sia a livello aziendale che regionale"*;
- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 60 del 4 agosto 2011 ad oggetto *"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale"*;
- c) il Decreto del Commissario ad Acta n. 126 del 10/10/2012 avente per oggetto *"Adempimenti di cui all'art. 15, comma 13, lett. a) del D.L. n.95/2012, convertito in legge 135/2012, nonché dall'art. 17, comma 1, lettera a) del D.L. n.98/2011, convertito in L.111/2011, come modificato dalla lettera b) del comma 13 dell'art. 15 del DL 95/2012"*;
- d) il Decreto del Commissario ad acta n. 55 del 21.06.2016 ad oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2015;

DATO ATTO che l'approvazione del bilancio di esercizio non comporta la ratifica della gestione dell'Azienda sanitaria in esame;

RITENUTO

- a) di dover approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il bilancio consuntivo dell'anno 2015 dell' ASL Napoli 2 Nord, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante (Allegato n. 1), ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, da parte dell'Organismo di cui al decreto commissariale n. 148 del 24.12.2014 e s.m.i. e dei tavoli tecnici, rispettivamente, per il fondo rischi e per il riallineamento dei crediti e debiti verso la Regione;
- b) di dover sollecitare l'ASL Napoli 2 nord a completare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, al fine di migliorare i sistemi di rilevazione contabile e introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la certificabilità del bilancio;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il bilancio consuntivo dell'anno 2015 dell'ASL Napoli 2 nord, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante (Allegato n. 1), ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, da parte dell'Organismo di cui al decreto commissariale n. 148 del 24.12.2014 e s.m.i. e dei tavoli tecnici, rispettivamente, per il fondo rischi e per il riallineamento dei crediti e debiti verso la Regione;
2. di dare mandato alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di sollecitare l'ASL Napoli 2 nord a completare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, al fine di migliorare i sistemi di rilevazione contabile e introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la certificabilità del bilancio;
3. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività al Commissario *ad acta*, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'azienda sanitaria interessata e al BURC per la pubblicazione.



AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2 NORD"

Sede Via C. Alvaro 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (Na)

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE
- - -
ATTIVO

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO	Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE T/T-1	
			Importo	%
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi d'impianto e di ampliamento	2.531.046	1.554.154	976.891	62,9%
2) Costi di ricerca e sviluppo	-	-	-	-
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-	-	-
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	2.531.046	1.423.512	1.107.534	77,8%
5) Altre immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
II Immobilizzazioni materiali				
1) Terreni	95.595.050	130.642	-130.642	-100,0%
a) Terreni disponibili	95.595.050	95.773.797	-178.747	-0,2%
b) Terreni indisponibili	3.885.127	3.885.127	-	0,0%
2) Fabbricati	3.885.127	3.885.127	-	0,0%
a) Fabbricati non strumentali (disponibili)	62.562.243	62.176.026	386.217	0,6%
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)	186.126	195.280	-9.154	-4,7%
3) Impianti e macchinari	62.376.117	61.880.746	395.371	0,6%
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche	6.256.794	6.577.208	-320.414	-4,9%
5) Mobili e arredi	14.518.886	14.706.576	-187.690	-1,3%
6) Automezzi	1.526.080	1.775.606	-244.526	-13,8%
7) Oggetti d'arte	613.989	356.992	256.997	72,0%
8) Altre immobilizzazioni materiali	2.381.995	2.451.525	-69.531	-2,8%
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	3.849.938	3.849.938	-	0,0%
III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce del credito, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)				
1) Crediti finanziari				
a) Crediti finanziari al Stato	-	-	-	-
b) Crediti finanziari al Regione	-	-	-	-
c) Crediti finanziari al partecipate	-	-	-	-
d) Crediti finanziari ad altri	-	-	-	-
Entro 12 mesi	-	-	-	-
Oltre 12 mesi	-	-	-	-

U.O.C. GREP

II Direttore
Dott.ssa Carla CARDELLA

Allegato 1 - Bilancio al 31/12/2015

II Direttore Generale
Dott.ssa Carla CARDELLA

AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2 NORD"

Sede Via C. Alvaro 8 - 80072 Montecuscello-Pozzuoli (NA)

Bilancio al 31/12/2015

2) Titoli						
a) Partecipazioni						
b) Altri titoli						
Totale		98.196.096	97.127.931	798.114	0,8%	
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I Rimanenze						
1) Rimanenze beni sanitari		17.291.291	14.346.013	2.945.279	20,5%	
2) Rimanenze beni non sanitari		17.218.605	14.254.642	2.963.963	20,8%	
3) Acconti per acquisti beni sanitari		72.686	91.370	-18.684	-20,4%	
4) Acconti per acquisti beni non sanitari		-	-	-	-	
II Crediti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)						
3 1) Crediti v/ Stato		406.641.105	513.106.647	367.776.383	145.330.264	39,5%
a) Crediti v/ Stato - parte corrente		-	-	-	-	
1) Crediti v/ Stato per spesa corrente e acconti		-	-	-	-	
2) Crediti v/ Stato - altro		-	-	-	-	
b) Crediti v/ Stato - investimenti		-	-	-	-	
c) Crediti v/ Stato - per ricerca		-	-	-	-	
1) Crediti v/ Ministero della Salute per ricerca corrente		-	-	-	-	
2) Crediti v/ Ministero della Salute per ricerca finalizzata		-	-	-	-	
3) Crediti v/ Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali		-	-	-	-	
4) Crediti v/ Stato - investimenti per ricerca		-	-	-	-	
d) Crediti v/ prefetture		-	-	-	-	
2) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma		308.844.752	415.310.294	269.575.209	145.735.085	54,1%
a) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma - parte corrente		308.844.752	382.486.948	239.624.232	142.862.716	59,6%
1) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente		308.844.752	382.486.948	239.624.232	142.862.716	59,6%
a) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente		-	-	-	-	
b) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente I.F.A.		-	-	-	-	
c) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra I.F.A.		-	-	-	-	
d) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro		-	73.642.196	41.687.671	31.954.524	76,7%
2) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per ricerca		-	-	-	-	
a) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto		-	-	-	-	
1) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti		-	32.823.346	29.950.978	2.872.368	9,6%
2) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione		-	2.872.368	-	2.872.368	-

U.O.C. GREF

Il Direttore

Dott.ssa Carmela CARDELLA

Allegato I - Bilancio al 31/12/2015

Il Direttore Generale

Dott. Antonio G. G. G.



AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2 NORD"

Sede Via C. Alvaro 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (Na)

Bilancio al 31/12/2015

3) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite			29.950.978	-	0,0%
4) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti					
3) Crediti v/ Comuni	60.471.711		61.869.054	-1.397.343	-2,3%
4) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	16.957.669		16.873.970	83.699	0,5%
a) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche della Regione	16.885.031		16.800.826	84.105	0,5%
b) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	72.638		73.044	-406	-0,6%
5) Crediti v/ società partecipate e/o enti dipendenti della Regione					
6) Crediti v/ Erario			103.625	-103.625	-100,0%
7) Crediti v/ altri	20.366.973		19.354.324	1.012.448	5,2%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni					
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni					
IV Disponibilità liquide					
1) Cassa					
2) Istituto Tesoriere	22.519.786		31.024.701	-8.504.915	-27,4%
3) Tesoreria Unica	10.161		41.737	-31.576	-75,7%
4) Conto corrente postale	14.954.135		21.193.679	-6.239.544	-29,4%
Totale B)	7.555.490		9.789.285	-2.233.796	-22,8%
Totale C)	362.917.724		413.337.096	-150.419.372	-31,8%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
I Ratei attivi					
II Risconti attivi	11.691		11.691	-	0,0%
Totale D)			52.794	-52.794	-100,0%
Totale E)	11.691				81,9%
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	651.055.511		510.539.533	140.515.978	27,5%
D) CONTI D'ORDINE					
1) Canoni di leasing ancora da pagare					
2) Depositi cauzionali					
3) Beni in comodato					
4) Altri conti d'ordine					
Totale D)					

U.O.C. GREF
Il Direttore
Dott.ssa Carmela CARDELLA
Allegato 1 - Bilancio al 31/12/2015Il Direttore Generale
Dott. Roberto Amore

AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2 NORD"

Sede Via C. Alvaro 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (Na)

Bilancio al 31/12/2015

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO	Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE T/T-1	
			Importo	%
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	13.322.040	13.322.040	-	0,0%
II Finanziamenti per investimenti	53.091.569	37.853.725	15.237.843	40,3%
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione	-	-	-	-
2) Finanziamenti da Stato per investimenti	21.584.346	19.377.527	2.206.819	11,4%
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88	21.584.346	19.377.527	2.206.819	11,4%
b) Finanziamenti da Stato per ricerca	-	-	-	-
c) Finanziamenti da Stato - altro	-	-	-	-
3) Finanziamenti da Regione per investimenti	253.990	272.251	-18.261	-6,7%
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti	-	-	-	-
5) Finanziamenti per investimenti da retifica contributi in conto esercizio	31.233.233	18.203.947	13.049.286	71,7%
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	1.248.579	1.294.088	-45.509	-3,5%
IV Altre riserve	62.134.812	62.110.312	24.500	0,0%
V Contributi per ripiano perdite	-	-	-	-
VI Utili (perdite) portati a nuovo	-223.305.165	-219.961.517	-3.343.648	-1,5%
VII Utile (perdite) dell'esercizio	2.684.950	-3.343.648	6.028.598	-180,3%
Totale A)	90.823.216	106.725.010	-15.901.794	-14,9%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Fondi per imposte, anche differite	-	-	-	-
2) Fondi per rischi	43.325.603	31.132.266	12.193.336	39,2%
3) Fondi da distribuire	-	-	-	-
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati	55.101.352	41.595.061	13.506.291	32,5%
5) Altri fondi oneri	9.193.278	7.878.520	1.314.757	16,7%
Totale B)	107.620.233	80.605.848	27.014.384	33,5%
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO				
1) Premi operosità	22.114.278	20.437.020	1.677.258	8,2%
2) TFR personale dipendente	-	-	-	-
Totale C)	22.114.278	20.437.020	1.677.258	8,2%

U.O.C. GREP

Il Direttore

Allegato 1 - Bilancio al 31/12/2015

RICARDELLA

Il Direttore Generale

AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2 NORD"

Sede Via C. Alvaro 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (Na)

Bilancio al 31/12/2015

D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi			
1) Mutui passivi					-
2) Debiti v/Stato					-
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma					11.845.317
4) Debiti v/Comuni	160.981.120		149.135.804		7,9%
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	459.479		132.829		245,9%
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	12.076.154		10.737.169		12,5%
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente L.E.A	11.957.404		10.637.302		12,4%
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente L.E.A					-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni					-
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto					-
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	118.751		99.867		18,9%
6) Debiti v/società partecipate c/ o enti dipendenti della Regione	75.728.627		67.281.359		12,6%
7) Debiti v/fornitori	248.426.009		198.658.598		25,1%
8) Debiti v/Istituto Tesoriere	44.220.905		50.488.130		-12,4%
9) Debiti tributari	42.954.455		12.624.548		240,2%
10) Debiti v/altri finanziatori					-
11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	12.337.227	9.428.712	20.153.680		8,0%
12) Debiti v/altri	5.531.528		9.009.549		-38,6%
Totale D)	612.146.216	510.221.645	91.972.551		18,4%

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

- 1) Ratei passivi
- 2) Riscconti passivi

TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+E+C+D+E)

F) CONTI D'ORDINE

- 1) Canoni di leasing ancora da pagare
- 2) Depositi cauzionali
- 3) Beni in comodato
- 4) Altri conti d'ordine

Totale F)

U.O.C. GREP
Il Direttore
CARDELLA
Allegato 1 - Bilancio al 31/12/2015

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Cardella

AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2 NORD"

Sede Via C. Alvaro 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (Na)

Bilancio al 31/12/2015

CONTO ECONOMICO

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO		VARIAZIONE T/T-1	
		Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Contributi in c/ esercizio	Anno 2015	Anno 2014	
a) Contributi in c/ esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	1.289.602.458	1.237.407.336	4,2%
b) Contributi in c/ esercizio - extra fondo	1.287.061.436	1.237.407.336	4,0%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati	2.541.022	-	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Riscossione aggiuntiva da bilancio a titolo di copertura L.F.4	2.203.705	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Riscossione aggiuntiva da bilancio a titolo di copertura extra L.F.4	-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro	-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	5.160	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	332.137	-	-
c) Contributi in c/ esercizio - per ricerca	-	-	-
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente	-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata	-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	-	-	-
4) da privati	-	-	-
d) Contributi in c/ esercizio - da privati	-	-	-
2) Retifiche contributi c/ esercizio per destinazione ad investimenti	-18.134.287	-16.483.049	10,0%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	2.782.541	120.839	2202,7%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	99.512.240	95.529.114	4,2%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	94.010.864	89.898.022	4,6%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	1.508.375	1.907.997	-39,6%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	3.993.001	3.723.095	269,906
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	2.295.371	3.091.887	-796,516
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	4.818.572	4.751.005	67,567
7) Quota contributi in c/ capitale imputata nell'esercizio	5.850.246	5.352.379	497,866
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	1.588.503	2.646.453	-1,057,950
Totale A)	2.398.315.643	2.342.415.963	55,899,878
			-40,0%

U.O.C. GRUPPO

Il Direttore

ARDELLA

Il Direttore Generale

Dott. Antonio Di Lorenzo

AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2 NORD"

Sede Via C. Alvaro 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (Na)

Bilancio al 31/12/2015

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	171.179.069	137.935.077	33.243.992	24,1%
1) Acquisti di beni	169.457.847	135.707.355	33.750.492	24,9%
a) Acquisti di beni sanitari	1.721.222	2.227.722	-506.501	-22,7%
b) Acquisti di beni non sanitari	846.396.666	822.214.851	24.181.815	2,9%
2) Acquisti di servizi sanitari	119.186.362	117.736.439	1.449.924	1,2%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base	149.272.978	151.556.269	-2.283.291	-1,5%
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica	176.112.402	173.945.248	2.167.154	1,2%
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	65.962.900	64.844.707	1.118.194	1,7%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa	19.892.999	18.932.683	960.316	5,1%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa	14.680.692	12.716.691	1.964.001	15,4%
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica	177.529.774	176.561.225	968.549	0,5%
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera	20.218.484	18.295.336	1.923.148	10,5%
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale	47.633.189	30.858.950	16.774.239	54,4%
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci Fife F	7.391.277	7.427.424	-36.147	-0,5%
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione	4.588.767	4.655.752	-66.984	-1,4%
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario	31.341.966	27.526.585	3.815.381	13,9%
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	2.066.985	2.287.173	-220.188	-9,6%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	2.096.272	2.399.372	-302.800	-12,6%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	3.884.401	2.944.482	939.919	31,9%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	4.537.217	9.526.816	-4.989.599	-52,4%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	-	-	-	-
q) Costi per differenziale Tariffe I'UC	43.748.281	44.453.082	-704.802	-1,6%
3) Acquisti di servizi non sanitari	42.994.458	43.521.472	-527.013	-1,2%
a) Servizi non sanitari	316.664	459.147	-142.484	-31,0%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	437.159	472.463	-35.305	-7,5%
c) Formazione	19.137.116	23.528.634	-4.391.518	-18,7%
4) Manutenzione e riparazione	4.832.001	4.375.191	456.810	10,4%
5) Godimento di beni di terzi	217.316.973	225.395.377	-8.078.404	-3,6%
6) Costi del personale	91.146.239	93.340.424	-2.194.185	-2,4%
a) Personale dirigente medico	8.719.960	9.037.372	-317.412	-3,5%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	78.368.403	81.041.122	-2.672.719	-3,3%
c) Personale comparto ruolo sanitario	4.997.755	5.447.242	-449.486	-8,3%
d) Personale dirigente altri ruoli	34.084.616	36.529.218	-2.444.602	-6,7%
e) Personale comparto altri ruoli	3.168.733	2.945.939	222.794	7,6%
f) Oneri diversi di gestione	-	-	-	-

U.O.C. GREF
Il Direttore
Allegato 1 - Bilancio al 31/12/2015

Il Direttore Generale
Dott. *[Firma]*

AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2 NORD"

Sede Via C. Alvaro 8 - 80072 Montemacello-Pozzuoli (Na)

Bilancio al 31/12/2015

8) Ammortamenti				
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	8.954.739	12.506.745	-3.552.006	-28,4%
b) Ammortamenti dei fabbricati	725.735	2.082.302	-1.356.567	-65,1%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	2.600.964	2.445.384	155.580	6,4%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	5.628.040	7.979.059	-2.351.018	-29,5%
10) Variazione delle rimanenze	434.921	423.210	11.712	2,8%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-2.945.279	-3.861.623	916.345	-23,7%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-2.963.963	-4.558.509	1.594.546	-35,0%
II) Accantonamenti	18.684	696.886	-678.201	-97,3%
a) Accantonamenti per rischi	42.190.202	37.131.242	5.058.961	13,6%
b) Accantonamenti per premio operosità	19.375.179	21.069.768	-1.694.589	-8,0%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	2.038.106	1.965.347	72.759	3,7%
d) Altri accantonamenti	16.139.551	10.182.312	5.957.239	58,5%
Totale B)	4.637.366	3.913.815	723.551	18,5%
DIFE. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.364.442,5	1.307.067,24	47.365,699	3,9%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	3.763	50.402	-46.639	-92,5%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.545.855	1.698.292	-152.438	-9,0%
Totale C)	2.542.092	1.647.890	105.799	-4,1%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	2.762.668	1.746.874	1.015.794	58,1%
a) Plusvalenze	-	-	-	-
b) Altri proventi straordinari	2.762.668	1.746.874	1.015.794	58,1%
2) Oneri straordinari	14.501.804	10.649.616	3.852.187	36,2%
a) Minusvalenze	-	-	-	-
b) Altri oneri straordinari	14.501.804	10.649.616	3.852.187	36,2%
Totale E)	11.739.136	8.902.742	2.836.394	31,9%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	20.620.992	14.817.608	5.803.384	39,2%

U.O.C. GREF

Il Direttore

ARDELLA

Allegato 1 - Bilancio al 31/12/2015

Il Direttore Generale

Dot. Antonio D'Amore

AZIENDA SANITARIA LOCALE "NAPOLI 2 NORD"

Sede Via C. Alvaro 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (Na)

Bilancio al 31/12/2015

Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	1) IRAP	17.867.351	18.134.651	-267.300	-1,5%
	a) IRAP relativa a personale dipendente	14.587.082	14.917.608	-330.525	-2,2%
	b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	3.280.269	3.217.043	63.225	2,0%
	c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intrafococnia)	-	-	-	-
	d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
	2) IRES	68.691	26.605	42.085	158,2%
	3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
Totale Y)		17.936.042	18.161.256	-225.214	-1,3%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		2.684.950	-3.343.648	6.028.598	-180,3%

U.O.C. GREF
Il Direttore
Dott.ssa Caterina CARDELLA
Allegato 1 - Bilancio al 31/12/2015

Il Direttore Generale
Dott. Vincenzo Mannoia



[Handwritten signature]
Copia conforme



Delibera della Giunta Regionale n. 471 del 18/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 13 - Vigilanza contabile

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2015 DELL'AOU
FEDERICO II.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, prevede:

- a) all'art. 26, l'obbligo di redazione, da parte delle Aziende e degli Enti del SSR e della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), del bilancio d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, che si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale;
- b) all'art.31, l'adozione del bilancio di esercizio, da parte del Direttore Generale di ciascuna Azienda/Ente del SSR, ovvero dal responsabile della GSA;
- c) all'art. 32, comma 7, l'approvazione da parte della Giunta regionale dei bilanci d'esercizio delle aziende sanitarie;

PREMESSO, inoltre, che:

- a) con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- b) l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- c) nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"*, emanando provvedimenti qualificabili come *"ordinanze emergenziali statali in deroga"*, ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"* (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

CONSIDERATO che l'AOU Federico II ha adottato il bilancio consuntivo dell'anno 2015;

PRESO ATTO che il Collegio sindacale dell' AOU Federico II, con il verbale n. 56 del 24/08/2016, ha espresso parere favorevole al bilancio consuntivo 2015;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- a) al fine di effettuare le attività istruttorie propedeutiche alla verifica ed eventuale approvazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie della Regione Campania per gli anni 2012 – 2015, la Direzione Generale per la Tutela della Salute, con il decreto dirigenziale n. 195 del 22.09.2016, integrato dal DD n 208/2016, ha costituito un apposito Gruppo di Lavoro;
- b) con la deliberazione n. 741 del 20/12/2016 la Giunta regionale ha approvato i bilanci consuntivi dell' AOU Federico II per gli anni 2012-2013-2014;
- c) la UOD 13 *"Vigilanza contabile ed amministrativa"* della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR ha svolto l'istruttoria tecnica sul bilancio d'esercizio per l'anno

2015 dell' AOU Federico II, come risultante dai Decreti dirigenziali n. 11 del 14/07/2017 e n. 14 del 17/07/2017;

- d) al fine di implementare corrette procedure contabili e gestionali nelle aziende sanitarie, come previsto dall'art. 1, comma 4, dell'Accordo del 13 marzo 2007 - Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, approvato dalla citata DGRC 460/2007, fin dal 2007 la Regione è supportata dall'Advisor Contabile individuato dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- e) i risultati di gestione relativi al consolidato per gli esercizi fino al 31/12/2015 sono stati già oggetto di validazione da parte dei Tavoli tecnici di cui agli artt. 9 e 12 dell'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 23 marzo 2005;

RILEVATO che:

- a) l'articolo 30 del decreto legislativo 118/2011e s.m.i. stabilisce che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e aziende ospedaliere universitarie) *"... è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale"*;
- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 5 del 02.02.2015 *"Modifiche ed integrazioni al Decreto del Commissario ad acta n. 80 del 5 luglio 2013, recante Attuazione del Decreto Ministeriale 1 marzo 2013, in materia di definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie"* ha approvato il Percorso Attuativo della Certificabilità (P.A.C.) delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, finalizzando lo stesso al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - i. rispetto degli indirizzi nazionali sulla certificazione dei bilanci, migliorando la trasparenza dei medesimi, la specializzazione nei controlli, la revisione dei bilanci, preceduta dall'applicazione omogenea dei principi contabili disciplinati dal D.Lgs. 118/2011;
 - ii. miglioramento i controlli interni aziendali, quindi la conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto sul bilancio, come la normativa anticorruzione, la Legge 190/2012, la Legge 213/2012, il D.Lgs. 33/2013;
 - iii. implementazione di buone pratiche di revisione interna amministrativa con indirizzi regionali specifici;
 - iv. omogeneità dei comportamenti aziendali e rappresentazione contabile dei medesimi, nelle modalità stabilite dal citato decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.;
- c) relativamente all'attuazione del PAC, è in corso l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni a livello di singola azienda, secondo le tempistiche stabilite nei decreti commissariali e nelle deliberazioni aziendali di approvazione dello stesso;

PRESO ATTO che

- a) ai fini della valutazione dei fondi rischi iscritti nei bilanci delle singole Aziende sanitarie, la Regione, in attuazione della circolare del Sub Commissario ad Acta prot 4456/C del 2/12/2010, ha avviato una procedura di ricognizione dei contenziosi in atto e di quelli non in atto alla data del 30 settembre 2010 nelle singole aziende, con la verifica della corrispondenza del valore degli specifici fondi ed il valore di copertura delle passività e dei rischi potenziali;
- b) la Regione in occasione delle verifiche trimestrali ed annuali, chiede alle Aziende la compilazione di apposite schede di dettaglio per tipologia di contenziosi, certificate dai direttori generali aziendali, con evidenza del rischio di soccombenza, degli accantonamenti, degli utilizzi del fondo nell'anno, nonché del valore del fondo rischi alla data di chiusura del periodo;
- c) con il decreto commissariale n. 148 del 24 dicembre 2014, è stato istituito un apposito Organismo regionale per il governo ed il monitoraggio dello stato dei rischi del SSR, con il

principale compito di monitorare i contenziosi e verificarne il trattamento contabile, mediante la movimentazione del fondo rischi in caso di soccombenza;

CONSIDERATO che

- a) l'attività di riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie tra aziende Sanitarie e Regione avviata in occasione del consuntivo 2012 e proseguita relativamente ai consuntivi 2013, 2014, 2015 è ancora in corso;
- b) l'andamento dei disallineamenti riscontrati tra le posizioni creditorie e debitorie, tra l'AOU Federico II e la Regione, al 31 dicembre 2015 rispetto all'esercizio 2012, a seguito della predetta attività di riconciliazione, risulta tendenzialmente decrescente attestandosi per i crediti verso Regione ad una percentuale di incidenza di circa il 0,42% rispetto al totale attivo e per i debiti verso Regione ad una percentuale di incidenza di 0,24% rispetto al totale passivo;
- c) la predetta attività di riconciliazione ed allineamento delle posizioni creditorie e debitorie tra aziende Sanitarie e Regione dovrebbe verosimilmente concludersi entro l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno 2016, con effetti nello stesso bilancio;

PRESO ATTO che

- a) con il decreto del Commissario ad acta n. 125 del 10.10.2012 sono stati approvati il Documento Programmatico e il Documento di Sintesi per l'Accordo di programma per gli Interventi ai sensi dell' art. 79, comma 1 *sexies*, D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, in L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009, finalizzati alla realizzazione di un programma per la raccolta sistematica dei dati necessari per il governo del disavanzo della spesa nel settore sanitario e per monitorare i Livelli Essenziali di assistenza, nonché per la realizzazione delle attività di accompagnamento della Regione e delle aziende nell'ambito di un processo che deve portare le stesse alla certificabilità dei bilanci del SSR, in attuazione del piano di rientro;
- b) con il Decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute del 30.09.2016 è stato ammesso a finanziamento l'intervento per la certificazione dei bilanci delle Aziende sanitarie del servizio sanitario regionale di cui all'Accordo di programma ai sensi dell' art. 79 comma 1 *sexies* del Decreto Legge del 26.06.2008 n. 112, convertito con la Legge del 6 agosto 2008 n. 133;
- c) con nota di prot. SRA- 9619 del 29/05/2017, la SORESA S.p.A. ha comunicato l'aggiudicazione definitiva della gara relativa all'espletamento del servizio di consulenza direzionale ed operativa di cui al succitato Accordo di programma;

VISTA la L.R. 7 del 30/04/2002 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTI, altresì i seguenti provvedimenti regionali prodromici alla predisposizione dei bilanci di esercizio da parte delle Aziende Sanitarie:

- a) il Decreto del Commissario ad Acta n. 14 del 30/11/2009 ad oggetto: *"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali sia a livello aziendale che regionale"*;
- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 60 del 4 agosto 2011 ad oggetto *"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale"*;
- c) il Decreto del Commissario ad Acta n. 126 del 10/10/2012 avente per oggetto *"Adempimenti di cui all'art. 15, comma 13, lett. a) del D.L. n.95/2012, convertito in legge 135/2012, nonché dall'art. 17, comma 1, lettera a) del D.L. n.98/2011, convertito in L.111/2011, come modificato dalla lettera b) del comma 13 dell'art. 15 del DL 95/2012"*;
- d) il Decreto del Commissario ad acta n. 55 del 21.06.2016 ad oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2015;

DATO ATTO che l'approvazione del bilancio di esercizio non comporta la ratifica della gestione dell'Azienda sanitaria in esame;

RITENUTO

- a) di dover approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il bilancio consuntivo dell'anno 2015 dell' AOU Federico II, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante (Allegato n. 1), ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, da parte dell'Organismo di cui al decreto commissariale n. 148 del 24.12.2014 e s.m.i. e dei tavoli tecnici, rispettivamente, per il fondo rischi e per il riallineamento dei crediti e debiti verso la Regione;
- b) di dover sollecitare l'AOU Federico II a completare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, al fine di migliorare i sistemi di rilevazione contabile e introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la certificabilità del bilancio;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il bilancio consuntivo dell'anno 2015 dell'AOU Federico II, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante (Allegato n. 1), ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, da parte dell'Organismo di cui al decreto commissariale n. 148 del 24.12.2014 e s.m.i. e dei tavoli tecnici, rispettivamente, per il fondo rischi e per il riallineamento dei crediti e debiti verso la Regione;
2. di dare mandato alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di sollecitare l'AOU Federico II a completare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, al fine di migliorare i sistemi di rilevazione contabile e introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la certificabilità del bilancio;
3. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività al Commissario *ad acta*, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'azienda sanitaria interessata e al BURC per la pubblicazione.

 STATO PATRIMONIALE ATTIVO				Importi: Euro			
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20/3/2013				ANNO 2015	Anno 2014	VARIAZIONE T/T-1	
						Importo	%
d) Crediti v/ prefetture				0	0	0	-
2) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma	-	-		170.107.288	164.345.113	5.762.175	3,5%
a) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	-	-		139.051.418	138.812.649	238.769	0,2%
1) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	-	-		139.051.418	138.812.649	238.769	0,2%
a) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corrente	0			79.563.544	52.933.456	26.630.088	50,3%
b) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente L.E.A				0	0	0	-
c) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra L.E.A				0	0	0	-
d) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	0			59.487.874	85.879.193	-26.391.319	-30,7%
2) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per ricerca				0	0	0	-
b) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	-	-		31.055.870	25.532.464	5.523.406	21,6%
1) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti		0		27.236.585	21.585.229	5.651.356	26,2%
2) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione				0	0	0	-
3) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	0			3.819.285	3.947.235	-127.950	-3,2%
4) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti				0	0	0	-
3) Crediti v/ Comuni				0	0	0	-
4) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	-	-		16.105.678	13.237.050	2.868.628	21,7%
a) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-		15.763.535	12.863.029	2.900.506	22,5%
b) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	0			342.143	374.021	-31.878	-8,5%
5) Crediti v/ società partecipate e/o enti dipendenti della Regione				0	0	0	-
6) Crediti v/ Erario				0	0	0	-
7) Crediti v/ altri	0			11.956.206	9.177.550	2.778.656	30,3%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				0	0	0	-
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni						0	-
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni						0	-
IV Disponibilità liquide				60.263.862	53.245.079	7.018.783	13,2%
1) Cassa						0	-
2) Istituto Tesoriere						0	-
3) Tesoreria Unica				60.263.862	53.245.079	7.018.783	13,2%
4) Conto corrente postale						0	-
Totale B)				272.204.476	242.964.921	29.239.555	12,0%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI							
I Ratei attivi						0	-
II Risconti attivi				0	25.036	-25.036	-100,0%
Totale C)				0	25.036	-25.036	-100,0%
TOTALE ATTIVO (A+B+C)				288.011.875	255.071.654	32.940.221	12,9%
D) CONTI D'ORDINE							
1) Canoni di leasing ancora da pagare						0	-
2) Depositi cauzionali						0	-
3) Beni in comodato						0	-
4) Altri conti d'ordine						0	-
Totale D)				0	0	0	-

REGIONE CAMPANIA
LANCIO DI ESERCIZIO 2015

	STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Importi: Euro
---	--	----------------------

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20/3/2013</i>	ANNO 2015	Anno 2014	VARIAZIONE T/T-1	
			Importo	%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
1) Ratei passivi	-		-	-
2) Risconti passivi	-	66.873	66.873	-100,0%
Totale E)	-	66.873	66.873	-100,0%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	288.011.874	255.090.179	33.055.441	13,0%
F) CONTI D'ORDINE				
1) Canoni di leasing ancora da pagare			-	-
2) Depositi cauzionali			-	-
3) Beni in comodato			-	-
4) Altri conti d'ordine			-	-
Totale F)	-	-	-	-



CONTO ECONOMICO

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20/3/2013	ANNO 2015	Anno 2014		VARIAZIONE T/T-1	
				Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Contributi in c/esercizio	204.711.585	215.304.445	-10.592.860	-10.592.860	-4,9%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale	203.041.935	213.876.194	-10.834.259	-10.834.259	-5,1%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo	1.430.416	1.000.000	430.416	430.416	43,0%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - rinvolti	50.000	0,00	50.000	50.000	-
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di apertura L.E.A			-	-	-
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio a titolo di apertura extra L.E.A			-	-	-
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro			-	-	-
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)	-	-	-	-	-
6) Contributi da altri soggetti pubblici	1.380.416	1.000.000	380.416	380.416	38,0%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca	139.232	428.251	-289.019	-289.019	-67,5%
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente			-	-	-
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata			-	-	-
3) da Regione e altri soggetti pubblici	139.232	311.751	-172.519	-172.519	-55,3%
4) da privati	-	116.500	-116.500	-116.500	-100,0%
d) Contributi in c/esercizio - da privati	100.002	-	100.002	100.002	-
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-3.772.152	-2.424.006	-1.348.146	-1.348.146	55,6%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	2.505.931	1.524.723	981.208	981.208	64,4%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	42.277.954	40.270.408	2.007.546	2.007.546	5,0%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche	35.355.807	31.950.914	3.404.893	3.404.893	10,7%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia	5.653.381	6.955.522	-1.302.141	-1.302.141	-18,7%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro	1.268.766	1.363.972	-95.206	-95.206	-7,0%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi	4.204.857	4.073.451	131.406	131.406	3,2%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	3.650.726	3.556.258	94.468	94.468	2,7%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	4.801.474	4.228.301	573.173	573.173	13,6%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni			-	-	-
9) Altri ricavi e proventi	1.027.780	816.073	211.707	211.707	25,9%
Totale A)	259.408.155	267.349.653	-7.941.498	-7.941.498	-3,0%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1) Acquisti di beni	80.877.605	62.788.367	18.089.238	18.089.238	28,8%
a) Acquisti di beni sanitari	80.066.669	62.125.367	17.941.302	17.941.302	28,9%
b) Acquisti di beni non sanitari	810.936	663.000	147.936	147.936	22,3%
2) Acquisti di servizi sanitari	94.391.996	96.248.894	-1.856.898	-1.856.898	-1,9%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base			-	-	-
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica			-	-	-
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	7.990.089	8.095.141	-105.052	-105.052	-1,3%
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa			-	-	-
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa			-	-	-
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica			-	-	-
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera			-	-	-
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale			-	-	-
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci File F			-	-	-
j) Acquisti prestazioni termali in convenzione			-	-	-
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario			-	-	-
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria	871.541	211.398	660.143	660.143	312,3%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero-prof. (intramoenia)	4.429.123	5.602.681	-1.173.558	-1.173.558	-20,9%
n) Rimborsi Assegni e contributi sanitari	396.742	334.424	62.318	62.318	18,6%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	73.182.927	74.815.962	-1.633.035	-1.633.035	-2,2%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	7.521.574	7.189.288	332.286	332.286	4,6%
q) Costi per differenziale Tariffe TUC			-	-	-
3) Acquisti di servizi non sanitari	45.684.555	43.795.111	1.889.444	1.889.444	4,3%
a) Servizi non sanitari	36.824.065	35.674.592	1.149.473	1.149.473	3,2%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	8.516.747	7.686.799	829.948	829.948	10,8%
c) Formazione	343.743	433.720	-89.977	-89.977	-20,7%
4) Manutenzione e riparazione	12.747.720	11.814.905	932.815	932.815	7,9%
5) Godimento di beni di terzi	2.355.443	2.120.298	235.145	235.145	11,1%
6) Costi del personale	5.860.694	5.584.598	276.096	276.096	4,9%
a) Personale dirigente medico	2.604.525	2.447.242	157.283	157.283	6,4%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	246.326	206.284	40.042	40.042	19,4%
c) Personale comparto ruolo sanitario	2.913.940	2.880.712	33.228	33.228	1,2%
d) Personale dirigente altri ruoli			-	-	-
e) Personale comparto altri ruoli	95.903	50.360	45.543	45.543	90,4%

 CONTO ECONOMICO			Importi: Euro		
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20/3/2013</i>	ANNO 2015	Anno 2014		VARIAZIONE T/T-1	
				Importo	%
7) Oneri diversi di gestione	938.324	1.506.609	-568.285	-568.285	-37,7%
8) Ammortamenti	7.057.389	6.874.547	182.842	182.842	2,7%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.182.749	4.302.568	-1.119.819	-1.119.819	-26,0%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	8.158		8.158	8.158	-
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	3.866.482	2.571.979	1.294.503	1.294.503	50,3%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	250.000		250.000	250.000	-
10) Variazione delle rimanenze	-10.811.311	917.596	-11.728.907	-11.728.907	-1278,2%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-10.824.522	879.147	-11.703.669	-11.703.669	-1331,3%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	13.211	38.449	-25.238	-25.238	-65,6%
11) Accantonamenti	17.680.067	24.300.211	-6.620.144	-6.620.144	-27,2%
a) Accantonamenti per rischi	14.431.546	20.818.326	-6.386.780	-6.386.780	-30,7%
b) Accantonamenti per premio operosità	400.000	300.000	100.000	100.000	33,3%
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	2.788.594	3.095.038	-306.444	-306.444	-9,9%
d) Altri accantonamenti	59.927	86.847	-26.920	-26.920	-31,0%
Totale B)	257.032.482	255.951.136	1.081.346	1.081.346	0,4%
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.375.673	11.398.517	-9.022.844	-9.022.844	-79,2%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	-	4.976	-4.976	-4.976	-100,0%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.129.835	2.727.759	-1.597.924	-1.597.924	-58,6%
3) Commissioni bancarie	22.576	873	21.703	21.703	2486,0%
Totale C)	-1.152.411	-2.723.656	1.571.245	1.571.245	-57,7%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
1) Rivalutazioni	-	-	-	-	-
2) Svalutazioni	-	-	-	-	-
Totale D)	-	-	-	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI					
1) Proventi straordinari	9.153.152	50.343.083	-41.189.931	-41.189.931	-81,8%
a) Plusvalenze	1.204	9.550	-8.346	-8.346	-87,4%
b) Altri proventi straordinari	9.151.948	50.333.533	-41.181.585	-41.181.585	-81,8%
2) Oneri straordinari	423.547	50.652.314	-50.228.767	-50.228.767	-99,2%
a) Minusvalenze	28.237	5.901	22.336	22.336	378,5%
b) Altri oneri straordinari	395.310	50.646.413	-50.251.103	-50.251.103	-99,2%
Totale E)	8.729.605	-309.231	9.038.836	9.038.836	-2923,0%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	9.952.867	8.365.630	1.587.237	1.587.237	19,0%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO					
1) IRAP	6.200.420	6.356.765	-156.345	-156.345	-2,5%
a) IRAP relativa a personale dipendente	5.045.577	5.432.442	-386.865	-386.865	-7,1%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	616.327	391.250	225.077	225.077	57,5%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	538.516	533.073	5.443	5.443	1,0%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-	-
2) IRES	-	8.865	-8.865	-8.865	-100,0%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	2.000.000	2.000.000	-	-	0,0%
Totale Y)	8.200.420	8.365.630	-165.210	-165.210	-2,0%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.752.447	-	1.752.447	1.752.447	-



Delibera della Giunta Regionale n. 470 del 18/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 13 - Vigilanza contabile

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ANNO 2015 DELL'AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, prevede:

- a) all'art. 26, l'obbligo di redazione, da parte delle Aziende e degli Enti del SSR e della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), del bilancio d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, che si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale;
- b) all'art.31, l'adozione del bilancio di esercizio, da parte del Direttore Generale di ciascuna Azienda/Ente del SSR, ovvero dal responsabile della GSA;
- c) all'art. 32, comma 7, l'approvazione da parte della Giunta regionale dei bilanci d'esercizio delle aziende sanitarie;

PREMESSO, inoltre, che:

- a) con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- b) l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- c) nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"*, emanando provvedimenti qualificabili come *"ordinanze emergenziali statali in deroga"*, ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"* (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

CONSIDERATO che l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona ha adottato il bilancio consuntivo dell'anno 2015;

PRESO ATTO che il Collegio sindacale dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, con il verbale n. 10 del 13/10/2016, ha espresso parere favorevole con osservazioni al bilancio consuntivo 2015;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- a) al fine di effettuare le attività istruttorie propedeutiche alla verifica ed eventuale approvazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie della Regione Campania per gli anni 2012 – 2015, la Direzione Generale per la Tutela della Salute, con il decreto dirigenziale n. 195 del 22.09.2016, integrato dal DD n 208/2016, ha costituito un apposito Gruppo di Lavoro;
- b) con la deliberazione n. 37 del 23/01/2017 la Giunta regionale ha approvato i bilanci consuntivi dell' AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona per gli anni 2012-2013-2014;

- c) la UOD 13 *"Vigilanza contabile ed amministrativa"* della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR ha svolto l'istruttoria tecnica sul bilancio d'esercizio per l'anno 2015 dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, come risultante dai Decreti dirigenziali n. 09 del 14/07/2017 e n. 15 del 17/07/2017;
- d) al fine di implementare corrette procedure contabili e gestionali nelle aziende sanitarie, come previsto dall'art. 1, comma 4, dell'Accordo del 13 marzo 2007 - Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, approvato dalla citata DGRC 460/2007, fin dal 2007 la Regione è supportata dall'Advisor Contabile individuato dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- e) i risultati di gestione relativi al consolidato per gli esercizi fino al 31/12/2015 sono stati già oggetto di validazione da parte dei Tavoli tecnici di cui agli artt. 9 e 12 dell'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 23 marzo 2005;

RILEVATO che:

- a) l'articolo 30 del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. stabilisce che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e aziende ospedaliere universitarie) *"... è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale"*;
- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 5 del 02.02.2015 *"Modifiche ed integrazioni al Decreto del Commissario ad acta n. 80 del 5 luglio 2013, recante Attuazione del Decreto Ministeriale 1 marzo 2013, in materia di definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie"* ha approvato il Percorso Attuativo della Certificabilità (P.A.C.) delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, finalizzando lo stesso al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - i. rispetto degli indirizzi nazionali sulla certificazione dei bilanci, migliorando la trasparenza dei medesimi, la specializzazione nei controlli, la revisione dei bilanci, preceduta dall'applicazione omogenea dei principi contabili disciplinati dal D.Lgs. 118/2011;
 - ii. miglioramento i controlli interni aziendali, quindi la conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto sul bilancio, come la normativa anticorruzione, la Legge 190/2012, la Legge 213/2012, il D.Lgs. 33/2013;
 - iii. implementazione di buone pratiche di revisione interna amministrativa con indirizzi regionali specifici;
 - iv. omogeneità dei comportamenti aziendali e rappresentazione contabile dei medesimi, nelle modalità stabilite dal citato decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.;
- c) relativamente all'attuazione del PAC, è in corso l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni a livello di singola azienda, secondo le tempistiche stabilite nei decreti commissariali e nelle deliberazioni aziendali di approvazione dello stesso;

PRESO ATTO che

- a) ai fini della valutazione dei fondi rischi iscritti nei bilanci delle singole Aziende sanitarie, la Regione, in attuazione della circolare del Sub Commissario ad Acta prot 4456/C del 2/12/2010, ha avviato una procedura di ricognizione dei contenziosi in atto e di quelli non in atto alla data del 30 settembre 2010 nelle singole aziende, con la verifica della corrispondenza del valore degli specifici fondi ed il valore di copertura delle passività e dei rischi potenziali;
- b) la Regione in occasione delle verifiche trimestrali ed annuali, chiede alle Aziende la compilazione di apposite schede di dettaglio per tipologia di contenziosi, certificate dai direttori generali aziendali, con evidenza del rischio di soccombenza, degli accantonamenti, degli utilizzi del fondo nell'anno, nonché del valore del fondo rischi alla data di chiusura del periodo;

- c) con il decreto commissariale n. 148 del 24 dicembre 2014, è stato istituito un apposito Organismo regionale per il governo ed il monitoraggio dello stato dei rischi del SSR, con il principale compito di monitorare i contenziosi e verificarne il trattamento contabile, mediante la movimentazione del fondo rischi in caso di soccombenza;

CONSIDERATO che

- a) l'attività di riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie tra aziende Sanitarie e Regione avviata in occasione del consuntivo 2012 e proseguita relativamente ai consuntivi 2013, 2014, 2015 è ancora in corso;
- b) l'andamento dei disallineamenti riscontrati tra le posizioni creditorie e debitorie, tra l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona e la Regione, al 31 dicembre 2015 rispetto all'esercizio 2012, a seguito della predetta attività di riconciliazione, risulta tendenzialmente decrescente attestandosi per i crediti verso Regione ad una percentuale di incidenza di circa il 1% rispetto al totale attivo e per i debiti verso Regione ad una percentuale di incidenza zero rispetto al totale passivo;
- c) la predetta attività di riconciliazione ed allineamento delle posizioni creditorie e debitorie tra aziende Sanitarie e Regione dovrebbe verosimilmente concludersi entro l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno 2016, con effetti nello stesso bilancio;

PRESO ATTO che

- a) con il decreto del Commissario ad acta n. 125 del 10.10.2012 sono stati approvati il Documento Programmatico e il Documento di Sintesi per l'Accordo di programma per gli Interventi ai sensi dell' art. 79, comma 1 *sexies*, D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, in L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009, finalizzati alla realizzazione di un programma per la raccolta sistematica dei dati necessari per il governo del disavanzo della spesa nel settore sanitario e per monitorare i Livelli Essenziali di assistenza, nonché per la realizzazione delle attività di accompagnamento della Regione e delle aziende nell'ambito di un processo che deve portare le stesse alla certificabilità dei bilanci del SSR, in attuazione del piano di rientro;
- b) con il Decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute del 30.09.2016 è stato ammesso a finanziamento l'intervento per la certificazione dei bilanci delle Aziende sanitarie del servizio sanitario regionale di cui all'Accordo di programma ai sensi dell' art. 79 comma 1 *sexies* del Decreto Legge del 26.06.2008 n. 112, convertito con la Legge del 6 agosto 2008 n. 133;
- c) con nota di prot. SRA- 9619 del 29/05/2017, la SORESA S.p.A. ha comunicato l'aggiudicazione definitiva della gara relativa all'espletamento del servizio di consulenza direzionale ed operativa di cui al succitato Accordo di programma;

VISTA la L.R. 7 del 30/04/2002 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTI, altresì i seguenti provvedimenti regionali prodromici alla predisposizione dei bilanci di esercizio da parte delle Aziende Sanitarie:

- a) il Decreto del Commissario ad Acta n. 14 del 30/11/2009 ad oggetto: *"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali sia a livello aziendale che regionale"*;
- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 60 del 4 agosto 2011 ad oggetto *"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale"*;
- c) il Decreto del Commissario ad Acta n. 126 del 10/10/2012 avente per oggetto *"Adempimenti di cui all'art. 15, comma 13, lett. a) del D.L. n.95/2012, convertito in legge 135/2012, nonché dall'art.*

17, comma 1, lettera a) del D.L. n.98/2011, convertito in L.111/2011, come modificato dalla lettera b) del comma 13 dell'art. 15 del DL 95/2012";

- d) il Decreto del Commissario ad acta n. 55 del 21.06.2016 ad oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2015;

DATO ATTO che l'approvazione del bilancio di esercizio non comporta la ratifica della gestione dell'Azienda sanitaria in esame;

RITENUTO

- a) di dover approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il bilancio consuntivo dell'anno 2015 dell' AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante (Allegato n. 1), ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, da parte dell'Organismo di cui al decreto commissariale n. 148 del 24.12.2014 e s.m.i. e dei tavoli tecnici, rispettivamente, per il fondo rischi e per il riallineamento dei crediti e debiti verso la Regione;
- b) di dover sollecitare l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona a completare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, al fine di migliorare i sistemi di rilevazione contabile e introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la certificabilità del bilancio;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il bilancio consuntivo dell'anno 2015 dell'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante (Allegato n. 1), ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, da parte dell'Organismo di cui al decreto commissariale n. 148 del 24.12.2014 e s.m.i. e dei tavoli tecnici, rispettivamente, per il fondo rischi e per il riallineamento dei crediti e debiti verso la Regione;
2. di dare mandato alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di sollecitare l'AOU San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona a completare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, al fine di migliorare i sistemi di rilevazione contabile e introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la certificabilità del bilancio;
3. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività al Commissario *ad acta*, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'azienda sanitaria interessata e al BURC per la pubblicazione.

SCHEMA DI BILANCIO
Decreto Interministeriale N. 30 del 29 marzo 2013

		Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE 2015/2014	
				Importo	%
A) IMMOBILIZZAZIONI					
I Immobilizzazioni immateriali		74.177	46.631	27.546	59,1%
1) Costi d'impianto e di ampliamento					
2) Costi di ricerca e sviluppo					
3) Diritti di breveto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		27.767	46.631	-18.864	-48,5%
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti					
5) Altre immobilizzazioni immateriali		46.409		46.409	
II Immobilizzazioni materiali		112.147.547	112.917.065	-769.517	-0,7%
1) Terreni		5.077.800	5.798.600	-720.800	-12,4%
a) Terreni disponibili		5.077.800	5.798.600	-720.800	-12,4%
b) Terreni indisponibili					
2) Pabblicati		95.520.126	97.013.957	-1.493.831	-1,5%
a) Pabblicati ne strumentali (disponibili)		8.134.779	8.855.595	-720.816	-8,2%
b) Pabblicati strumentali (indisponibili)		87.385.347	88.158.362	-773.015	-0,9%
3) Impianti e macchinari		1.964.315	1.118.453	2.445.862	22,0%
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche		5.826.969	1.681.163	4.145.806	246,0%
5) Mobili e arredi		490.563	467.512	23.051	4,9%
6) Automezzi		53.694	107.201	-53.507	-49,9%
7) Oggetti d'arte		520.000		520.000	
8) Altre immobilizzazioni materiali		126.029	166.230	-40.201	-24,2%
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		3.168.051	6.563.919	-3.395.868	-51,7%

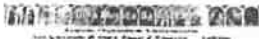
**STATO PATRIMONIALE
ATTIVO**

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale N. 30 del 26 marzo 2013			Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE 2015/2014	
					Importo	%
4) Crediti v/Stato e investimenti per ricerca						
a) Crediti v/professore	230.546		230.546		230.546	
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma	145.694.191	-3.777.014	149.471.205	140.128.540	9.342.665	6,7%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	141.167.464		141.167.464	130.433.556	10.733.908	8,2%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	141.167.464		141.167.464	130.433.556	10.733.908	8,2%
a) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento suscitato contratto	128.970.162		128.970.162	118.600.157	10.370.005	8,2%
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento suscitato assegnato servizio L.154						
c) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento suscitato assegnato contratto extra L.154						
d) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	12.197.302		12.197.302	11.833.419	363.883	2,9%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ricerca						
b) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	4.526.727	3.777.014	8.303.741	9.674.984	-1.371.243	-14,2%
1) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti		3.777.014	3.777.014	5.148.257	-1.371.243	-26,6%
2) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione						
3) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	4.526.727		4.526.727	4.526.727		0,0%
4) Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per restituzione risorse da investimenti esercizi precedenti						
3) Crediti v/Comuni	1.411.555		1.411.555	1.123.056	288.499	100,0%
4) Crediti v/entrate sanitarie pubbliche e acconto quota I SR da distribuire	3.273.591		3.273.591	3.455.857	-182.266	-5,3%
a) Crediti v/azienda sanitaria pubblica della Regione	3.255.116		3.255.116	3.430.418	-175.302	-5,0%
b) Crediti v/azienda sanitaria pubblica fuori Regione	18.476		18.476	25.439	-6.963	-39,2%
5) Crediti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	25.692.000		25.692.000		25.692.000	
6) Crediti v/Iraris	136.960		136.960	91.970	44.991	48,9%
7) Crediti v/altre	3.604.324		3.604.324	3.269.114	335.210	10,3%
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni						
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni						
IV Disponibilità liquide						
1) Cassa			28.109.073	37.666.610	-9.557.536	-25,4%
2) Istituto Tesoriere			49.356	41.146	8.210	20,0%
3) Tesoreria Unica			27.875.040	37.345.634	-9.470.594	-25,4%
4) Conto corrente postale			184.677	279.830	-95.153	-34,0%
Totale B)			225.076.923	198.358.710	26.718.213	13,5%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
I Ratei attivi			250.787	845	249.942	29579,0%
II Risconti attivi			886.506	1.144	885.362	77367,4%
Totale C)			1.137.293	1.989	1.135.304	57068,8%
TOTALE ATTIVO (A+B+C)			338.435.940	313.361.035	25.074.905	8,0%
D) CONTI D'ORDINE						
1) Canoni di leasing ancora da pagare						
2) Depositi cauzionali						
3) Beni in comodato						
4) Altri conti d'ordine						
Totale D)						

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale N. 30 del 20 marzo 2013		Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE 2014/2013			
				Importo	%		
A) PATRIMONIO NETTO							
I Fondo di dotazione		49.632.912	49.731.711	-98.800	-0,2%		
II Finanziamenti per investimenti		118.788.529	117.601.314	1.187.515	1,0%		
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione		94.895.649	99.645.618	-4.839.970	-4,9%		
2) Finanziamenti da Stato per investimenti		2.950.001	2.950.001	-	0,0%		
a) Finanziamenti da Stato ex art. 29 Legge 667/88		2.950.001	2.950.001	-	0,0%		
b) Finanziamenti da Stato per ricerca		-	-	-	-		
c) Finanziamenti da Stato - altro		-	-	-	-		
3) Finanziamenti da Regione per investimenti		13.347.300	9.694.545	4.252.756	46,8%		
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti		-	-	-	-		
5) Finanziamenti per investimenti da verifica contributi in conto esercizio		7.685.879	5.911.150	1.774.729	30,0%		
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti		-	-	-	-		
IV Altre riserve		6.189.435	6.189.435	-	0,0%		
V Contributi per ripiano perdite		907.566	907.566	-	0,0%		
VI Utili (perdite) portati a nuovo		-47.020.996	-54.798.164	7.777.169	-14,2%		
VII Utile (perdita) dell'esercizio		1.918.324	7.777.169	-5.858.844	-75,3%		
Totale A)		130.416.071	127.409.031	3.007.040	2,4%		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1) Fondi per imposte, anche differite		-	-	-	-		
2) Fondi per rischi		27.937.231	23.126.582	4.810.649	20,8%		
3) Fondi da distribuire		-	-	-	-		
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati		7.301.984	6.204.491	1.097.493	17,7%		
5) Altri fondi oneri		737.430	936.901	-199.471	-21,3%		
Totale B)		35.976.645	30.267.974	5.708.671	18,9%		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO							
1) Premi operosità		-	-	-	-		
2) TFR personale dipendente		104.689	104.907	-218	-0,2%		
Totale C)		-	-	-	-		
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)							
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi				
1) Mutui passivi		1.333.350	2.367.169	3.700.519	4.840.491	-1.139.972	-23,6%
2) Debiti v/Stato		-	-	-	-	-	-
3) Debiti v/Regione o l'Provincia Autonoma		25.601.465	-	25.601.465	25.742.015	-140.550	-0,5%
4) Debiti v/Comuni		2.367	-	2.367	86.889	-84.522	-97,3%
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche		11.542.385	-	11.542.385	11.394.591	147.793	1,3%
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità LISA		-	-	-	-	-	-
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario agevolato corrente LISA		-	-	-	-	-	-
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario agevolato corrente extra LISA		-	-	-	-	-	-
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni		11.541.711	-	11.541.711	11.379.249	162.462	1,4%
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a polissincolo netto		-	-	-	-	-	-
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione		673	-	673	15.342	-14.669	-95,6%
6) Debiti v/associazioni partecipate e/o enti dipendenti della Regione		55.681.854	-	55.681.854	13.655.410	42.026.444	307,8%
7) Debiti v/fornitori		48.640.569	-	48.640.569	71.772.095	-23.131.526	-32,2%
8) Debiti v/Istituto Tesoriere		-	-	-	-	-	-
9) Debiti tributari		6.789.617	-	6.789.617	7.095.701	-306.084	-4,3%
10) Debiti v/altri finanziatori		-	-	-	4.330	-4.330	-100,0%
11) Debiti v/istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale		6.448.431	-	6.448.431	6.936.559	-488.128	-7,0%
12) Debiti v/altri		13.287.122	-	13.287.122	14.045.686	-758.564	-5,4%
Totale D)		169.327.160	2.367.169	171.694.328	155.573.770	16.120.558	10,4%

OK

	STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Importi: Euro
---	--	----------------------

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale N. 59 del 20 marzo 2013</i>	Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE 2014/2013	
			Importo	%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
1) Ratei passivi	214,206	4.394	239,812	5457,2%
2) Risconti passivi	-	958	-958	-100,0%
Totale E)	214,206	5.353	238.854	4462,5%
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	338.435.940	313.361.035	25.074.905	8,0%
F) CONTI D'ORDINE				
1) Canoni di leasing ancora da pagare				
2) Depositi cauzionali				
3) Beni in comodato				
4) Altri conti d'ordine				
Totale F)				





CONTO ECONOMICO

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO
Decreto Interministeriale N. 30 del 20 marzo 2013

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale N. 30 del 20 marzo 2013		Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE 2014/2013	
				Importo	%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Contributi in c/esercizio		281.698.417	285.890.861	-4.192.444	-1,5%
a) Contributi in c/esercizio - da Regione o Provincia Autonoma per quota F.S. regionale		281.245.498	284.738.243	-3.492.747	-1,2%
b) Contributi in c/esercizio - extra fondo		161.069	906.026	-746.957	-100,0%
1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - vincolati		43.369	629.300	-577.131	-100,0%
2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Ritenute aggiuntive da bilancio a titolo di copertura L.131/1					
3) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Ritenute aggiuntive da bilancio a titolo di copertura extra L.131/1					
4) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - altro					
5) Contributi da aziende sanitarie pubbliche (extra fondo)		7.113		7.113	
6) Contributi da altri soggetti pubblici		110.556,390	287.526	-176.949	-100,0%
c) Contributi in c/esercizio - per ricerca		125.000	125.000		0,0%
1) da Ministero della Salute per ricerca corrente					
2) da Ministero della Salute per ricerca finalizzata					
3) da Regione e altri soggetti pubblici					
4) da privati		125.000	125.000		0,0%
d) Contributi in c/esercizio - da privati		166.850	119.590	47.260	39,5%
2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti		-2.818.667	-3.096.744	-278.078	-9,0%
3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti		349.016	241.894	107.122	44,3%
4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria		33.379.950	19.017.826	14.562.125	76,6%
a) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - ad aziende sanitarie pubbliche		29.527.044	15.181.760	14.345.284	94,5%
b) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - intramoenia		3.411.735	3.381.421	230.314	6,8%
c) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie - altro		441.171	454.045	-13.473	-3,0%
5) Concorsi, recuperi e rimborsi		897.284	960.371	-63.087	-6,6%
6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)		2.514.093	2.866.236	-352.143	-12,3%
7) Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio		6.101.078	5.879.237	221.841	3,8%
8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni					
9) Altri ricavi e proventi		303.560	428.860	-125.300	-29,2%
Totale A)		322.624.732	312.188.541	10.436.191	3,3%
B) COSTI DELLA PRODUZIONE					
1) Acquisti di beni		81.797.799	59.551.492	22.216.308	37,3%
a) Acquisti di beni sanitari		80.217.685	57.656.780	22.560.904	39,1%
b) Acquisti di beni non sanitari		1.580.113	1.924.711	-344.397	-17,9%
2) Acquisti di servizi sanitari		19.024.736	22.031.867	-3.007.132	-13,6%
a) Acquisti di servizi sanitari - Medicina di base					
b) Acquisti di servizi sanitari - Farmaceutica					
c) Acquisti di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale					
d) Acquisti di servizi sanitari per assistenza riabilitativa		4.295.307	4.435.895	-140.588	-3,2%
e) Acquisti di servizi sanitari per assistenza integrativa					
f) Acquisti di servizi sanitari per assistenza protesica					
g) Acquisti di servizi sanitari per assistenza ospedaliera					
h) Acquisti prestazioni di psichiatria residenziale e semiresidenziale					
i) Acquisti prestazioni di distribuzione farmaci Fide F					
j) Acquisti prestazioni farmaci ai convenzionati					
k) Acquisti prestazioni di trasporto sanitario					
l) Acquisti prestazioni socio-sanitarie a rilevanza sanitaria		371.010	361.343	9.667	2,7%
m) Compartecipazione al personale per att. Libero prof. (intramoenia)		2.857.699	2.948.575	-90.875	-3,1%
n) Rimborsi Associpi e contributi sanitari		493.400	158.038	335.362	212,2%
o) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie		10.900.015	14.043.625	-3.143.610	-22,4%
p) Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria		107.394	84.391	22.913	27,1%



CONTO ECONOMICO

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale N. 30 del 20 marzo 2013</i>	Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE 2014/2013	
			Importo	%
a) Costi per differenza Tariffe TUC				
3) Acquisti di servizi non sanitari	21.333.593	24.886.297	-3.552.794	-14,3%
a) Servizi non sanitari	20.826.749	24.633.359	-3.806.610	-15,5%
b) Consulenze, collaborazioni, interinale, altre prestazioni di lavoro non sanitarie	457.197	237.205	219.992	92,7%
c) Formazione	49.557	13.733	33.824	215,0%
4) Manutenzione e riparazione	6.548.054	6.475.967	72.088	1,1%
5) Godimento di beni di terzi	1.926.630	1.785.126	141.504	7,9%
6) Costi del personale	158.590.809	162.705.240	-4.114.430	-2,5%
a) Personale dirigente medico	61.323.705	63.198.839	-1.875.133	-3,0%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	2.050.186	2.313.864	-263.678	-11,4%
c) Personale comparto ruolo sanitario	68.649.392	69.242.186	-592.794	-0,9%
d) Personale dirigente altri ruoli	1.165.679	1.349.856	-184.177	-13,6%
e) Personale comparto altri ruoli	25.401.847	26.600.495	-1.198.648	-4,5%
7) Oneri diversi di gestione	1.633.194	1.382.810	250.384	18,1%
8) Ammortamenti	7.356.723	7.220.338	136.385	1,9%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	40.275	71.597	-31.322	-43,7%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	5.665.376	5.665.029	346	0,0%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	1.651.072	1.483.712	167.360	11,3%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	428.000	167.000	261.000	156,3%
10) Variazione delle rimanenze	-524.104	-1.476.650	954.546	-64,6%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-729.702	-1.473.341	743.638	-50,5%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	205.598	-5.310	210.908	-3972,1%
11) Accantonamenti	8.770.567	13.498.812	-4.728.245	-35,0%
a) Accantonamenti per rischi	6.987.633	10.736.000	-3.748.367	-34,9%
b) Accantonamenti per premio operosità	100.000	100.000	-	100,0%
c) Accantonamenti per quote maturizzate di contributi vincolati	1.446.509	2.213.074	-766.565	-34,6%
d) Altri accantonamenti	236.425	449.738	-213.313	-47,4%
Totale B)	306.885.911	298.256.298	8.629.613	2,9%
DIF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	15.738.821	13.932.243	1.806.578	13,0%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	689	7.522	-6.833	-90,8%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	815.496	1.430.080	-614.584	-43,0%
Totale C)	-814.808	-1.422.559	-607.751	-42,7%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni				
2) Svalutazioni				
Totale D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	1.573.983	16.831.772	-15.257.789	-90,6%
a) Plusvalenze	496.736	20	496.716	2483579,1%
b) Altri proventi straordinari	1.077.247	16.831.752	-15.754.504	-93,6%
2) Oneri straordinari	3.047.330	9.252.825	-6.205.496	-67,1%
a) Minusvalenze				
b) Altri oneri straordinari	3.047.330	9.252.825	-6.205.496	-67,1%
Totale E)	-1.473.347	7.578.947	9.052.293	-119,4%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	13.450.667	20.088.631	6.637.964	-33,0%
N) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				

**CONTO ECONOMICO**

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale N. 30 del 20 marzo 2013</i>	Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE 2014/2013	
			Importo	%
1) IRAP	11.462.757	12.169.930	-707.172	-5,8%
a) IRAP relativa a personale dipendente	10.252.531	11.092.322	-839.792	-7,6%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	197.182	111.423	85.759	77,0%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	1.013.045	966.184	46.860	4,9%
d) IRAP relativa ad attività commerciali	-	-	-	-
2) IRES	69.585	141.533	-71.948	-50,8%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)	-	-	-	-
Totale V)	11.532.342	12.311.463	-779.120	-6,3%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.918.324	7.777.169	5.858.844	-75,3%



Delibera della Giunta Regionale n. 469 del 18/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 13 - Vigilanza contabile

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2015 DELL'AORN CARDARELLI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i., recante: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, prevede:

- a) all'art. 26, l'obbligo di redazione, da parte delle Aziende e degli Enti del SSR e della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), del bilancio d'esercizio, redatto con riferimento all'anno solare, che si compone dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa ed è corredato da una relazione sulla gestione sottoscritta dal direttore generale;
- b) all'art.31, l'adozione del bilancio di esercizio, da parte del Direttore Generale di ciascuna Azienda/Ente del SSR, ovvero dal responsabile della GSA;
- c) all'art. 32, comma 7, l'approvazione da parte della Giunta regionale dei bilanci d'esercizio delle aziende sanitarie;

PREMESSO, inoltre, che:

- a) con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;
- b) l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: *"Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale"*;
- c) nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad acta agisce quale *"organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali"*, emanando provvedimenti qualificabili come *"ordinanze emergenziali statali in deroga"*, ossia *"misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro"* (Consiglio di Stato: sentenza n. 2470/2013);

CONSIDERATO che l' AO Cardarelli ha adottato il bilancio consuntivo dell'anno 2015;

PRESO ATTO che il Collegio sindacale dell' AO Cardarelli, con il verbale n. 16 del 04/08/2016, ha espresso parere favorevole con osservazioni al bilancio consuntivo 2015;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- a) al fine di effettuare le attività istruttorie propedeutiche alla verifica ed eventuale approvazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie della Regione Campania per gli anni 2012 – 2015, la Direzione Generale per la Tutela della Salute, con il decreto dirigenziale n. 195 del 22.09.2016, integrato dal DD n 208/2016, ha costituito un apposito Gruppo di Lavoro;
- b) con la deliberazione n. 29 del 23/01/2017 la Giunta regionale ha approvato i bilanci consuntivi dell' AO A. Cardarelli per gli anni 2012-2013-2014;

- c) la UOD 13 *"Vigilanza contabile ed amministrativa"* della Direzione Generale per la Tutela della salute ed il coordinamento del SSR ha svolto l'istruttoria tecnica sul bilancio d'esercizio per l'anno 2015 dell' AO Cardarelli, come risultante dai Decreti dirigenziali n. 8 del 14/07/2017 e n. 16 del 17/07/2017;
- d) al fine di implementare corrette procedure contabili e gestionali nelle aziende sanitarie, come previsto dall'art. 1, comma 4, dell'Accordo del 13 marzo 2007 - Piano di Rientro dal disavanzo del settore sanitario, approvato dalla citata DGRC 460/2007, fin dal 2007 la Regione è supportata dall'Advisor Contabile individuato dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- e) i risultati di gestione relativi al consolidato per gli esercizi fino al 31/12/2015 sono stati già oggetto di validazione da parte dei Tavoli tecnici di cui agli artt. 9 e 12 dell'Intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in data 23 marzo 2005;

RILEVATO che:

- a) l'articolo 30 del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. stabilisce che il risultato positivo di esercizio delle aziende sanitarie pubbliche (aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, IRCCS e aziende ospedaliere universitarie) *"... è portato a ripiano delle perdite di esercizi precedenti. L'eventuale eccedenza è accantonata a riserva ovvero, è reso disponibile per il ripiano delle perdite del servizio sanitario regionale"*;
- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 5 del 02.02.2015 *"Modifiche ed integrazioni al Decreto del Commissario ad acta n. 80 del 5 luglio 2013, recante Attuazione del Decreto Ministeriale 1 marzo 2013, in materia di definizione dei Percorsi attuativi della Certificabilità dei bilanci delle Aziende Sanitarie"* ha approvato il Percorso Attuativo della Certificabilità (P.A.C.) delle Aziende Sanitarie della Regione Campania, finalizzando lo stesso al raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - i. rispetto degli indirizzi nazionali sulla certificazione dei bilanci, migliorando la trasparenza dei medesimi, la specializzazione nei controlli, la revisione dei bilanci, preceduta dall'applicazione omogenea dei principi contabili disciplinati dal D.Lgs. 118/2011;
 - ii. miglioramento i controlli interni aziendali, quindi la conformità a leggi e regolamenti che abbiano impatto sul bilancio, come la normativa anticorruzione, la Legge 190/2012, la Legge 213/2012, il D.Lgs. 33/2013;
 - iii. implementazione di buone pratiche di revisione interna amministrativa con indirizzi regionali specifici;
 - iv. omogeneità dei comportamenti aziendali e rappresentazione contabile dei medesimi, nelle modalità stabilite dal citato decreto legislativo 118/2011 e s.m.i.;
- c) relativamente all'attuazione del PAC, è in corso l'attività di monitoraggio dello stato di attuazione delle azioni a livello di singola azienda, secondo le tempistiche stabilite nei decreti commissariali e nelle deliberazioni aziendali di approvazione dello stesso;

PRESO ATTO che

- a) ai fini della valutazione dei fondi rischi iscritti nei bilanci delle singole Aziende sanitarie, la Regione, in attuazione della circolare del Sub Commissario ad Acta prot 4456/C del 2/12/2010, ha avviato una procedura di ricognizione dei contenziosi in atto e di quelli non in atto alla data del 30 settembre 2010 nelle singole aziende, con la verifica della corrispondenza del valore degli specifici fondi ed il valore di copertura delle passività e dei rischi potenziali;
- b) la Regione in occasione delle verifiche trimestrali ed annuali, chiede alle Aziende la compilazione di apposite schede di dettaglio per tipologia di contenziosi, certificate dai direttori generali aziendali, con evidenza del rischio di soccombenza, degli accantonamenti, degli utilizzi del fondo nell'anno, nonché del valore del fondo rischi alla data di chiusura del periodo;
- c) con il decreto commissariale n. 148 del 24 dicembre 2014, è stato istituito un apposito Organismo regionale per il governo ed il monitoraggio dello stato dei rischi del SSR, con il principale compito di monitorare i contenziosi e verificarne il trattamento contabile, mediante la movimentazione del fondo rischi in caso di soccombenza;

CONSIDERATO che

- a) l'attività di riconciliazione delle posizioni creditorie e debitorie tra aziende Sanitarie e Regione avviata in occasione del consuntivo 2012 e proseguita relativamente ai consuntivi 2013, 2014, 2015 è ancora in corso;
- b) l'andamento dei disallineamenti riscontrati tra le posizioni creditorie e debitorie, tra l' AO Cardarelli e la Regione, al 31 dicembre 2015 rispetto all'esercizio 2012, a seguito della predetta attività di riconciliazione, risulta tendenzialmente decrescente attestandosi per i crediti verso Regione ad una percentuale di incidenza di circa il 8% rispetto al totale attivo e per i debiti verso Regione ad una percentuale di incidenza di circa il 8% rispetto al totale passivo;
- c) la predetta attività di riconciliazione ed allineamento delle posizioni creditorie e debitorie tra aziende Sanitarie e Regione dovrebbe verosimilmente concludersi entro l'approvazione del bilancio consuntivo relativo all'anno 2016, con effetti nello stesso bilancio;

PRESO ATTO che

- a) con il decreto del Commissario ad acta n. 125 del 10.10.2012 sono stati approvati il Documento Programmatico e il Documento di Sintesi per l'Accordo di programma per gli Interventi ai sensi dell' art. 79, comma 1 sexies, D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, in L. 133/08 e dell'art. 2 comma 70 della L. 191/2009, finalizzati alla realizzazione di un programma per la raccolta sistematica dei dati necessari per il governo del disavanzo della spesa nel settore sanitario e per monitorare i Livelli Essenziali di assistenza, nonché per la realizzazione delle attività di accompagnamento della Regione e delle aziende nell'ambito di un processo che deve portare le stesse alla certificabilità dei bilanci del SSR, in attuazione del piano di rientro;
- b) con il Decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute del 30.09.2016 è stato ammesso a finanziamento l'intervento per la certificazione dei bilanci delle Aziende sanitarie del servizio sanitario regionale di cui all'Accordo di programma ai sensi dell' art. 79 comma 1 sexies del Decreto Legge del 26.06.2008 n. 112, convertito con la Legge del 6 agosto 2008 n. 133;
- c) con nota di prot. SRA- 9619 del 29/05/2017, la SORESA S.p.A. ha comunicato l'aggiudicazione definitiva della gara relativa all'espletamento del servizio di consulenza direzionale ed operativa di cui al succitato Accordo di programma;

VISTA la L.R. 7 del 30/04/2002 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 118 del 23/06/2011 e s.m.i.;

VISTI, altresì i seguenti provvedimenti regionali prodromici alla predisposizione dei bilanci di esercizio da parte delle Aziende Sanitarie:

- a) il Decreto del Commissario ad Acta n. 14 del 30/11/2009 ad oggetto: *"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali sia a livello aziendale che regionale"*;
- b) il Decreto del Commissario ad Acta n. 60 del 4 agosto 2011 ad oggetto *"Implementazione dei corretti procedimenti contabili e gestionali, sia a livello aziendale che regionale"*;
- c) il Decreto del Commissario ad Acta n. 126 del 10/10/2012 avente per oggetto *"Adempimenti di cui all'art. 15, comma 13, lett. a) del D.L. n.95/2012, convertito in legge 135/2012, nonché dall'art. 17, comma 1, lettera a) del D.L. n.98/2011, convertito in L.111/2011, come modificato dalla lettera b) del comma 13 dell'art. 15 del DL 95/2012"*;
- d) il Decreto del Commissario ad acta n. 55 del 21.06.2016 ad oggetto la ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per l'esercizio 2015;

DATO ATTO che l'approvazione del bilancio di esercizio non comporta la ratifica della gestione dell'Azienda sanitaria in esame;

RITENUTO

- a) di dover approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il bilancio consuntivo dell'anno 2015 dell' AO Cardarelli, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante (Allegato n. 1), ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, da parte dell'Organismo di cui al decreto commissariale n. 148 del 24.12.2014 e s.m.i. e dei tavoli tecnici, rispettivamente, per il fondo rischi e per il riallineamento dei crediti e debiti verso la Regione;
- b) di dover sollecitare l' AO Cardarelli a completare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, al fine di migliorare i sistemi di rilevazione contabile e introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la certificabilità del bilancio;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., il bilancio consuntivo dell'anno 2015 dell' AO Cardarelli, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante (Allegato n. 1), ferme restando le determinazioni che potranno essere assunte dall'Azienda e dalla Regione, anche agli esiti dei lavori, in corso di svolgimento, da parte dell'Organismo di cui al decreto commissariale n. 148 del 24.12.2014 e s.m.i. e dei tavoli tecnici, rispettivamente, per il fondo rischi e per il riallineamento dei crediti e debiti verso la Regione;
2. di dare mandato alla Direzione Generale Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale di sollecitare l' AO Cardarelli a completare il Percorso Attuativo della Certificabilità dei bilanci ai sensi del decreto commissariale n. 5 del 02.02.2015, al fine di migliorare i sistemi di rilevazione contabile e introdurre stabilmente un sistema di controllo interno adeguato, onde garantire la certificabilità del bilancio;
3. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività al Commissario *ad acta*, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'azienda sanitaria interessata e al BURC per la pubblicazione.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013		Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE 2014/2013
		Importo		
		%		
A) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali		187.221	134.210	53.011 39,5%
1) Costi d'impianto e di ampliamento				- -
2) Costi di ricerca e sviluppo				- -
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno				- -
4) Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti				- -
5) Altre immobilizzazioni immateriali		187.221	134.210	53.011 39,5%
II Immobilizzazioni materiali		110.125.814	104.803.278	5.322.536 5,1%
1) Terreni				- -
a) Terreni disponibili				- -
b) Terreni indisponibili				- -
2) Fabbricati		64.133.630	63.149.320	984.330 1,6%
a) Fabbricati uso strumentali (disponibili)				- -
b) Fabbricati strumentali (indisponibili)		64.133.630	63.149.320	984.330 1,6%
3) Impianti e macchinari		3.472.604	2.479.855	992.749 40,0%
4) Attrezzature sanitarie e scientifiche		7.896.857	5.002.460	2.894.397 57,9%
5) Mobili e arredi		1.435.272	1.202.254	233.018 19,4%
6) Automezzi				- -
7) Oggetti d'arte				- -
8) Altre immobilizzazioni materiali		656.790	787.557	-130.767 -16,6%
9) Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		32.530.641	32.181.832	348.809 1,1%
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
III Immobilizzazioni finanziarie (con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		-	70.000	70.000 140.000 -70.000 -50,0%
1) Crediti finanziari		-	-	- -
a) Crediti finanziari v/ Stato		-	-	- -
b) Crediti finanziari v/ Regione		-	-	- -
c) Crediti finanziari v/ partecipate		-	-	- -
d) Crediti finanziari v/ altri		-	-	- -
2) Titoli		70.000	70.000	- 0,0%
a) Partecipazioni		70.000	70.000	- 0,0%
b) Altri titoli				- -
Totale A)		110.383.035	105.077.488	5.305.547 5,0%
B) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze		11.929.861	9.772.077	2.157.784 22,1%
1) Rimanenze beni sanitari		11.120.613	9.193.057	1.927.556 21,0%
2) Rimanenze beni non sanitari		809.248	579.020	230.228 39,8%
3) Acconti per acquisizioni beni sanitari				- -
4) Acconti per acquisizioni beni non sanitari				- -
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	
II Crediti (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		211.524.739	155.749.244	55.775.495 35,8%
1) Crediti v/ Stato		12.589	1.152.347	1.164.936 1.407.948 -243.012 -17,3%
a) Crediti v/ Stato - parte corrente		-	-	- -
1) Crediti v/ Stato per spesa corrente e acconti		-	-	- -
2) Crediti v/ Stato - altro		-	-	- -
b) Crediti v/ Stato - investimenti		-	-	- -
c) Crediti v/ Stato - per ricerca		-	-	- -
1) Crediti v/ Ministero della Salute per ricerca corrente		-	-	- -
2) Crediti v/ Ministero della Salute per ricerca finalizzata		-	-	- -
3) Crediti v/ Stato per ricerca - altre Amministrazioni centrali		-	-	- -
4) Crediti v/ Stato - investimenti per ricerca		-	-	- -

STATO PATRIMONIALE ATTIVO				Importi: Euro			
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013				Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE 2014/2013	
						Importo	%
d) Crediti v/ prefetture	12.589	1.152.347	1.164.936	1.407.948	-243.012	-17,3%	
2) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma	95.274.314	95.059.772	190.334.086	136.024.978	54.309.108	39,9%	
a) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma - parte corrente	95.274.314	47.158.971	142.433.285	87.518.238	54.915.047	62,7%	
1) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente	95.274.314	47.158.971	142.433.285	87.518.238	54.915.047	62,7%	
a) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario ordinario corr. LEA	92.291.040	43.961.787	136.252.827	84.390.535	51.862.272	61,5%	
b) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA	-	-	-	-	-	-	
c) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA	-	-	-	-	-	-	
d) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per spesa corrente - altro	2.983.274	3.197.184	6.180.458	3.127.683	3.052.775	97,6%	
2) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per ricerca	-	-	-	-	-	-	
b) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma - patrimonio netto	-	47.900.801	47.900.801	48.506.740	-605.939	-1,2%	
1) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per finanziamento per investimenti	-	46.476.710	46.476.710	46.895.586	-418.876	-0,9%	
2) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per incremento fondo di dotazione	-	-	-	-	-	-	
3) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite	-	1.424.091	1.424.091	1.611.154	-187.063	-11,6%	
4) Crediti v/ Regione o Provincia Autonoma per ricostituzione risorse da investimenti esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-	
3) Crediti v/ Comuni	-	-	-	-	-	-	
4) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire	1.790.727	9.541.043	11.331.770	10.396.888	934.882	9,0%	
a) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche della Regione	1.747.752	9.541.043	11.288.795	10.364.983	923.812	8,9%	
b) Crediti v/ aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	42.975	-	42.975	31.905	11.070	34,7%	
5) Crediti v/ società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	-	-	-	-	-	-	
6) Crediti v/ Erario	39.950	-	39.950	46.151	-6.201	-13,4%	
7) Crediti v/ altri	2.170.094	6.483.903	8.653.997	7.873.279	780.718	9,9%	
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	
1) Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	
2) Altri titoli che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	
IV Disponibilità liquide	-	-	23.125.022	38.370.868	-15.245.846	-39,7%	
1) Cassa	-	-	54.120	50.087	4.033	8,1%	
2) Istituto Tesoriere	-	-	23.050.336	38.307.546	-15.257.210	-39,8%	
3) Tesoreria Unica	-	-	-	-	-	-	
4) Conto corrente postale	-	-	20.566	13.235	7.331	55,4%	
Totale B)	-	-	246.579.622	203.892.189	42.687.433	20,9%	
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	-	-	-	-	-	
I Ratei attivi	-	-	-	-	-	-	
II Risconti attivi	-	-	-	-	-	-	
Totale C)	-	-	-	-	-	-	
TOTALE ATTIVITA' PATRIMONIALI	-	-	246.579.622	203.892.189	42.687.433	20,9%	
D) CONTI D'ORDINE	-	-	-	-	-	-	
1) Canoni di leasing ancora da pagare	-	-	-	-	-	-	
2) Depositi cauzionali	-	-	-	-	-	-	
3) Beni in comodato	-	-	-	-	-	-	
4) Altri conti d'ordine	-	-	-	-	-	-	
Totale D)	-	-	-	-	-	-	

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				Importi: Euro			
SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013		Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE 2014/2013			
				Importo	%		
A) PATRIMONIO NETTO							
I Fondo di dotazione				-	-		
II Finanziamenti per investimenti		137.570.701	132.979.047	4.591.654	3,5%		
1) Finanziamenti per beni di prima dotazione				-	-		
2) Finanziamenti da Stato per investimenti		120.913.223	123.330.863	-2.417.640	-2,0%		
a) Finanziamenti da Stato ex art. 20 Legge 67/88		120.913.223	123.330.863	-2.417.640	-2,0%		
b) Finanziamenti da Stato per ricerca				-	-		
c) Finanziamenti da Stato - altre				-	-		
3) Finanziamenti da Regione per investimenti		12.816.730	8.702.348	4.114.382	47,3%		
4) Finanziamenti da altri soggetti pubblici per investimenti		3.840.748	945.836	2.894.912	306,1%		
5) Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio				-	-		
III Riserve da donazioni e lasciti vincolati ad investimenti		192.123	192.123	-	0,0%		
IV Altre riserve		907.092	907.092	-	0,0%		
V Contributi per ripiano perdite		466.162.760	466.162.760	-	0,0%		
VI Utili (perdite) portati a nuovo		-562.227.188	-562.580.818	353.630	-0,1%		
VII Utile (perdita) dell'esercizio		475.810	353.633	122.177	34,5%		
Totale A)		43.081.298	38.013.837	5.067.461	13,3%		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
1) Fondi per imposte, anche differite				-	-		
2) Fondi per rischi		18.534.056	11.072.102	7.461.954	67,4%		
3) Fondi da distribuire				-	-		
4) Quota inutilizzata contributi di parte corrente vincolati		4.486.751	3.029.282	1.457.469	48,1%		
5) Altri fondi oneri		4.615.938	5.609.037	-993.099	-17,7%		
Totale B)		27.636.745	19.710.421	7.926.324	40,2%		
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO							
1) Premi operosità				-	-		
2) TFR personale dipendente		54.100	17.314	36.786	212,5%		
Totale C)		54.100	17.314	36.786	212,5%		
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)							
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi					
1) Mutui passivi			-	-	-		
2) Debiti v/Stato			-	-	-		
3) Debiti v/Regione o Provincia Autonoma	31.276.556	122.376.002	153.652.558	122.376.002	31.276.556	25,6%	
4) Debiti v/Comuni	10.886		10.886	-	10.886	-	
5) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche	294.147	2.192.179	2.486.326	2.779.597	-293.271	-10,6%	
a) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per spesa corrente e mobilità	290.918	2.156.681	2.447.599	2.744.099	-296.500	-10,8%	
b) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente LEA			-	-	-	-	
c) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per finanziamento sanitario aggiuntivo corrente extra LEA			-	-	-	-	
d) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per altre prestazioni			-	-	-	-	
e) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione per versamenti a patrimonio netto			-	-	-	-	
f) Debiti v/aziende sanitarie pubbliche fuori Regione	3.229	35.498	38.727	35.498	3.229	9,1%	
6) Debiti v/società partecipate e/o enti dipendenti della Regione	24.659.509		24.659.509	14.222.870	10.436.639	73,4%	
7) Debiti v/fornitori	51.743.638	27.787.119	79.530.757	91.106.585	-11.575.828	-12,7%	
8) Debiti v/Istituto Tesoriere	1.048.283		1.048.283	4.597	1.043.686	22703,6%	
9) Debiti tributari	9.632.835		9.632.835	6.478.006	3.154.829	48,7%	
10) Debiti v/altri finanziatori	5.514.461	1.672.006	7.186.467	5.881.085	1.305.382	22,2%	
11) Debiti v/Istituti previdenziali, assistenziali e sicurezza sociale	7.317.559		7.317.559	7.404.988	-87.429	-1,2%	
12) Debiti v/altri	481.628	183.706	665.334	904.375	-239.041	-26,4%	
Totale D)		131.979.502	154.211.012	286.190.514	251.158.105	35.032.409	13,9%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			Importi: Euro	
SCHEMA DI BILANCIO <i>Decreto Interministeriale 20 marzo 2013</i>	Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE 2014/2013	
			Importo	%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI				
1) Ratei passivi			-	-
2) Risconti passivi			-	-
Totale E)				
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (H) (C) (D) (E)	156.967.657	308.899.677	251.932.020	161,5,6%
F) CONTI D'ORDINE				
1) Canoni di leasing ancora da pagare			-	-
2) Depositi cauzionali			-	-
3) Beni in comodato			-	-
4) Altri conti d'ordine			-	-
Totale F)				

CONTO ECONOMICO

Importi: Euro

SCHEMA DI BILANCIO Decreto Interministeriale 20 marzo 2013	Anno 2015	Anno 2014	VARIAZIONE 2014/2013	
			Importo	%
5) Godimento di beni di terzi	2.467.891	2.924.462	-456.571	-15,6%
6) Costi del personale	174.584.373	176.264.359	-1.679.986	-1,0%
a) Personale dirigente medico	68.916.637	68.903.024	13.613	0,0%
b) Personale dirigente ruolo sanitario non medico	3.177.613	3.294.216	-116.603	-3,5%
c) Personale comparto ruolo sanitario	80.252.605	81.091.813	-839.208	-1,0%
d) Personale dirigente altri ruoli	882.416	622.153	260.263	41,8%
e) Personale comparto altri ruoli	21.355.102	22.353.153	-998.051	-4,5%
7) Oneri diversi di gestione	2.128.183	1.812.140	316.043	17,4%
8) Ammortamenti	7.147.562	6.156.330	991.232	16,1%
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	116.760	61.177	55.583	90,9%
b) Ammortamenti dei Fabbricati	2.298.598	2.200.110	98.488	4,5%
c) Ammortamenti delle altre immobilizzazioni materiali	4.732.204	3.895.043	837.161	21,5%
9) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti			-	-
10) Variazione delle rimanenze	-2.157.784	-1.801.957	-355.827	19,7%
a) Variazione delle rimanenze sanitarie	-1.927.556	-1.647.453	-280.103	17,0%
b) Variazione delle rimanenze non sanitarie	-230.228	-154.504	-75.724	49,0%
11) Accantonamenti	13.209.128	14.753.185	-1.544.057	-10,5%
a) Accantonamenti per rischi	11.600.000	10.072.000	1.528.000	15,2%
b) Accantonamenti per premio operosità			-	-
c) Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati	1.607.988	179.915	1.428.073	793,7%
d) Altri accantonamenti	1.140	4.501.270	-4.500.130	-100,0%
Totale B)	369.320.561	357.757.070	11.563.491	3,2%
DIFFERENZA VALORE COSTO DELLA PRODUZIONE (A-B)	18.207.103	12.120.513	6.086.590	33,7%
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
1) Interessi attivi ed altri proventi finanziari	4.758	1.810	2.948	162,9%
2) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	1.271.326	3.099.776	-1.828.450	-59,0%
Totale C)	-1.266.568	-3.097.966	1.831.398	-59,1%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
1) Rivalutazioni			-	-
2) Svalutazioni			-	-
Totale D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
1) Proventi straordinari	4.000.996	4.475.485	-474.489	-10,6%
a) Plusvalenze			-	-
b) Altri proventi straordinari	4.000.996	4.475.485	-474.489	-10,6%
2) Oneri straordinari	5.918.569	5.145.739	772.830	15,0%
a) Minusvalenze	10.078	6.911	3.167	45,8%
b) Altri oneri straordinari	5.908.491	5.138.828	769.663	15,0%
Totale E)	-1.917.573	-670.254	-1.247.319	186,1%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	15.940.535	12.553.116	3.387.419	26,9%
Y) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO				
1) IRAP	11.906.116	11.928.316	-22.200	-0,2%
a) IRAP relativa a personale dipendente	11.572.560	11.586.855	-14.295	-0,1%
b) IRAP relativa a collaboratori e personale assimilato a lavoro dipendente	53.884	62.072	-8.188	-13,2%
c) IRAP relativa ad attività di libera professione (intramoenia)	279.672	279.389	283	0,1%
d) IRAP relativa ad attività commerciali			-	-
2) IRES	254.643	261.882	-7.239	-2,8%
3) Accantonamento a fondo imposte (accertamenti, condoni, ecc.)			-	-
Totale Y)	12.160.759	12.190.198	-29.439	-0,2%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	475.810	353.633	122.177	34,5%



Delibera della Giunta Regionale n. 457 del 18/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE CAMPANIA E LA REGIONE SARDEGNA PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATIVO PER IL MONITORAGGIO DEL SUPERAMENTO DEGLI OPG DENOMINATO "SMOP" - CON ALLEGATO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

- a) che il Decreto Legislativo 22.6.99 n. 230, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 22.12.2000 n. 433, ha introdotto il riordino della medicina penitenziaria sancendo il principio fondamentale della parità di trattamento, in tema di assistenza sanitaria, dei cittadini liberi e degli individui detenuti ed internati;
- b) che il D.P.C.M. 01.04.2008, adottato ai sensi dell'art. 2, commi 283 e 284 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge Finanziaria 2008) stabilisce, al fine di dare completa attuazione al riordino della medicina penitenziaria di cui ai decreti legislativi sopra citati, il trasferimento al Servizio sanitario nazionale di tutte le funzioni sanitarie svolte dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria e dal Dipartimento della giustizia minorile del Ministero della giustizia;
- c) che con DGRC n. 1551 del 26.09.2008 è stato recepito il DPCM sopra citato;
- d) che l'Allegato C al suddetto DPCM prevede specifiche implementazioni costituenti, nel loro complesso, il percorso di superamento degli attuali Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), per la cui attuazione è stato attivato, ai sensi dell'art. 5, comma 2, dello stesso DPCM un Comitato paritetico interistituzionale;
- e) la legge 17 febbraio 2012 n. 9 di conversione del Decreto Legge 22 dicembre 2011 n. 211, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2012, recante: "Interventi urgenti per il contrasto della tensione detentiva determinata dal sovraffollamento delle carceri" e in particolare l'articolo 3-ter dal titolo *"Disposizioni per il definitivo superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari"* stabilisce che le misure di sicurezza del ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario e dell'assegnazione a casa di cura e custodia debbano essere eseguite esclusivamente all'interno di strutture sanitarie prevedendo uno specifico finanziamento per la loro realizzazione e riconversione;
- f) il decreto-legge 31 marzo 2014, n.52, coordinato con la legge di conversione 30 maggio 2014, n.81, in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.125 del 31-5-2014, ha disposto significativi cambiamenti in tema di misure di sicurezza OPG e CCC esplicitamente finalizzati a evitare l'invio in Ospedale psichiatrico giudiziario, anche in relazione alla nuova offerta di servizi sanitari in ambito penitenziario, derivante dalla riforma recata dal D.P.C.M. 1° aprile 2008;
- g) che la Giunta Regionale della Campania, con Decreto Dirigenziale n. 142 del 21.07.2011 ha istituito il *"Laboratorio Territoriale Sperimentale per la Sanità penitenziaria Eleonora Amato"*, che - nell'ambito dei compiti specificamente assegnati, compresi quelli di cui al Programma Operativo Regionale approvato con Decreto Commissariale n. 108/2014 - per rispondere all'urgenza di supportare il definitivo e completo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ha sviluppato il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania di seguito denominato "SMOP";
- h) che la Giunta Regionale della Campania con la Deliberazione n. 654 del 06.12.2011 (*"Recepimento e provvedimenti attuativi dell'Accordo della Conferenza Unificata del 13 ottobre 2011 "Integrazioni agli indirizzi di carattere prioritario sugli interventi negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari OPG e le Case di Cura e Custodia CCC di cui all'Allegato C al DPCM 1° Aprile 2008"*) ha, tra l'altro, disposto l'istituzione dei gruppi di coordinamento per il superamento degli OPG - successivamente perfezionata e aggiornata con i Decreti Dirigenziali n. 195 del 16.10.2012 e n. 78 del 13.05.2015 - e approvato un Accordo di Programma art. 34 del T.U. EE.LL. per il coordinamento del bacino di afferenza degli OPG regionali - successivamente sottoscritto dai Presidenti delle Regioni Abruzzo, Campania, Lazio e Molise, e repertoriato al n. 2012.0000021 del 12.05.2012;
- i) in attuazione del suddetto Accordo di programma, il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG della Campania "SMOP" - giusta Deliberazione ASL CE n. 261/2013 - è stato reso operativo in tutte le AASSLL delle regioni del bacino per il

superamento degli OPG della Campania (Abruzzo, Campania, Lazio e Molise) ed è stato reso disponibile alle diverse articolazioni, sanitarie e non, coinvolte nel processo di superamento degli OPG, compresi gli altri bacini macro-regionali e le articolazioni governative, senza oneri per le stesse;

j) che il sistema informativo in parola è stato successivamente adottato, tramite convenzioni con la Regione Campania, da Marche, Lombardia, Emilia-Romagna, Puglia, Veneto, Piemonte, Liguria, Basilicata e Calabria, che sono in fase di definizione di procedure di convenzionamento da parte di altre Regioni e PP.AA., e che allo stesso accedono, per i propri compiti istituzionali, anche il Ministero della Salute ed il Commissario unico governativo per il superamento degli OPG;

PRESO ATTO

a) che la Conferenza Unificata, nella seduta del 31 luglio 2008, ha deliberato (Rep. Atti n. 81/CU) la costituzione del Comitato paritetico interistituzionale, previsto dal citato articolo 5, comma 2, del D.P.C.M. 1° aprile 2008, a cui sono stati mandati la predisposizione degli indirizzi sugli adempimenti di cui al richiamato Allegato C al medesimo D.P.C.M., nonché degli strumenti per supportare il programma graduale di superamento degli O.P.G. e favorire le forme di collaborazione tra il Ministero della giustizia ed il Servizio sanitario nazionale a livello nazionale, regionale e locale;

b) il Comitato paritetico interistituzionale, nella riunione del 2 febbraio 2015, ha definito un documento successivamente approvato nella seduta della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 come "Accordo ai sensi del D.M. 1° ottobre 2012, Allegato A, concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3-ter, comma , del decreto-legge 22 dicembre 2011, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52, convertito in legge 30 maggio 2014, n.81;

c) che il suddetto Accordo, ha impegnato, tra l'altro, le Regioni sede di Strutture residenziali extraospedaliere per le misure di sicurezza OPG e CCC (REMS) ad assicurare le procedure inerenti i procedimenti di ammissione alla REMS, la registrazione ai fini amministrativi-sanitari, la conservazione degli atti relativi alla posizione giuridica e rapporti con l'Autorità Giudiziaria, i rapporti e le comunicazioni alla Magistratura di sorveglianza o di cognizione e le comunicazioni delle Autorità Giudiziarie nei confronti dei ricoverati (a titolo di esempio: permessi, licenze, notifiche), nonché quelle all'Amministrazione Penitenziaria;

d) Che il Commissario Unico Governativo per il Superamento degli OPG, nella relazione finale al Parlamento del febbraio 2017, ha indicato come auspicabile l'adozione del sistema SMOP da parte di tutte le Regioni e PP.AA.

CONSIDERATO

a) che nella seduta del Comitato paritetico interistituzionale del 18 giugno 2014 il rappresentante designato della Regione Campania ha messo a disposizione delle altre amministrazioni, senza oneri, il predetto sistema informativo che, con procedura semplice, consente, ai soggetti autorizzati, un immediato utilizzo per la raccolta, la gestione e l'elaborazione dei dati essenziali - anagrafici, sanitari e giuridici - riguardanti anche le persone cui sono applicate le misure di sicurezza detentive OPG e CCC, nonché la collegata gestione documentale informatizzata e la dematerializzazione delle comunicazioni;

b) che la Regione Sardegna - ritenendo il Sistema informativo "SMOP" idoneo a soddisfare anche i requisiti informativi richiesti per il funzionamento delle Residenze per l'esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) - ha comunicato, nell'ambito delle attività del Gruppo Interregionale Sanità Penitenziaria (GISPE) l'intenzione di procedere all'adozione del sistema in parola attraverso la stipula di una convenzione, conformemente allo schema già condiviso con le altre Regioni, che successivamente ha approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 30/22 del 20.6.2017 (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto);

DATO ATTO che la stipula della suddetta convenzione non genera alcun onere finanziario aggiuntivo per la Regione Campania;

ACQUISITO il parere sullo schema di convenzione in parola espresso dall'Ufficio Speciale Avvocatura della Giunta Regionale della Campania. n. PS/66-52-00/2015 del 21.09.2015;

RITENUTO pertanto opportuno procedere a stipulare una convenzione (Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto) con la Regione Sardegna per l'utilizzo del sistema informativo "SMOP", come meglio specificato in allegato;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di convenzione tra la Regione Campania e la Regione Sardegna riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare al Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR la sottoscrizione della suddetta convenzione;
3. di precisare che all'attuazione della presente deliberazione si provvede senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
4. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR, al Direttore Generale della ASL di Caserta, al Coordinatore Responsabile del Laboratorio territoriale per la sanità penitenziaria "Eleonora Amato" e all'U.D.C.P. – Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC.

CONVENZIONE

per la realizzazione di forme di collaborazione e di coordinamento e per il miglioramento e la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi mirati alla realizzazione del programma di superamento degli O.P.G., in attuazione di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo sancite dagli Allegati A e C del DPCM 1 aprile 2008 e dagli Accordi sanciti in Conferenza Unificata il 13.10.2011 (Rep. Atti n. 95/C.U.) e il 26.02.2015 (Rep. Atti n. 17/C.U.)

TRA

La **REGIONE SARDEGNA**, Codice Fiscale **80002870923**, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale della Sanità

E

La **REGIONE CAMPANIA**, Codice Fiscale **80011990639**, rappresentata dal Direttore Generale della Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Servizio Sanitario Regionale

PREMESSO CHE

- Il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG denominato "SMOP" è un sistema informatico su tecnologia web, che si articola su diversi tipi di postazioni di accesso, ampiamente configurabili e sempre gestibili nel rispetto della vigente normativa sul trattamento dei dati sensibili. E' finalizzato a realizzare un'omogenea base informativa, aggiornata continuamente, che consente di descrivere e valutare sia il percorso di superamento sancito dall'Allegato C al D.P.C.M. 01.04.2008, sia l'implementazione ed il funzionamento dei servizi e delle strutture che sostituiranno OPG e CCC, compresi i servizi regionali e/o aziendali coinvolti nella gestione dei pazienti in misura di sicurezza non detentiva sono standardizzate e gestite, per ciascuna persona entrata in predetti servizi, diverse informazioni raggruppabili nelle seguenti aree: anagrafica, informazioni sanitarie, informazioni giuridiche, presa in carico da parte del SSR. In particolare per le ultime due aree, sono implementate funzioni che consentono un attento monitoraggio longitudinale, permettendo di descrivere i percorsi di assistenza e di gestione attraverso il sistema penitenziario e quello sanitario.
- Tutti i servizi coinvolti sono inseriti in una rete che implementa procedure, nelle principali evenienze automatiche, di condivisione attiva delle informazioni e d'interrelazione operativa tra i SSR competenti territorialmente ed i Servizi e le Strutture per l'esecuzione delle misure di sicurezza e per la tutela della salute mentale negli Istituti Penitenziari ordinari (SSO: servizi di superamento OPG). Tra la documentazione prodotta per il singolo paziente dagli SSO e dai SSR - che viene così inserita, trasmessa e condivisa in forma digitale, con specifiche procedure di upload - sono comprese le relazioni periodiche cliniche, i documenti inerenti l'attribuzione di competenza territoriale, i progetti individuali terapeutico riabilitativi intramurali e di dimissione e le convocazioni delle riunioni di equipe e delle udienze di riesame.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Finalità.

1. Con la presente convenzione le Regioni Sardegna e Campania allineano le modalità di registrazione dei dati relativi ai pazienti delle REMS ed al loro monitoraggio, attraverso il Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" e per il tramite si impegnano a:
 - provvedere alla gestione omogenea del soddisfacimento del debito informativo connesso al funzionamento delle REMS di cui al documento approvato nella riunione della Conferenza Unificata nella seduta del 26 febbraio 2015 come "Accordo concernente disposizioni per il definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari in attuazione al D.M. 1 ottobre 2012, emanato in applicazione dell'art. 3-ter, comma 2, del decreto legge 22 dicembre 2011, n. 211 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 2012, n. 9 e modificato dal decreto legge 31 marzo 2014 n. 52. convertito in legge 30 maggio 2014, n. 81" (Rep. Atti n. 17/CU) e, in generale, dei servizi e delle strutture delle reti regionali che, nell'ambito del riordino della medicina penitenziaria di cui alle normative citate in premessa, configureranno, a regime, il completo e definitivo superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari;

Art. 2 – Impegni della Regione Campania.

1. La Regione Campania si impegna a rendere disponibile a titolo gratuito il Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP) "così com'è", a mantenere i dati dei residenti in Regione Sardegna presso un proprio server in ottemperanza alla normativa in materia di sicurezza dei dati e privacy. Si impegna inoltre a fornire supporto tecnico gratuito per la fase di avvio del programma nel territorio della Regione Sardegna.
2. Assicura la creazione di utenze abilitate all'accesso a SMOP per la Regione Sardegna, comprese le articolazioni intra regionali sanitarie (per es., Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere ecc.) e non (per es., Amministrazione Penitenziaria, Autorità Giudiziaria), senza limitazione di numero di accessi;
3. Le credenziali di accesso a SMOP sono personali e non cedibili ed ogni accesso al sistema è tracciato. Il singolo utente abilitato può richiedere direttamente eventuali accessi aggiuntivi per propri collaboratori, che saranno attivati compatibilmente con la disponibilità del sistema, sulla base delle esclusive valutazioni degli Amministratori.
L'elenco degli utenti abilitati, comprensivo dei contatti comunicati, è costantemente disponibile e consultabile da chiunque acceda al sistema.

Art. 3 – Impegni della Regione Sardegna.

1. La Regione Sardegna dà atto di avere visionato e valutato il Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP) e si impegna a inserire nel sistema SMOP i dati relativi ai propri residenti presenti presso le strutture OPG e REMS, ed a mantenere aggiornato il sistema relativamente agli ingressi e dimissioni.
2. Si conviene che in fase di prima applicazione della convenzione, la Regione Sardegna designerà e comunicherà i nominativi dei propri utenti necessari ad assicurare l'operatività minima del sistema - completi di anagrafica, Amministrazione di appartenenza, contatti telefonici fissi e mobili, e-mail

(ed eventuale PEC), copia di un documento di identità - per almeno ciascuna delle articolazioni di seguito specificate:

- UO/Articolazione regionale di coordinamento;
- REMS;
- Articolazioni per la tutela della salute mentale in carcere ex Accordo CU 13.10.2011;
- Aziende Sanitarie competenti territorialmente (con elenco dei Comuni afferenti);

Analoga documentazione dovrà essere trasmessa per l'abilitazione di tutte le altre utenze del sistema.

Art. 4 - Funzioni e utilizzo.

1. La Regione Sardegna ha facoltà di utilizzare liberamente l'applicativo e i dati dallo stesso gestiti e/o prodotti per le finalità di cui alla presente convenzione, laddove non si configuri un utilizzo commerciale e non si determini lucro, direttamente o indirettamente.
2. Con riferimento ad ogni utilizzo a fini scientifici e di ricerca, la Regione Sardegna si impegna a favorire la partecipazione del Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", titolare dei diritti dell'applicativo, giusta Deliberazione ASL Caserta n. 261 del 28/02/2013, e di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania, esplicitando comunque in ogni fase o esito dell'attività scientifica e di ricerca l'applicativo utilizzato e il titolare dei diritti.
3. Ogni altro utilizzo non previsto specificamente dal presente Accordo è subordinato alla preventiva autorizzazione del titolare dei diritti sull'applicativo SMOP.
4. Con riferimento alle informazioni relative a persone e/o attività non rientranti nella propria competenza territoriale, la Regione Sardegna e la Regione Campania, attraverso i propri utenti accreditati a livello di UO/Articolazione regionale di coordinamento, potranno accedere a tutti i dati presenti nel sistema ed ai report dallo stesso prodotti, limitatamente a quanto presentato in forma aggregata e/o anonima e rispettosa della normativa sul trattamento dei dati sensibili.
5. La Regione Campania è esonerata da responsabilità conseguenti all'eventuale errato inserimento dei dati nel sistema informativo SMOP da parte degli utenti accreditati a livello di UO/articolazione regionale di coordinamento, nonché dall'improprio utilizzo da parte degli eventuali utenti abilitati ad accedere al sistema stesso, in virtù dei sopracitati accordi, su richiesta della Regione Sardegna.

Art. 5 – Caratteristiche tecniche dell'applicazione, sicurezza e tutela dei dati.

1. L'accesso di tutti gli utenti, sia da Internet che da intranet, al sistema SMOP avviene solo ed esclusivamente su protocollo HTTPS. Il sistema è installato su un server fisico multiprocessore appositamente dedicato. Il sistema SMOP (applicazione e Database) è fisicamente allocato presso il CED dell'ASL di Caserta che prevede: accesso mediante badge a personale autorizzato; impianto di antintrusione; impianto di videosorveglianza; impianto antincendio; gruppo elettrogeno e di continuità a protezione dell'intero CED.
2. I dati gestiti da SMOP sono cifrati a livello applicativo e, a seconda del profilo e delle credenziali dell'utente che accede al sistema, sono mostrate via via maggiori informazioni a partire dal solo

identificativo del paziente sino ai dati anagrafici completati da eventuali documenti allegati, caricati dai vari servizi sanitari e/o OPG/REMS.

3. Per assicurare la centralità e la condivisione anonima dei dati, nonché possibilità di statistiche complessive sugli stessi è usato un solo DB su cui confluiscono tutti i dati imputati dai diversi utenti (operatori sanitari, dell'OPG, regionali, di bacino, ecc. ecc.) e al quale accede, tramite il manager di MSSQL, per manutenzione solo l'Amministratore del sistema. Con periodicità minima mensile, mediante piani di manutenzione realizzati in MSSQL, sono eseguiti backup dei dati e dei transaction log su un NAS configurato in RAID5.
4. Il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", titolare dei diritti dell'applicativo, e la Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale della Campania si riservano il diritto di modificare la sede fisica di allocazione del sistema SMOP (applicazione e Database), sempre assicurando il rispetto dei requisiti minimi di sicurezza e tutela dei dati previsti dal presente Accordo e dalla normativa pro tempore vigente.

Art. 6 – Manutenzione, amministrazione e ulteriori sviluppi del sistema.

1. La manutenzione e l'amministrazione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" è di esclusiva competenza del titolare dei diritti e della Regione Campania, che ne copriranno gli oneri e ne assicureranno l'espletamento con efficacia ed efficienza e comunque nel rispetto delle normative nazionali pertinenti. Ogni sviluppo realizzato dalla Regione Campania sarà reso disponibile senza oneri alla Regione Sardegna, ferma restando la garanzia del mantenimento del livello di compatibilità proprio dell'applicativo precedentemente a ciascuno sviluppo.
2. Per quanto inerente gli interventi di manutenzione e amministrazione necessari all'efficiente funzionamento del sistema, si conviene che gli stessi - analogamente a quanto avviene per le attività dei singoli utenti abilitati ad accedere al sistema - saranno costantemente tracciabili, rendendo anche disponibili, su richiesta, files di log idonei a consentire l'identificazione degli operatori intervenuti e il dettaglio delle attività svolte, comprensivo di ora e data dei singoli interventi.

Art. 7 – Formazione e aggiornamento degli utenti.

1. La Regione Campania, senza oneri aggiuntivi a proprio carico, prioritariamente attraverso il Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato", o in subordine per il tramite di altre articolazioni indicate dalla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR della Giunta regionale, assicura la disponibilità di ogni opportuno intervento formativo per gli operatori della Regione Sardegna e delle altre Amministrazioni alla stessa collegate per l'utilizzo del sistema. La Regione Campania e la Regione Sardegna convengono di favorire gli scambi formativi interregionali in tema di superamento degli OPG e servizi agli stessi alternativi, rendendo disponibile l'accesso gratuito, in qualità di discente, agli eventi formativi organizzati per il proprio personale a numeri limitati di operatori dell'altra Regione.

Art. 8 – Strumenti di collaborazione interistituzionale.

1. La Regione Sardegna provvederà a designare un proprio rappresentante che, insieme ai rappresentanti delle altre Regioni e Amministrazioni che utilizzano il sistema in parola, costituirà

un Comitato tecnico-scientifico, da attivarsi nell'ambito del Laboratorio territoriale sperimentale per la sanità penitenziaria della Regione Campania "Eleonora Amato" della Regione Campania, ai fini dello specifico supporto e indirizzo all'aggiornamento e allo sviluppo del sistema.

Art.9 – Oneri.

1. Per tutto quanto previsto dalla presente convenzione, non sono previsti oneri per la Regione Sardegna e per le sue articolazioni e per le Amministrazioni che, per il suo tramite, saranno abilitate all'accesso e all'utilizzo del sistema SMOP. Per la Regione Campania, analogamente, non sono previsti oneri aggiuntivi per tutto quanto previsto dalla presente convenzione.

Art. 10 – Monitoraggio, attuazione e verifica.

1. Tutte le attività, le implementazioni e le iniziative, elaborate e/o realizzate ai sensi del presente Accordo, così come la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia di quanto allo stesso, sia sotto il profilo della qualità organizzativa che della qualità del processo, sono sottoposti all'indirizzo, al monitoraggio ed alla valutazione del Comitato tecnico-scientifico di cui all'art. 8, anche in collegamento con le competenti articolazioni individuate dalle singole Regioni, in funzione delle diverse eventuali obbligazioni statutarie ed organizzative.

Art. 11 – Designazione di Regione Campania a responsabile esterno del trattamento dei dati personali

1. La Regione Campania, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, è designata responsabile esterno dei trattamenti di dati personali, di cui la Regione Sardegna è titolare, che di seguito sono specificati:

- Gestione e manutenzione del Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP";
- Gestione dei profili autorizzativi degli utenti che accedono al Sistema informativo per il monitoraggio del superamento degli OPG "SMOP" e di quei trattamenti che eventualmente in futuro verranno affidati nell'ambito di questo stesso incarico per iscritto.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, e sono di seguito riportati:

- a) con riferimento al Sistema Informativo per il Monitoraggio del superamento degli OPG (SMOP), adottare idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D. Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003;
- b) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- c) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche in ordine alle misure di sicurezza adottate;
- d) conservare, poiché l'incarico ricomprende servizi di amministrazione di sistema, direttamente e specificamente, per ogni eventuale evenienza, gli estremi identificativi delle persone fisiche preposte quali amministratori di sistema;
- e) il Titolare attribuisce al Responsabile esterno delle attività di amministrazione di sistema espletate in esecuzione della presente Convenzione, il compito di dare attuazione alla prescrizione di cui al

punto 2 lettera e) “Verifica delle attività” del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”, limitatamente alle attività degli amministratori di sistema dipendenti dello stesso;

f) attestare, in aderenza alla misura 25 dell’Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, la conformità dell'applicativo alle misure minime di sicurezza.

2. Relativamente al compito di cui alla lettera c), le relative verifiche consistono nell’invio di specifici report a cadenza temporale, in cui il responsabile esterno fornisce le seguenti attestazioni:

- di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. all’Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
- di aver implementato tutte le misure idonee di cui all’art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell’art. 2050 c.c.;
- di aver effettuato l'individuazione degli incaricati;
- di aver effettuato la designazione ad amministratori di sistema dei soggetti preposti a tali funzioni nell’ambito dei servizi di amministrazione di sistema dell'applicativo fornito in concessione e di aver previamente attestato le conoscenze, l’esperienza, la capacità e l’affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- di aver adempiuto alla prescrizione di cui al punto 2 lettera e) “Verifica delle attività” del Provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 “Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”.

Per la Giunta Regionale
della Campania

Per la Giunta Regionale
della Sardegna

MODIFICA FORMALE (ART. 10 COMMA 4 REGOLAMENTO GIUNTA):

Al punto 1 del deliberato si espunge “per le motivazioni espresse in premessa”.

Prima del deliberato si inserisce una frase del seguente tenore “propone e la Giunta a voto unanime”.

Dopo il “delibera” si inserisce una frase del seguente tenore: “Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati”.



Delibera della Giunta Regionale n. 465 del 18/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 3 - Osservatori ambient. - documen. ambientale - coord. e contr. ambienti reg.

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 243 DEL 08.05.2015 AVENTE AD OGGETTO: D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152, E SS.MM.II. RECANTE "NORME IN MATERIA AMBIENTALE" EMISSIONI IN ATMOSFERA. REVISIONE E AGGIORNAMENTO PARZIALE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA DGR 5 AGOSTO 1992 N. 4102 - MODIFICHE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. ai sensi dell'art. 4, punto "d)", del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203, tenuto conto delle Linee Guida statali e relativi valori di emissione, la Regione Campania ha adottato la D.G.R. n. 4102 del 5 agosto 1992, ad oggetto: "art 4 punto d) DPR 203/88 -Fissazione dei valori delle emissioni in atmosfera derivanti da impianti sulla base della migliore tecnologia disponibile e tenendo conto delle linee guida fissate dallo Stato e dei relativi valori di emissione. Con allegato";
- b. l' allegato alla DGR 4102/92 è suddiviso in quattro parti:
 - Parte I-Settori produttivi;
 - Parte II- Definizione del criterio delle migliori tecniche disponibile. Caratterizzazione degli impianti di abbattimento;
 - parte III - limiti e prescrizioni per ciascun settore produttivo;
 - parte IV - campionamento ed analisi;
- c. il DPR 203/88 è stato abrogato dal D.lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii.-(T.U. ambientale);

RILEVATO CHE

- a) la Regione Campania- Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, con D.D. n. 571 del 10 dicembre 2012, ha avviato il "Progetto per l'organizzazione delle competenze e per la revisione e l'aggiornamento delle procedure autorizzative, a seguito delle modifiche normative al Testo Unico Ambientale e del nuovo ordinamento regionale di cui alla D.G.R. n. 478 del 10.09.2012", istituendo, a tal fine, apposito "Gruppo di Lavoro", suddiviso in 3 sottogruppi, ciascuno con competenze specifiche;
- b) l'elaborazione di un nuovo regolamento emissioni in atmosfera , è stata affidata al **sottogruppo "B"**, composto dal rappresentante della Direzione Generale , quale coordinatore del gruppo, e da un rappresentante di ciascuna UOD "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" territorialmente competenti;
- c) per la ricerca scientifica e consulenza tecnica è stata interpellata l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania, in qualità di Ente Strumentale della Regione Campania, ai sensi della L.R.29 luglio 1998, n. 10, integrata e modificata dalla L.R.10 novembre 2011, n. 17;

CONSIDERATO

- a) che con l'adozione della D.G.R. 08/05/2015, n. 243 sono stati approvati documenti tecnici (allegato n. 1: elenco dei settori produttivi; allegato n. 2: schede tecniche dei sistemi d'abbattimento; allegato n. 3: metodiche di campionamento e analisi delle emissioni in atmosfera) a parziali modifiche delle corrispondenti disposizioni introdotte dalla D.G.R. 05/08/1992, n. 4102;
- b) che ciò non ha avuto alcun effetto circa l'obbligo di applicazione ai sistemi d'abbattimento delle migliori tecniche disponibili, come stabilite e definite dal D. lgs. 03/04/2006, ss. mm. ii. (art. 5¹, lettera "I-ter");, anche in considerazione della previsione riportata nella citata D.G.R. n. 4102/1992 (introduzione alla parte 2), secondo cui s'intendono per tali i sistemi "...in grado di apportare una riduzione non inferiore al 90% in massa, del carico inquinante dell'effluente gassoso...";
- c) che inoltre quest'ultima disposizione consentiva, in luogo di quelli classificati, l'installazione e l'utilizzo di sistemi di abbattimenti diversi, "...purché in grado di assicurare una efficienza di abbattimento del carico inquinante superiore al 90%...";

- d) che tale deroga, non esclusa dalla D.G.R. n. 243/2015, è da confermarsi espressamente al fine di rimuovere le incertezze interpretative verificatesi finora;

CONSIDERATO altresì

- a) che, a seguito di segnalazione, sono state riscontrate alcune inesattezze nella scheda “Abbattitori a carboni attivi. Tipo: a carboni attivi a strato sottile con riattivazione esterna” presente nell’Allegato 2- pagina 7;
- b) che il Gruppo di Lavoro, appositamente convocato, ha verificato le inesattezze e ha concordato sulla necessità di una rettifica con la sostituzione della scheda errata;
- c) che il rappresentante ARPAC in seno al Gruppo di Lavoro si è impegnato a rielaborare la scheda e a trasmetterla successivamente alla DG Ambiente –ex UOD n. 13 (ora UOD n. 03) al fine della predisposizione degli atti consequenziali:

PRESO ATTO

- a) che l’ARPAC, con nota mail del 14.06.2017 ha trasmesso la scheda “Abbattitori a carboni attivi. Tipo: a carboni attivi a strato sottile con riattivazione esterna” opportunamente corretta ;

VISTI

- la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
- la D.G.R. n. 243 del 08.05.2015;

propone e la Giunta, in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui s’intendono integralmente riportati e trascritti, di:

- 1) **di sostituire**, a parziale modifica della DGR n. 243/2015, la scheda “Abbattitori a carboni attivi. Tipo: a carboni attivi a strato sottile con riattivazione esterna” presente nell’Allegato 2- pagina 7 della citata DGR 243/2015, con la scheda allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante;
- 2) **di consentire** l’installazione e l’utilizzo di sistemi di abbattimento diversi da quelli di cui alle schede tecniche approvate con la citata D.G.R. n. 243/2015 purché sia formalmente dimostrata la loro capacità di assicurare un’efficienza di abbattimento del carico atmosferico inquinante superiore al 90%;
- 3) **di definire** come “**Migliore tecnologia disponibile e caratteristiche dei sistemi di abbattimento**”, già introdotta dalla D.G.R. n. 4102/1992 il testo seguente:
 - a) per miglior tecnica disponibile s’intende un sistema che al momento della sua adozione sia reperibile sul mercato e in grado di apportare una riduzione non inferiore al 90% in massa del carico inquinante dell’effluente gassoso.
 - b) nel presente allegato sono indicate le tecnologie ritenute più efficienti per l’abbattimento delle emissioni atmosferiche inquinanti e le caratteristiche costruttive e di funzionamento dei sistemi individuati.
 - c) i loro parametri costruttivi e di funzionamento sono considerati come rappresentativi di una realtà tecnica attuale e sono aggiornabili ogni tre anni secondo l’evoluzione tecnologica.

L’installazione e l’utilizzo di sistemi diversi da quelli classificati nelle schede tecniche approvate con la citata D.G.R. n. 243/2015 sono consentiti, dietro formale dimostrazione (stimata o misurata, secondo il caso) della loro efficienza superiore al 90%.

- 4) **confermare** che i limiti e le prescrizioni per ciascun settore produttivo applicabili, ove diversi e più restrittivi della normativa nazionale, restano quelli previsti dalla D.G.R. n.4102/92;
- 5) **trasmettere** il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta, alle UU.OO.DD. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno e alla Direzione Generale dell' ARPAC;
- 6) **inviare** all' Ufficio I Staff del Capo di Gabinetto per l'integrale pubblicazione.

ABBATTITORE A CARBONI ATTIVI

TIPO: A CARBONI ATTIVI, A STRATO SOTTILE, CON RIATTIVAZIONE ESTERNA

Campo di applicazione: abbattimento composti organici volatili e vapori di mercurio

Provenienza degli inquinanti:

1. operazioni di dry cleaning con COV o COC senza utilizzo di idrofluoroclorocarburi;
2. operazioni di verniciatura, resinatura, adesivizzazione, accoppiatura, tampografia e litografia di substrati di vario tipo con prodotti a solvente.

Indicazioni operative

- **Temperatura:** preferibilmente $\leq 45^\circ$ per i composti organici volatili. Valori superiori sono accettati in funzione delle caratteristiche chimico-fisiche del fluido da trattare e da valutare per caso specifico.
- **Tipo di C.A.:** di origine sia vegetale che minerale.
- **Superficie specifica (regola generale):**
 1. per basse concentrazioni carboni a bassa attività: $\geq 800 \text{ m}^2/\text{g}$ per concentrazioni di COV $\leq 600 \text{ mg/m}^3$;
 2. per medie concentrazioni carboni a media attività: $\geq 1000 \text{ m}^2/\text{g}$ per concentrazioni di COV comprese tra 600 e 3.000 mg/m^3 .

(Dato l'ampio utilizzo dell'indice di CTC o dell'indice di benzene si precisa che:
 $800 \text{ m}^2/\text{g} \approx 25\text{-}27 \text{ ind. benzene}/50\text{-}55 \text{ Ind. CTC}$;
 $1.000 \text{ m}^2/\text{g} \approx 30\text{-}35 \text{ ind. benzene}/65\text{-}70 \text{ Ind. CTC}$).
- **Altezza del letto:** $> 25\text{mm}$ (comunque almeno 10 volte superiore al diametro del carbone utilizzato).
- **Tipo di fluido rigenerante:** nessuno.
- **Velocità di attraversamento dell'effluente gassoso del C.A.:** $< 0.5 \text{ m/s}$.
- **Tempo di contatto:** $> 0,05 \text{ s}$.
- **Umidità relativa:**
 1. $\leq 60\%$ per lo sfruttamento ottimale del letto;
 2. 60% in presenza di condizioni e/o COV particolari.
- **Tasso di carico:**
 1. 12% per COV;
 2. 25% per il percloroetilene.
- **Sistemi di controllo:** flussi di massa di COV $\geq 100 \text{ Kg/h}$ (per flussi di massa di COV in ingresso inferiori a 100 Kg/h dev'esser previsto un contatore grafico non tacitabile, con registrazione degli eventi).
- **Manutenzione:** sostituzione del carbone esausto secondo quanto previsto dal tasso di carico.
- **Informazioni aggiuntive:**
 1. installazione a monte di un sistema di prefiltrazione ed assenza di MEK e metilmetacrilato monomero nell'effluente gassoso;
 2. la rigenerazione del carbone esausto dovrà essere effettuata presso soggetti esterni.



Delibera della Giunta Regionale n. 467 del 18/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 92 - STAFF - progr. sistema turistico funzioni di supporto tecnico-amminis.

Oggetto dell'Atto:

L.R. 18/2014 - DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a. la legge regionale n. 18 del 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", pubblicata sul BURC n. 58 dell'11/08/2014 stabilisce che: *"1. La Regione riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale". 2. La Regione cura e promuove il turismo nell'ambito pubblico e privato. Nell'ambito pubblico la Regione riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori; il turismo, in quanto occasione di relazioni aperte e positive tra i popoli, costituisce importante motivo di incremento e di tutela dei patrimoni comuni, ambientali e identitari. Nell'ambito privato la Regione riconosce che il turismo crea consistente valore economico e costituisce fattore produttivo, stimolo ed opportunità di iniziativa imprenditoriale"*;
- b. l'art. 15 della legge regionale n. 18 del 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania" stabilisce che *"1. È istituita l'agenzia regionale per la promozione del turismo e dei beni culturali della Campania, di seguito denominata agenzia, ente pubblico non economico, strumentale, dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile. 2. Lo statuto ed il regolamento dell'agenzia sono emanati dal Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta regionale"*
- c. l'art. 10, rubricato *"Razionalizzazione delle funzioni di promozione turistica e culturale"* della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016"* ha disposto, fra l'altro, la modifica degli artt. 15, 17 e 18 della citata legge regionale n. 18/2014, rafforzando l'integrazione fra il Turismo, i Beni Culturali e la Cultura al fine di favorire e sostenere lo sviluppo della Regione Campania;
- d. l'art. 22 della citata L.R. n. 18/2014 nel porre in liquidazione gli enti provinciali per il turismo e le aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, al comma 5 stabilisce, peraltro, che *"Fino alla data dell'effettivo esercizio dell'agenzia regionale gli enti provinciali per il turismo e le aziende continuano ad esercitare le loro funzioni presso l'attuale sede"*.
- e. La citata legge regionale è stata successivamente modificata dalle leggi regionali 18 gennaio 2016, n. 1, 5 aprile 2016, n. 6 e 8 agosto 2016, n. 22;
- f. La detta legge è stata altresì modificata dalla Legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38 *"Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale"*;
- g. l'art. 1 comma 11 della citata legge regionale n. 38/16 stabilisce che *"al fine di procedere ad una semplificazione degli interventi ed evitare duplicazioni di funzioni sono attribuite all'Agenzia regionale per la promozione del turismo e dei beni culturali della Campania, di cui all'articolo 15 della legge regionale 8 agosto 2014, n. 18, (Organizzazione del sistema turistico in Campania) esclusivamente le funzioni in materia di promozione turistica."* Conseguentemente la legge regionale 18/2014 è modificata con la soppressione delle locuzioni riferite ai Beni culturali; la modifica è stata l'occasione per chiarire i compiti dell'Agenzia come segue:
"5. L'Agenzia opera per alimentare e diffondere l'immaginario turistico della Regione e per raccogliere, armonizzare, aggiornare e rendere accessibili i flussi di informazione dei servizi del turismo. Per le tematiche afferenti la valorizzazione e la promozione della cultura e dei beni culturali l'Agenzia si coordina con le strutture amministrative regionali e con le società e gli enti in house competenti per materia. L'Agenzia, può utilizzare, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza regionale, le strutture regionali competenti per materia o altri enti strumentali della Regione Campania per realizzare azioni di valorizzazione turistica del patrimonio culturale campano".

- h. Con la citata modifica viene altresì specificato che *“La Giunta regionale, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge provvede, se necessario, a garantire le modifiche statutarie all'Agenzia di cui all'articolo 15 della legge regionale 18/2014 per adeguarle alle finalità di cui al comma 11 del presente articolo”*;

PREMESSO, altresì che

- a. con delibera di Giunta regionale n. 11 del 19/01/2016, nel dare atto del novellato articolo 18 della legge regionale n. 18/2014 si è stabilito, fra l'altro:
- a.1 di disporre il rinnovo delle procedure per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale della Agenzia regionale per il turismo;
 - a.2 di nominare un Commissario per dare avvio all'Agenzia regionale per il Turismo e i beni Culturali, da individuare tra i Dirigenti di Ruolo della Giunta Regionale, nelle more dell'individuazione del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 18 della citata legge n. 18/2014 come modificato dalla legge regionale n. 1/2016, sino alla individuazione del Direttore Generale e, comunque, non oltre il 30 giugno 2016;
 - a.3 di stabilire il rinnovo, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 18/2014, dell'incarico dei Commissari Liquidatori, per ciascuno degli Enti strumentali per il Turismo, fissandone la durata sino al compimento delle attività di liquidazione nonché all'effettivo esercizio dell'Agenzia regionale e, comunque, non oltre il 30 giugno 2016;
- b. con il D.P.G.R.C. n. 12 del 27 gennaio 2016 la dott.ssa Rosa Maria Sciotto è stata nominata Commissario dell'Agenzia e le sono stati assegnati, tra gli altri, anche il compito di predisporre lo Statuto e il regolamento dell'Agenzia;
- c. con delibera di Giunta regionale n. 370 del 13/07/2016, nel dare atto del novellato articolo 18 della legge regionale n. 18/2014, anche alla luce delle intervenute modifiche apportate alla citata legge regionale con legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 si è stabilito, fra l'altro:
- c.1 di disporre il rinnovo dell'incarico di Commissario della costituenda Agenzia, conferito con il D.P.G.R.C. n. 12 del 27 gennaio 2016 in attuazione della DGR n. 11/2016, sino al 31 dicembre 2016 e comunque non oltre la nomina del Direttore Generale della detta Agenzia, confermando in capo al medesimo tutti i compiti già descritti nella richiamata DGR n. 11/2016;
 - c.2 di stabilire che la sede legale dell'Agenzia regionale per la promozione del turismo e dei beni culturali della Campania, allo scopo di garantire il necessario raccordo con gli uffici regionali dovrà essere prevista al Centro Direzionale Isola C5, Napoli, nei locali in disponibilità alla Regione, come da intesa avviata tra gli uffici interessati, nel rispetto del principio del contenimento della spesa pubblica;
 - c.3 di nominare un Commissario liquidatore unico per tutti gli enti in scioglimento, anche allo scopo di garantire che le procedure conclusive per la soppressione degli Enti avvenga con modalità uniformi, demandando allo stesso, oltre agli specifici compiti definiti dalla normativa in materia di liquidazione degli enti pubblici nonché quelli previsti all'art. 22 della citata L. R. n. 18/2014, anche l'attuazione dei seguenti indirizzi finalizzati all'immediato contenimento della spesa di funzionamento e alla contestuale accelerazione delle procedure per la soppressione degli enti turistici:
 - c 3.1 dismettere le sedi degli Enti per il Turismo i cui costi gravano sul Bilancio regionale, nel rispetto del principio del contenimento della spesa pubblica, ponendo in essere tutti gli adempimenti consequenziali e procedendo alla immediata risoluzione dei contratti di locazione;
 - c 3.2 portare a compimento tutti gli adempimenti volti alla immediata risoluzione delle problematiche ancora aperte nelle gestioni liquidatorie di concerto con la D.G. Risorse Strumentali;
 - c 3.3 mantenere in funzione le attività di raccolta dei dati statistici nonché quella di informazione turistica, nelle more dell'avvio dei SIAT, ai sensi della legge regionale 18/2014, al fine di assicurare il presidio di tale attività, ritenuta essenziale per la Regione, facendo salva la possibilità di avviare, in raccordo con il Commissario dell'Agenzia e con la D.G. Programmazione Economica e Turismo, le interlocuzioni con gli enti locali o con

- altri soggetti pubblici e/o privati per l'individuazione di sedi più consone e/o meno onerose per garantire la migliore accoglienza e concorrere efficacemente allo sviluppo turistico del territorio regionale;
- c.4 di stabilire che il predetto incarico decorra dall'adozione del decreto presidenziale di nomina e abbia durata sino al compimento delle attività di liquidazione nonché all'effettivo esercizio dell'Agenzia regionale e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2016;
- d. con il D.P.G.R.C. n. 183 del 4 agosto 2016 l'arch. Mario Grassia è stato nominato Commissario liquidatore unico per tutti gli enti in scioglimento e al medesimo sono stati attribuiti, entro la data di scadenza del 31 dicembre 2016 i compiti riportati ai punti 3.a, 3.b e 3.c della richiamata DGR 370/2016;
- e. con delibera di Giunta regionale n. 804 del 28/12/2016, nel dare atto del novellato articolo 18 della legge regionale n. 18/2014, anche alla luce delle intervenute modifiche apportate alla citata legge regionale con legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 si è stabilito, fra l'altro:
- e.1 di disporre la proroga dell'incarico di Commissario della costituenda Agenzia, conferito con il D.P.G.R.C. n. 12 del 27 gennaio 2016 in ossequio alla DGR n.11/2016, sino al 30 giugno 2017 e comunque non oltre la nomina del Direttore Generale della detta Agenzia, confermando in capo al medesimo tutti i compiti già descritti nella richiamata DGR n. 11/2016;
 - e.2 di confermare che la sede legale dell'Agenzia regionale per la promozione del turismo e dei beni culturali della Campania, allo scopo di garantire il necessario raccordo con gli uffici regionali dovrà essere prevista al Centro Direzionale Isola C5, Napoli, nei locali in disponibilità alla Regione, come da intesa avviata tra gli uffici interessati, nel rispetto del principio del contenimento della spesa pubblica;
 - e.3 di disporre che, in ossequio al predetto principio di contenimento della spesa pubblica, i locali di cui al punto che precede e quelli di proprietà degli Enti Turistici, possono essere immediatamente destinati al personale degli Enti strumentali per il Turismo le cui attuali sedi risultano in locazione e gravano sul Bilancio degli Enti stessi e di conseguenza sulle spese di funzionamento a carico della Regione;
 - e.4 di disporre la proroga dell'incarico di Commissario liquidatore unico per tutti gli enti in scioglimento, conferito con il D.P.G.R.C. n. 183 del 4 agosto 2016 in ossequio alla DGR n. 370/2016, sino al 30 giugno 2017 e, comunque non oltre il compimento delle attività di liquidazione nonché l'effettivo esercizio dell'Agenzia regionale, confermando in capo al medesimo tutti i compiti già descritti nella richiamata DGR n. 370/2016;
- f. con il D.P.G.R.C. n. 150 del 9 maggio 2017 è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la promozione del turismo della Campania, da nominare ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 18/2014;

PRESO ATTO

- a. della relazione sulle attività svolte al 30/06/2017 da parte del Commissario all'avvio dell'Agenzia, acquisita al prot. n. 471853 del 07/07/2017 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo dalla quale si evince che:
- a.1 nell'adempimento dei compiti allo stesso assegnati ha provveduto, tra l'altro, ad approntare lo Statuto e il Regolamento per consentire la messa in esercizio dell'Agenzia regionale per il turismo e a porre in essere le necessarie attività di raccordo, dando indirizzi in merito alla definizione delle procedure liquidatorie, di adeguare i documenti prodotti alla luce delle modifiche contenute da ultimo nella legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38;
 - a.2 sia lo Statuto che il Regolamento sono stati aggiornati recependo le modifiche normative introdotte dal susseguirsi delle leggi regionali, da ultimo dalla L.r. 38/2016;
 - a.3 entrambi i documenti, con nota n. 113443 del 16/02/2017 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo sono stati sottoposti all'attenzione dell'Avvocatura regionale e dell'ufficio legislativo della Giunta;

- a.4 l'Avvocatura regionale ha reso il proprio parere con nota prot. 162506 del 6 marzo 2017;
- a.5 l'Ufficio Legislativo del Presidente con nota n. 5379/UDCP/GAB/UL del 22/02/2017 ha comunicato che "trattandosi di atti non legislativi, né regolamentari, non necessitano di condivisione con l'Ufficio Legislativo del Presidente";
- a.6 sia lo Statuto che il Regolamento sono stati aggiornati recependo le osservazioni formulate dall'Avvocatura;
- a.7 è necessario completare l'iter approvativo dello Statuto dell'Agenzia con l'adozione della relativa deliberazione di Giunta Regionale, come atto propedeutico allo svolgimento di qualsiasi altra attività della costituenda Agenzia
- b. della nota prot. 786939 del 01 dicembre 2016 con cui la D.G. Risorse strumentali ha comunicato l'avvio dal 13 dicembre delle operazioni logistiche afferenti le torri C3 e C5 del CDN propedeutiche a consentire la disponibilità dei locali al secondo piano della torre C5, locali individuati come sede operativa della costituenda Agenzia regionale per il turismo;
- c. della nota prot. 155821 del 03.03.2017 con la quale la Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha comunicato che i lavori di manutenzione al 2° piano della torre C/5 del CDN erano stati ultimati;
- d. della relazione sulle attività svolte al 30 giugno 2017 dal Commissario liquidatore unico, acquisita al prot. n. 457764 del 03/07/2017 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo dalla quale si evince:
 - d.1 che le procedure liquidatorie avviate dal Commissario liquidatore unico si connotano per la particolare complessità dovuta alla necessità di contemperare la dismissione delle sedi degli enti in locazione con quella di dare continuità alla funzione di raccolta dei dati statistici nonché quella di informazione turistica, nonché dall'applicazione di metodologie omogenee, per tutti gli Enti interessati, sia nella revisione degli inventari dei beni mobili ai sensi del D.Lgs. 118/2011 che nel perfezionamento delle procedure di accatastamento di quegli immobili da trasferire al patrimonio regionale nonché della ricognizione delle eventuali riserve finanziarie in capo agli enti stessi;
 - d.2 l'avvenuto allestimento degli uffici destinati all'Agenzia regionale per il turismo nella suddetta torre C5 del Centro Direzionale di Napoli, nei quali sono già stati trasferiti il personale dell'EPT e dell'A.A.C.S.T. di Napoli;
 - d.3 la necessità di completare la ricognizione degli inventari dei beni mobili degli enti turistici, da adeguare ai sensi del D.Lgs n. 118/2011, al fine di consegnare i suddetti beni alla D.G. Risorse Strumentali come previsto dall'art. 22 comma 7 della L.R. n. 18/2014;
 - d.4 la necessità di completare le verifiche catastali relative ai beni immobili dei suddetti enti turistici al fine di consegnare i suddetti beni alla D.G. Risorse Strumentali come previsto dall'art. 22 comma 7 della L.R. n. 18/2014;
 - d.5 la necessità di completare l'elaborazione dei due software per il censimento anagrafico e della rilevazione dei prezzi delle strutture ricettive a livello regionale nonché della raccolta dei dati statistici relativi ai movimenti turistici sul territorio regionale;

RILEVATA altresì la necessità di assicurare la continuità amministrativa e la effettiva operatività dell'Agenzia regionale contestualmente alle procedure liquidatorie degli Enti;

CONSIDERATO che la costituzione dell'Agenzia regionale per il turismo rappresenta un obiettivo strategico di peculiare importanza per la Regione Campania, sotto i molteplici profili indicati dalla legge regionale 18/2014, così come la conclusione delle procedure liquidatorie che a causa della numerosità degli enti da sopprimere risulta di particolare complessità;

RAVVISATA altresì, la necessità di completare la conclusione delle attività liquidatorie e di uniformarne le modalità, anche in raccordo con le esigenze rappresentate dalla D.G. Risorse Strumentali, per addivenire alla soppressione degli enti, ribadendo, al contempo specifici indirizzi per un immediato contenimento della spesa, nelle more del completamento delle attività per la messa in esercizio dell'Agenzia

RITENUTO pertanto necessario, alla luce di quanto considerato:

- a. di dover disporre il rinnovo dell'incarico di Commissario della costituenda Agenzia, conferito con il D.P.G.R.C. n. 12 del 27 gennaio 2016 in ossequio alla DGR n.11/2016 e DGR n. 804 del 28/12/2016 , sino al 31 dicembre 2017 e comunque non oltre la nomina del Direttore Generale della detta Agenzia, confermando in capo al medesimo tutti i compiti già descritti nella richiamata DGR n. 11/2016 e il regime del relativo incarico;
- b. di dover confermare che la sede operativa dell'Agenzia regionale per la promozione del turismo e dei beni culturali della Campania, allo scopo di garantire il necessario raccordo con gli uffici regionali è prevista al Centro Direzionale Isola C5, II° piano, Napoli, nei locali in disponibilità alla Regione, come da intesa avviata tra gli uffici interessati, nel rispetto del principio del contenimento della spesa pubblica;
- c. di dover disporre che, in ossequio al predetto principio di contenimento della spesa pubblica, i locali di cui al punto che precede e quelli di proprietà degli Enti Turistici, possono essere immediatamente destinati al personale degli Enti strumentali per il Turismo le cui attuali sedi risultano in locazione e gravano sul Bilancio degli Enti stessi e di conseguenza sulle spese di funzionamento a carico della Regione;
- d. di dover disporre il rinnovo dell'incarico di Commissario liquidatore unico per tutti gli enti in scioglimento, conferito con il D.P.G.R.C. n. 183 del 4 agosto 2016 in ossequio alla DGR n. 370/2016 e n. 804 del 28/12/2016 sino al 31 dicembre 2017 e, comunque non oltre il compimento delle attività di liquidazione nonché l'effettivo esercizio dell'Agenzia regionale, confermando in capo al medesimo tutti i compiti già descritti nella richiamata DGR n. 370/2016 e il regime del relativo incarico;
- e. di dover ribadire che il Commissario liquidatore, stante la numerosità degli Enti e l'ubicazione degli stessi sull'intero territorio regionale, potrà eventualmente avvalersi, per l'espletamento delle proprie funzioni, a titolo gratuito, del personale regionale;
- f. di dover demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo tutti gli adempimenti consequenziali per l'attuazione degli indirizzi formulati nel presente provvedimento;

VISTI:

- a. i DD.P.R. n. 1042/60 e n. 1044/60;
- b. l'art. 48 dello Statuto della Regione;
- c. le D.D.G.R. n. 640/2011; 51/2012; n. 177/2012; n. 773/2012; n. 116/2013; n. 220/2013, n. 507/2013, n. 230/2014;
- d. il D.lgs. n. 39 del 08/04/2013;
- e. le D.D.G.R. nn. 427/2013 e 488/2013;
- f. la L.R. n. 18 del 08/08/2014;
- g. la D.G.R.C. 11/2016;
- h. il D.P.R.C. 12/2016
- i. nota prot. 429428/2016;
- l. la D.G.R. 370 del 13/07/2016;
- m. il D.P.G.R.C. n. 183 del 4 agosto 2016;
- n. la D.G.R. 804 del 28/12/2016;
- o. nota prot. 786939 del 01 dicembre 2016;
- p. nota prot. 155821 del 03.03.2017;
- q. il parere dell'Avvocatura nota 162506 del 06.03.2017
- q. nota prot. n. 457764 del 03/07/2017;
- r. nota prot. n. 471853 del 07/07/2017

PROPONE e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di disporre il rinnovo dell'incarico di Commissario della costituenda Agenzia, conferito con il D.P.G.R.C. n. 12 del 27 gennaio 2016 in ossequio alla DGR n.11/2016 e DGR n. 804 del 28/12/2016 , sino al 31 dicembre 2017 e comunque non oltre la nomina del Direttore Generale della detta Agenzia, confermando in capo al medesimo tutti i compiti già descritti nella richiamata DGR n. 11/2016 e il regime del relativo incarico;
2. di confermare che la sede operativa dell'Agenzia regionale per la promozione del turismo e dei beni culturali della Campania, allo scopo di garantire il necessario raccordo con gli uffici regionali è prevista al Centro Direzionale Isola C5, II° piano, Napoli, nei locali in disponibilità alla Regione, come da intesa avviata tra gli uffici interessati, nel rispetto del principio del contenimento della spesa pubblica;
3. di disporre che, in ossequio al predetto principio di contenimento della spesa pubblica, i locali di cui al punto che precede e quelli di proprietà degli Enti Turistici, possono essere immediatamente destinati al personale degli Enti strumentali per il Turismo le cui attuali sedi risultano in locazione e gravano sul Bilancio degli Enti stessi e di conseguenza sulle spese di funzionamento a carico della Regione;
4. di disporre il rinnovo dell'incarico di Commissario liquidatore unico per tutti gli enti in scioglimento, conferito con il D.P.G.R.C. n. 183 del 4 agosto 2016 in ossequio alla DGR n. 370/2016 e n. 804 del 28/12/2016 sino al 31 dicembre 2017 e, comunque non oltre il compimento delle attività di liquidazione nonché l'effettivo esercizio dell'Agenzia regionale, confermando in capo al medesimo tutti i compiti già descritti nella richiamata DGR n. 370/2016 e il regime del relativo incarico;
5. di ribadire che il Commissario liquidatore, stante la numerosità degli Enti e l'ubicazione degli stessi sull'intero territorio regionale, potrà eventualmente avvalersi, per l'espletamento delle proprie funzioni, a titolo gratuito, del personale regional;
6. di demandare alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo tutti gli adempimenti consequenziali per l'attuazione degli indirizzi formulati nel presente provvedimento;
7. trasmettere il presente provvedimento agli Assessori, al Capo di Gabinetto, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali e al BURC per la pubblicazione.

MODIFICA FORMALE (ART. 10 COMMA 4 REGOLAMENTO GIUNTA):

All'ultimo punto del deliberato si elimina il riferimento ai Capi Dipartimento.



Delibera della Giunta Regionale n. 459 del 18/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 93 - STAFF - Monit. e contr. soc. e fond. amb. cult. e gest. Fondi eur. di comp

Oggetto dell'Atto:

AGENZIA REGIONALE PER LE UNIVERSIADI (ARU 2019) - APPROVAZIONE
VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONALE 2017-2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) in data 14 ottobre 2015, la Regione Campania ha sottoscritto con la Federazione Internazionale dello Sport Universitario (FISU) e il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) il Protocollo d'Intesa finalizzato alla assegnazione delle Universiadi 2019 alla Regione Campania;

b) con nota del 10 febbraio 2016, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha espresso la propria condivisione in ordine alla candidatura della Regione Campania ad ospitare le Universiadi 2019;

c) l'art. 18 della Legge regionale della Campania 5 aprile 2016, n. 6, ha, tra l'altro, stabilito che *“Per definire, coordinare, realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019 è istituita l'Agenzia regionale Universiadi 2019. L'Agenzia è ente di scopo della Regione Campania, dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e contabile. La Giunta regionale è autorizzata ad approvare, con deliberazione da adottare entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'atto costitutivo e lo Statuto dell'Agenzia anche al fine di individuare un organismo consultivo di indirizzo per promuovere l'integrazione del grande evento sportivo con azioni ed iniziative di valorizzazione culturale e socio-economica del territorio della Area Metropolitana di Napoli e delle province di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento e delle Università campane. Con la medesima deliberazione la Giunta individua le risorse umane, strumentali e finanziarie dell'Agenzia sulla base delle disponibilità già iscritte nel bilancio regionale oppure a valere su fondi nazionali ed europei, se concessi, nel rispetto della normativa europea e nazionale in materia”*(comma 3);

d) in attuazione della citata disposizione di legge regionale, al fine della realizzazione delle Universiadi 2019, quale obiettivo strategico per la Regione Campania sotto i molteplici profili indicati dal citato art. 18 della legge regionale n. 6/2016, con DGR n.174 del 26 aprile 2016, pubblicata sul BURC n.27 del 2 maggio 2016, è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019;

e) con delibera n.1 del 31.05.2016 il Commissario Straordinario dell'ARU ha adottato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 6, comma 4, lett.b) e 20 dello Statuto, il bilancio di previsione relativo agli anni 2016/2017/2018 dell'Agenzia Regionale per le Universiadi – ARU 2019, approvato poi con DGR n. 260 del 7.06.2016;

f) in data 28 maggio 2016 la FISU ha ufficialmente comunicato l'assegnazione definitiva dell'evento XXX *Universiade* alla Regione Campania e in data 17 giugno 2016 è stato sottoscritto il contratto di assegnazione della XXX *Universiade*;

g) con DGR n.356/2016 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro “Summer Universiade Napoli 2019” ed i relativi allegati;

h) che, ai sensi dell'art.6, comma 4, lett.b) dello Statuto dell'Agenzia, i bilanci dell'Ente e le relative variazioni sono adottate dal Comitato Direttivo e sottoposte all'approvazione della Giunta regionale;

i) che con DDGGRR. nn. 260 del 7.06.2016 e successiva n. 514 del 27.09.2016 è stato approvato il bilancio di previsione relativo agli anni 2016/2017/2018 dell'Agenzia regionale per le Universiadi – ARU 2019;

l) in attuazione della deliberazione n.372/2016, con decreto presidenziale n.173 del 29.07.2016 è stato nominato il Comitato direttivo dell'Agenzia, in conformità a quanto previsto dall'art.6, comma 1 dello Statuto;

m) in attuazione dell'articolo 10 dello Statuto ARU 2019, con decreto presidenziale n.182 del 3.08.2016 è stato nominato il Revisore Unico dell'ARU;

n) in attuazione della deliberazione n.471 del 9 agosto 2016, con Decreto presidenziale n.185 del 12 agosto 2016 è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia;

PREMESSO altresì che

- a) con nota prot.486 del 14 aprile 2017 il Direttore Generale dell'Agenzia regionale per le Universiadi -ARU 2019 ha comunicato che in data 12.04.2017 il Comitato Direttivo dell'Agenzia ha adottato il bilancio di previsione dell'Agenzia stessa, relativo agli anni 2017/2018/2019 ed ha chiesto di sottoporre l'indicato bilancio all'approvazione della Giunta regionale, ai sensi dell'art.6, comma 4 dello Statuto approvato con DGRC n.174/2016 ;
- b) che con DGR n. 212 del 18.04.2017 la Giunta regionale ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 dell'ARU 2019;
- c) in data 22.05.2017 presso l'Agenzia Nazionale per la Coesione territoriale è stato convocato un Tavolo per la ridefinizione dell'APQ alla presenza dei rappresentanti della Regione, dell'ARU, del MIUR, nonché della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per lo Sport, al fine dell'approvazione degli interventi da realizzare nell'ambito del grande evento “ Universiadi 2019” e dell'aggiornamento del piano finanziario;
- d) con il relativo verbale del Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ sono stati approvati gli interventi riguardanti i beni ed i servizi da acquisire per lo svolgimento della manifestazione e gli interventi su opere pubbliche e che quindi risultava possibile tener conto, nel bilancio dell'Agenzia, di tutte le risorse messe a disposizione dell'APQ Summer Universiadi 2019 (pari a Meuro 278);
- e) che alla luce del suddetto verbale si rendeva necessario adeguare le previsioni di entrata e quelle di spesa per rendere il bilancio di previsione 2017/2019 dell'ARU coerente con l'APQ determinato con il nuovo piano finanziario;

PRESO ATTO

- a) della delibera n. 15 del 29.05.2017 del Comitato Direttivo dell'Agenzia regionale per le Universiadi ARU 2019, con gli allegati;
- b) del parere favorevole espresso in data 13.06.2017 dal Revisore Unico dei Conti sulla proposta di variazione del bilancio di previsione 2017/2019, sottolineando tuttavia l'importanza di tenere in dovuta considerazione quanto indicato nella sezione “osservazioni”;
- c) della decisione del 10.07.2017 del Comitato Interministeriale per la Programmazione economica (CIPE), che “ha approvato la riprogrammazione del Programma Operativo Complementare (POC) “Regione Campania”, adottato con delibera Cipe n.11/2016 al fine di assicurare la copertura finanziaria per 100 milioni di euro alle iniziative connesse alle Universiadi di Napoli previste nell'anno 2019”;

RITENUTO

- a) di approvare, ai sensi dell'art. 11, comma 2 dello Statuto, approvato con DGRC n. 174 del 26 aprile 2016, la variazione al Bilancio di previsione dell'Agenzia regionale Universiadi 2019 per gli esercizi finanziari 2017/2019 – 1° Provvedimento, adottata dal Comitato Direttivo dell'Agenzia con delibera n. 15 del 29.05.2017;
- b) di invitare l'Agenzia regionale Universiadi 2019 a tenere nell'opportuna considerazione le osservazioni formulate nel parere reso dal Revisore Unico dei conti allegato alla delibera n.15/2017;

VISTI

- a) la Legge regionale della Campania 5 aprile 2016, n. 6, articolo 18;
- b) l'art.11 dello Statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019, approvato con DGRC n. 174 del 26 aprile 2016;
- c) il d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- d) la Decisione del 10.07.2017 del CIPE

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi del disposto dell'articolo 11, comma 2, dello Statuto, la variazione al Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017/2019 dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019, adottata dal Comitato Direttivo con delibera n. 15 del 29.05.2017, composta dai seguenti documenti allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale: 1.1 Delibera del Comitato direttivo n. 15 del 29.05.2017; 1.2. Nota Integrativa al Bilancio di previsione 2017/2019 . Variazione; 1.3 Parere dell'Organo di revisione;
2. di invitare l'Agenzia regionale per le Universiadi – ARU 2019 a tenere nell'opportuna considerazione le osservazioni formulate nel parere reso dall'Organo di revisione;
3. di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019, al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Politiche culturali e il Turismo, alla Direzione generale Risorse Finanziarie della Regione Campania per ogni adempimento di competenza, nonché al BURC per la pubblicazione.



ARU2019
AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI



Il Direttore Generale

Prot.

663 / ARU

Napoli

14 giugno 2017

Al Direttore Generale per le Politiche Culturali
ed il Turismo

Drssa Rosanna Romano

Oggetto: trasmissione delibera n.15 del 29.5.2017 del Comitato Direttivo ARU- variazione al bilancio di previsione 2017-2019

Si trasmette la delibera in oggetto con allegato il parere favorevole del Revisore dei Conti, ai sensi dell'art.6 dello Statuto per la relativa approvazione della Giunta Regionale.

Ing. Gianluca Basile



ARU2019
AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI



DELIBERA N. 15 DEL COMITATO DIRETTIVO DEL 29/05/2017

L'anno duemiladiciassette il giorno 29 del mese di Maggio 2017 nella sede dell'Agenzia Regionale Universiadi si è riunito il Comitato Direttivo con l'intervento di:

Prof. Raimondo Pasquino – Presidente

Dott. Cesare Mastrocola – Componente

Avv. Almerina Bove - Componente

OGGETTO: Ridefinizione Accordo di Programma Quadro -evento Universiadi 2019 ed aggiornamento del relativo Piano finanziario - Variazione al Bilancio di Previsione dell'Agenzia Regionale Universiadi 2019 per gli esercizi finanziari 2017/2019- 1° Provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che :

- 
- a) In data 14 ottobre 2015, la Regione Campania ha sottoscritto con la Federazione Internazionale dello Sport Universitario (FISU) e il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) il Protocollo d'Intesa finalizzato alla assegnazione delle Universiadi 2019 alla Regione Campania;
 - b) L'Universiade, o Olimpiade Universitaria, è una manifestazione sportiva multidisciplinare rivolta ad atleti universitari provenienti da ogni parte del mondo;
 - c) In data 5 marzo 2016 il Comitato Esecutivo della FISU ha accettato di attribuire le Universiadi 2019 alla Regione Campania e al CUSI;
 - d) La Regione Campania, con legge regionale 5 aprile 2016 n.6, al fine di definire, coordinare, realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019 quale grande evento strategico della politica regionale per la promozione culturale, sportiva, turistica ed economica del territorio regionale in ambito internazionale, per il potenziamento dell'impiantistica sportiva e la diffusione dello sport in ambito regionale, per lo sviluppo delle reti infrastrutturali e di telecomunicazione al servizio dell'evento e d'interesse permanente per i territori coinvolti e per la valorizzazione ed integrazione del sistema universitario campano, ha istituito l'Agenzia regionale per le Universiadi (ARU 2019), ente di scopo della Regione Campania dotato di personalità giuridica e di autonomia amministrativa e contabile;
 - e) In attuazione della citata disposizione di legge regionale, la Giunta Regionale della Campania, al fine della realizzazione delle Universiadi 2019, quale obiettivo strategico per la Regione Campania sotto i molteplici profili indicati dal citato art. 18 della legge regionale n. 6/2016, con deliberazione n.174 del 26 aprile 2016, pubblicata sul BURC n.27 del 2 maggio 2016, ha approvato lo Statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi - ARU 2019 ;
 - f) Con la citata deliberazione n.174 del 26 aprile 2016, al fine di consentire con la massima tempestività l'avvio delle attività dell'Agenzia, tenuto conto dei tempi stringenti previsti per la sottoscrizione del contratto e la definizione della programmazione di base dell'evento, la Giunta Regionale ha deliberato la nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia, cui affidare lo *start up* di tutte le attività dell'ente, per l'esercizio delle competenze istituzionali e d'ufficio, ivi compresa la sottoscrizione del contratto di assegnazione delle Universiadi 2019 e l'avvio della pianificazione di base prevista nel contratto medesimo, in uno ad ogni atto



necessario di competenza degli organi ordinari dell'Ente nelle more della costituzione degli stessi;

- g) Con Delibera n. 1 del 31 maggio 2016 il Commissario Straordinario ha adottato, ai sensi del combinato disposto degli articoli art. 6, comma 4, lett. b) e 20 dello Statuto, il bilancio di previsione relativo agli anni 2016-2017-2018 dell'Agenzia Regionale per le Universiadi - ARU 2019 approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 260 del 07/06/2016 ;
- h) In data 17 giugno 2016 è stato sottoscritto il contratto di assegnazione della XXX Universiade;
- i) Con deliberazione n. 356 del 06/07/2016 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro "Summer Universiade Napoli 2019" ed i relativi allegati;
- j) in data 18 luglio 2016 è stato sottoscritto, tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Dipartimento per gli Affari Regionali, le Autonomie e lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la Regione Campania e l'ARU 2019, l'Accordo di Programma Quadro "SUMMER UNIVERSIADE NAPOLI 2019";
- k) con Delibera di Giunta Regionale n. 276/2016 sono state destinate alla realizzazione delle Universiadi 2019 le risorse resesi disponibili sul FAS 2000-2006 per un ammontare complessivo pari ad € 22.071.000,00;
- l) con la citata delibera si è dato atto che concorrono in via programmatica al finanziamento dell'evento "Summer Universiade Napoli 2019" ulteriori risorse per un ammontare complessivo pari a 249 Meuro, di cui 99 Meuro a valere sul "Programma Operativo Complementare" (POC) 2014-2020 e 150 Meuro a valere sul "Patto per lo sviluppo della Regione Campania", sottoscritto in data 24/04/2016 tra la Regione Campania e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO l'articolo 51 (*Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale*) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione del Comitato Direttivo n. 12 del 12/04/2017 di adozione del Bilancio di Previsione dell'Agenzia Regionale Universiadi 2019 per gli esercizi finanziari 2017/2019 redatto

secondo i nuovi modelli previsti nell'allegato n. 9 al D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;

VISTA altresì la deliberazione di G.R. n. 212 del 18/04/2017 avente ad oggetto: "AGENZIA REGIONALE PER LE UNIVERSIADI (ARU 2019)-APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONALE 2017-2019".

CONSIDERATO:

CHE in data 22/05/2017 presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale – Roma è stato convocato un Tavolo per la ridefinizione dell'Accordo di Programma Quadro alla presenza dei rappresentanti della Regione e dell'Agenzia Regionale Universiadi, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nonché della Presidenza del Consiglio dei Ministri – ufficio per lo Sport, al fine dell'approvazione degli interventi da realizzare nell'ambito del grande evento "Universiadi 2019" e dell'aggiornamento del piano finanziario;

CHE con il relativo verbale del Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ "Summer Universiade Napoli 2019", sono stati approvati gli interventi riguardanti i beni e servizi da acquisire per lo svolgimento della manifestazione;

CHE risulta ora possibile tener conto, nel bilancio dell'Agenzia, di tutte le risorse messe a disposizione dall'APQ Summer Universiadi (€ 278 milioni). Infatti, il precedente piano delle attività, in attesa della precisa individuazione economica di tutti i fondi, era stato redatto non tenendo conto di € 100 milioni che seppur riportati in APQ non avevano avuto ancora una copertura finanziaria certa ed era, quindi, un piano parziale approvato per avviare, in ogni caso, le attività già dotate di copertura finanziaria ma che non conteneva tutte le attività ed il budget necessario per la realizzazione della manifestazione.

CHE alla luce del verbale di cui sopra si rende necessario adeguare le previsioni di entrata e quelle di spesa per rendere il bilancio di previsione 2017/2019 coerente con l'APQ determinato con il nuovo piano finanziario.

CHE, sono stati verificati tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario ed il saldo di finanza pubblica, dando atto del loro mantenimento, anche in ragione della recente approvazione del BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019;

CHE altresì sono stati verificati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva;

CHE, conseguentemente, con la variazione di bilancio di cui alla presente deliberazione, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, tanto in conto residui che in competenza, del rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale;

RITENUTO procedere alla variazione di bilancio, di cui all'allegato prospetto, ai sensi dell'art. 51



del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. stante la necessità di una rapida approvazione degli atti conseguenti al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Agenzia Regionale Universiadi (ARU 2019);

VISTO gli allegati prospetti contabili relativi alla variazione di bilancio, agli equilibri di bilancio ed al pareggio di bilancio nonché la nota integrativa;

VISTO:

- Il Piano delle Attività 2017 - aggiornato;
- Il programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019 e dell'elenco annuale – aggiornato.

VISTO l'art. 8 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Agenzia Regionale Universiadi 2019 che recita testualmente: *“ Nel corso dell'esercizio il Comitato Direttivo con proprio atto apporta le variazioni al Bilancio che si ritenessero necessarie e provvedeomissis.....I provvedimenti di variazionecorredati dai pareri del Revisore Unico, sono trasmessi alla Giunta Regionale per l'approvazione ai sensi dell'art. 11, comma 2, dello Statuto”;*

VISTO l'art. 11 comma 2 dello Statuto dell'ARU che recita testualmente: *“Il bilancio di previsione.....omissis...gli eventuali provvedimenti di variazionesono adottati dal Comitato Direttivo su proposta del Direttore Generale e sottoposti all'approvazione della Giunta Regionale corredati dai pareri del Revisore Unico”.*

Si sottopone la presente al Comitato Direttivo.

IL DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Anna Lecora



IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Gianluca Basile)



N.P.

IL COMITATO DIRETTIVO

VISTA la relazione istruttoria parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO che sussistono le condizioni previste dalla legge per sottoporre il presente atto all'esame della Giunta Regionale;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Dirigente competente;

VISTO:

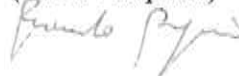
- il Regolamento di amministrazione e di contabilità;
- lo Statuto dell'Agenzia Regionale Universiadi 2019 ;
- il D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 126/2014.

DELIBERA

- **Di adottare** e sottoporre alla Giunta Regionale per l'approvazione la variazione di Bilancio siccome risultante dall'allegato prospetto contabile, apportando al BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 le variazioni ivi riportate.
- **Di dare atto che**, con il provvedimento proposto, viene assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali di bilancio, tanto in conto residui che in competenza, del rispetto del pareggio di bilancio e degli altri vincoli di finanza pubblica e locale.
- **Di acquisire** la relazione del Revisore Contabile che verrà trasmessa ed allegata al provvedimento di approvazione definitivo da parte della Giunta Regionale ai sensi dell'art.11 comma 3, lettera h) del D.Lgs. n. 118/2011 come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- **Di inviare** la presente deliberazione al Presidente della Giunta regionale della Campania, nonché al Dipartimento Istruzione, Università, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche sociali e agli Uffici di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale .

PER IL COMITATO DIRETTIVO

(Prof. Pasquino)





ARU2019
AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI



NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO DI PREVISIONE 2017 – 2019- VARIAZIONE

N.



PREMESSA

Il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 che contiene le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, ha disciplinato con l'allegato 4/1 il "Principio contabile applicato alla programmazione".

Il punto 1 dell'allegato 4/1 definisce "la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale.

Tra i nuovi allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha, infatti, la funzione di integrare i dati quantitativi esposti nello schema di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La presente, tuttavia, consiste in una variazione della nota integrativa allegata alla proposta di bilancio di previsione 2017/2019 adottata dal Comitato Direttivo dell'ARU con deliberazione n. 12 del 12/04/2017 ed approvata con deliberazione della G.R. N. 212 del 18/04/2017.

I criteri di valutazione adottati per le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2017-2019 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio. Prima di illustrare i nuovi documenti che compongono il bilancio di previsione 2017/2019 dell'ARU è necessario premettere che:

- In data 22/05/2017 presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale – Roma, è stato convocato un Tavolo per la ridefinizione dell'Accordo di Programma Quadro alla presenza dei



rappresentanti della Regione e dell'Agenzia Regionale Universiadi, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nonché della Presidenza del Consiglio dei Ministri – ufficio per lo Sport, al fine dell'approvazione degli interventi da realizzare nell'ambito del grande evento "Universiadi 2019" e dell'aggiornamento del piano finanziario;

- Con il relativo verbale del Tavolo dei sottoscrittori dell'APQ "Summer Universiade Napoli 2019", sono stati approvati gli interventi riguardanti i beni e servizi da acquisire per lo svolgimento della manifestazione;
- Risulta ora possibile tener conto, nel bilancio dell'Agenzia, di tutte le risorse messe a disposizione dall'APQ Summer Universiadi (€ 278 milioni). Infatti, il precedente piano delle attività, in attesa della precisa individuazione economica di tutti i fondi, era stato redatto non tenendo conto di € 100 milioni che seppur riportati in APQ non avevano avuto ancora una copertura finanziaria certa ed era, quindi, un piano parziale approvato per avviare, in ogni caso, le attività già dotate di copertura finanziaria ma che non conteneva tutte le attività ed il budget necessario per la realizzazione della manifestazione.

Alla luce del verbale di cui sopra si rende necessario adeguare le previsioni di entrata e quelle di spesa per rendere il bilancio di previsione 2017/2019 coerente con l'APQ determinato con il nuovo piano finanziario.

Si precisa, tuttavia, che, in applicazione al principio contabile relativo agli impegni di spesa, fino a quando non sarà perfezionato l'iter per la definizione del titolo giuridico per l'accertamento delle entrate non si procederà all'impegno delle relative somme.

Gli argomenti illustrati ed analizzati nelle pagine che seguono riguardano:

- Piano delle Attività - aggiornamento;
- Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- Spese di investimento: Piano triennale delle opere pubbliche ed elenco annuale- aggiornamento.
- Spese per il personale: Fabbisogno triennale del personale.

1. IL PIANO DELLE ATTIVITA'

Il Piano delle attività è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Agenzia e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il Piano delle attività costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il Piano delle attività descrive le caratteristiche dell'organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi definiti e dettaglia gli obiettivi stessi e le strategie dell'Ente.

Indica infine le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare le missioni e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente.

Ai sensi dell'art. 4.3 del Allegato n. 4/1 al Dlgs. 118/2011 e s.m.i. il piano delle attività, quale strumento di programmazione dell'Agenzia Regionale Universiadi è definito in coerenza con le indicazioni stabilite nell'Accordo di Programma Quadro "Summer Universiade Napoli 2019" approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 356 del 06/07/2016 e ridefinito, giusto verbale del 22/05/2017.

L'Agenzia Regionale Universiadi quale soggetto attuatore del programma degli interventi diretti alla realizzazione dell'evento Universiadi è tenuta, pertanto, alla predisposizione del PIANO DELLE ATTIVITA', approvato con apposita deliberazione, in cui sono individuate le scelte e gli obiettivi strategici.



2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2016.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione con riguardo all'esercizio 2016.

Titolo 1° - ENTRATE CORRENTI DI NATURATRIBUTARA, CONTRIBUTIVAE PEREQUATIVA	0,00
Titolo 2° - TRASFERIMENTI CORRENTI	22.509.448,42
Titolo 3° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	225,00
Titolo 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00
Titolo 5° - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00
*Titolo 9° - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	23.735,90
TOTALE ENTRATE	22.533.409,32
SPESA	
Impegni 2016	
Titolo 1° - SPESE CORRENTI	20.378.108,78
Titolo 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
Titolo 3° - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
Titolo 4° - RIMBORSO PRESTITI	0
Titolo 5° - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0
Titolo 7° - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23.735,90
TOTALE SPESE	20.401.844,68
Avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2016	2.131.564,64

Verificata la permanenza degli equilibri di bilancio si è rilevata la necessità di provvedere all'applicazione dell'avanzo di amministrazione per € 631.564,64, giusta determinazione del Direttore Generale n. 19 del 10/03/2017.

3. PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE ED ELENCO ANNUALE

Il piano triennale delle opere pubbliche e piano annuale è stato adottato con deliberazione n. 10 del 12/04/2017 dal Comitato Direttivo dell'ARU. La realizzazione del piano triennale delle opere pubbliche scaturisce dalla definizione degli obiettivi strategici che, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'agenzia da realizzare nel corso del triennio (2017/2019).

A seguito della ridefinizione dell'Accordo di Programma Quadro "Summer Universiade Napoli 2019" si è reso necessario aggiornare il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019 ed elenco annuale 2017 in precedenza adottato.

Si rinvia pertanto alla relazione sottoscritta dal dirigente competente in cui si riporta in modo sintetico il nuovo Piano Triennale 2017-2019 riguardante "Interventi strutturali su impianti sportivi" nel quale vengono riportati tutti gli interventi strutturali sugli impianti sportivi che sono stati inseriti ufficialmente dalla FISU nella lista di quelli che dovranno ospitare la manifestazione.



4. FABBISOGNO DEL PERSONALE

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'ARU è strutturata, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto nelle seguenti aree:

- a) Area Istituzionale;
- b) Area Tecnica;
- c) Area Amministrativa;
- d) Area Marketing e Comunicazione.

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 002 del 06/07/2016 è stata determinata la dotazione organica dell'Agenzia Regionale Universiadi 2019 successivamente approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 331 del 06/07/2016 ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 4, lett. D) dello Statuto dell'Agenzia regionale per le Universiadi – ARU 2019;

Attualmente la dotazione organica vigente suddivisa in categorie, contempla n. 55 posti (personale di comparto), n. 4 Dirigenti e n. 1 Direttore Generale.

VISTO il vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed in particolare l'art. 13 che testualmente recita: *"1. In considerazione della natura di ente di scopo della Regione Campania, l'ARU 2019 non procede all'assunzione di personale ma, ai sensi di quanto previsto dallo Statuto, si avvale di personale distaccato dalla Regione e distaccato o comandato dalle altre Pubbliche Amministrazioni, ovvero dagli enti strumentali della Regione ai sensi della normativa vigente. L'interpello è prioritariamente rivolto ai dipendenti della Regione.*

...omissis...

Ad oggi risultano distaccate solo tre unità ma si prevede il distacco di ulteriori unità nei prossimi mesi oltre al ricorso di personale attraverso altre forme di reclutamento (comandi, convenzioni, etc).

Sono state, pertanto, previste (per il personale interno) le seguenti somme:

- € 228.408,37 (per ciascun anno considerato) per le assunzioni in regime di comando;
- € 86.194,00 per il trattamento accessorio relativo al personale distaccato dalla regione;
- € 10.000,00 per il personale in convenzione.

Alle suddette unità si dovranno aggiungere le unità previste nella workforce definita nel "Client Population Model" nonché nello studio dello Staffing plan della EPIC quale Agenzia Americana di Pianificazione Strategica e partner della FISU.

NP

ARU 2019 AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI

Allegato delibera di variazione del bilancio
Variazione n.: 3 del: 23-05-2017
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA		CASSA	
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	VARIAZIONI

SPESE

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero												
Programma 3 Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)												
Titolo	1	Spese correnti										
Titolo	2	Spese in conto capitale	2017	5.621.972,19	2.130.000,00	7.751.972,19	25.844.497,55	2.130.000,00	27.974.497,55			
			2018	15.445.000,00	5.030.000,00	20.475.000,00						
			2019	66.340.000,00	25.862.823,00	92.202.823,00						
			2017	290.000,00	0,00	290.000,00	290.000,00	0,00	290.000,00			
			2018	1.340.000,00	50.000,00	1.390.000,00						
			2019	2.770.000,00	5.350.000,00	8.120.000,00						
			Totale Programma 3			2017	5.911.972,19	2.130.000,00	8.041.972,19	26.134.497,55	2.130.000,00	28.264.497,55
						2018	16.785.000,00	5.060.000,00	21.845.000,00			
			2019	69.110.000,00	31.212.823,00	100.322.823,00						
TOTALE MISSIONE 6			2017	15.449.472,19	2.130.000,00	17.579.472,19	35.671.997,55	2.130.000,00	37.801.997,55			
			2018	62.740.000,00	5.080.000,00	67.820.000,00						
			2019	88.912.480,00	31.212.823,00	120.125.303,00						
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			2017	17.218.064,64	2.130.000,00	19.348.064,64	37.612.441,77	2.130.000,00	39.742.441,77			
			2018	64.364.000,00	5.080.000,00	69.444.000,00						
			2019	90.706.480,00	31.212.823,00	121.919.303,00						



ARU 2019 AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI

Allegato delibera di variazione del bilancio
Variazione n.: 3 del: 23-05-2017
Riferimento delibera del n. 0

UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	COMPETENZA			CASSA		
			Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto

ENTRATE

TITOLO	2	Trasferimenti correnti						
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2017	5.965.000,00	2.600.000,00	8.565.000,00	20.974.448,42	23.574.448,42
			2018	14.910.000,00	6.765.000,00	21.675.000,00		
			2019	59.765.000,00	25.907.823,00	85.672.823,00		
		TOTALE TITOLO 2	2017	5.965.000,00	2.600.000,00	8.565.000,00	20.974.448,42	23.574.448,42
			2018	14.910.000,00	6.765.000,00	21.675.000,00		
			2019	59.765.000,00	25.907.823,00	85.672.823,00		
TITOLO	3	Entrate extratributarie						
Tipologia	500	Rimborsi e altre entrate correnti	2017	470.000,00	-470.000,00	0,00	470.000,00	-470.000,00
			2018	1.735.000,00	-1.735.000,00	0,00		0,00
			2019	7.945.000,00	-45.000,00	7.900.000,00		
		TOTALE TITOLO 3	2017	470.000,00	-470.000,00	0,00	470.000,00	-470.000,00
			2018	1.735.000,00	-1.735.000,00	0,00		0,00
			2019	7.945.000,00	-45.000,00	7.900.000,00		
TITOLO	4	Entrate in conto capitale						
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	2017	9.727.500,00	0,00	9.727.500,00	9.727.500,00	9.727.500,00
			2018	47.295.000,00	50.000,00	47.345.000,00		
			2019	22.572.480,00	5.350.000,00	27.922.480,00		
		TOTALE TITOLO 4	2017	9.727.500,00	0,00	9.727.500,00	9.727.500,00	9.727.500,00
			2018	47.295.000,00	50.000,00	47.345.000,00		
			2019	22.572.480,00	5.350.000,00	27.922.480,00		
			2017	17.218.064,64	2.130.000,00	19.348.064,64	31.619.684,32	33.749.684,32
			2018	64.364.000,00	5.080.000,00	69.444.000,00		
			2019	90.706.480,00	31.212.823,00	121.919.303,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE								

ARU 2019 AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI

Allegato delibera di variazione del bilancio
Variazione n.: 4 del: 24-05-2017
Riferimento delibera del n. 0

			COMPETENZA		CASSA	
UNITA' DI VOTO	DENOMINAZIONE	ANNO	Previsioni aggiornate alla precedente delibera	VARIAZIONI	Previsioni aggiornate alla delibera in oggetto	Previsioni aggiornate alla delibera precedente delibera

ENTRATE

TITOLO	4	Entrate in conto capitale					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti					
		2017	9.727.500,00	1.744.945,61	11.472.445,61	9.727.500,00	1.744.945,61
		2018	47.345.000,00	31.950.000,00	79.295.000,00		11.472.445,61
		2019	27.922.480,00	24.117.251,39	52.039.731,39		
	TOTALE TITOLO 4	2017	9.727.500,00	1.744.945,61	11.472.445,61	9.727.500,00	1.744.945,61
		2018	47.345.000,00	31.950.000,00	79.295.000,00		11.472.445,61
		2019	27.922.480,00	24.117.251,39	52.039.731,39		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2017	19.348.064,64	1.744.945,61	21.093.010,25	33.749.684,32	1.744.945,61
		2018	69.444.000,00	31.950.000,00	101.394.000,00		35.494.629,93
		2019	121.919.203,00	24.117.251,39	146.036.554,39		



ARU2019
AGENZIA REGIONALE UNIVERSIADI



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017- 2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 e delle sue variazioni occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Il parere che viene presentato è predisposto nel rispetto dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.



IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 2 del 13/06/2017

PARERE SULLA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di variazione al bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia vigente

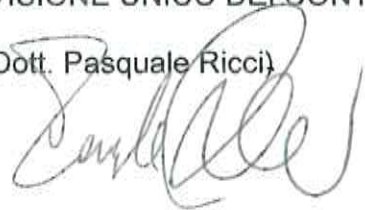
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di variazione al bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, dell'Agenzia Regionale Universiadi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 13/06/2017

IL REVISIONE UNICO DEI CONTI

(Dott. Pasquale Ricci)



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	7
Variazione APQ	8
Variazione Piano degli Interventi	9
OSSERVAZIONI E CONCLUSIONI.....	11



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore Unico dell'Agenzia Regionale Universiadi "Napoli 2019", è stato nominato con delibera di G.R. n.208 del 18/05/2017 (BURC n. 41 del 22/05/2017).

Premesso che :

- con delibera n. 15 del 29/05/2017 del Comitato Direttivo è stata adottata la variazione di bilancio ai sensi dell'art. 6 del vigente Statuto dell'ARU per la successiva approvazione della Giunta Regionale;
- ha ricevuto in data 07/06/2017 la documentazione relativa alla predetta variazione di bilancio per gli esercizi 2017-2019, completa dei seguenti allegati obbligatori indicati nel D.lgs. 118/2011 e s.m.i.:
 - a) il prospetto contabile di variazione bilancio;
 - b) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
 - c) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016- aggiornamento;
 - d) Piano attività 2017 – aggiornamento;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal dirigente finanziario, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dalla normativa vigente.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Il Comitato Direttivo ha adottato con deliberazione n. 2 del 06/02/2017 il rendiconto per l'esercizio 2016, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 116 del 7/03/2017.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2016

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	2.131.564,64
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.131.564,64
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
b) TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.131.564,64



VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

La variazione al bilancio di previsione viene proposta nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le variazioni per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono così formulate:



Variazione APQ

e-u	Cap.	Art.	Codice	Descrizione	Stanziamiento	Entrate 2017	Uscite 2017	Entrate 2018	Uscite 2018	Entrate 2019	Uscite 2019
E	90	0	2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE CORRENTI PER PROGRAMMA APQ	4.865.000,00	2.600.000,00	0	5.765.000,00	0	25.907.823,00	0
E	300	20	3.05.99.99.999	PROVENTI DERIVANTI DA SPONSORIZZAZIONI-ADVERTISING E LOCAZIONE SPAZI (INCLUSI DIRITTI E	470.000,00	-470.000,00	0	-1.735.000,00	0	-45.000,00	0
E	600	20	4.02.01.02.001	FINANZIAMENTO REGIONALE IN C/CAPITALE PER IL PROGRAMMA APQ	190.000,00	0	0	50.000,00	0	5.350.000,00	0
U	2000	0	06.03-1.03.02.02.005	VITTO, ALLOGGIO E SPESE VIAGGIO PER ARBITRI, PERSONALE ESTERNO, MEETING	125.000,00	0	0	0	0	0	250.000,00
U	2000	20	06.03-2.02.01.05.999	APPARECCHIATURE ED ARREDI PER ACCREDITI: ACQUISTO E RIUSO AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE, ANCHE	40.000,00	0	0	0	0	0	100.000,00
U	2000	40	06.03-1.03.02.07.001	AFFITTO SPAZI	0	0	0	0	500.000,00	0	0
U	2100	0	06.03-1.03.02.02.999	INSTALLAZIONI, ESCLUSO QUELLE FISSE (BANDIERE, RECINZIONI ECC CHE SONO	100.000,00	0	0	0	0	0	600.000,00
U	2100	40	06.03-1.03.02.02.999	CERIMONIE (SPETTACOLI, ALLESTIMENTI, PRODUZIONE TORCIA, EVENTI SPECIALI, MEDAGLIE, FIORI, PODI, UNIFORMI,	270.000,00	0	30.000,00	0	200.000,00	0	2.770.000,00
U	2100	60	06.03-1.03.02.99.013	(GESTIONE SITO WEB E SOCIAL MEDIA, PUBBLICAZIONI, EVENTI DI	300.000,00	0	0	0	0	0	500.000,00
U	2100	80	06.03-1.03.02.99.999	(PROGRAMMI CULTURALI ED EDUCATIVI)	300.000,00	0	0	0	-100.000,00	0	100.000,00
U	2200	40	06.03-1.03.02.17.999	(SERVIZI CONTABILI, FINANZIARI, AMMINISTRATIVI, LEGALI, E-	200.000,00	0	0	0	100.000,00	0	100.000,00
U	2200	60	06.03-1.03.02.14.999	(SERVIZI RISTORAZIONE PER IMPIANTI, VOLONTARI, LAVORATORI, PASTI VELOCI	0	0	0	0	400.000,00	0	-100.000,00
U	2300	0	06.03-1.03.02.16.999	(SEMINARI, REPORT, PUBBLICAZIONI, ARCHIVIAZIONE ELETTRONICA PER	0	0	0	0	0	0	200.000,00
U	2300	40	06.03-1.03.02.07.007	WITHOUT INTERNAL WORKFORCE	0	0	0	0	-20.000,00	0	20.000,00
U	2400	0	06.03-1.03.02.02.999	(SERVIZIO DI PRODUZIONE TELEVISIVA, RIPRESE, ALLESTIMENTI PER RIPRESE TV	100.000,00	0	0	0	0	0	3.500.000,00
U	2400	20	06.03-2.02.01.05.002	ESCLUSO LAVORI INSERITI IN ALTRO	0	0	0	0	50.000,00	0	-50.000,00
U	2400	60	06.03-2.02.01.05.999	ATTREZZATURE E APPARECCHI FISSI	150.000,00	0	0	0	0	0	300.000,00
U	2400	80	06.03-1.03.02.02.999	ARREDI, PC, ATTREZZATURE	300.000,00	0	0	0	0	0	700.000,00
U	2500	20	06.03-1.03.02.11.001	SPESE PER FUNZIONAMENTO	50.000,00	0	100.000,00	0	250.000,00	0	250.000,00
U	2500	40	06.03-1.10.04.99.999	(SPESE PER PROTOCOLLO E FISU FAMILY PER ACCOMPAGNATORI, INTERPRETI, MEETINGS, AFFITTO SPAZI IN STAZIONI ED	150.000,00	0	0	0	0	0	500.000,00
U	2500	60	06.03-1.03.02.13.001	(ASSICURAZIONI PER MANIFESTAZIONE, SERVIZIO DI BROKER, PIANI DI SICUREZZA)	100.000,00	0	0	0	0	0	250.000,00
U	2600	0	06.03-2.02.01.05.999	SPESE DI VIGILANZA E CONTROLLO ACCESSI	0	0	0	0	0	0	5.000.000,00
U	2600	20	06.03-1.03.01.02.006	SPESE PER ATTREZZATURE SPORTIVE	100.000,00	0	0	0	0	0	6.000.000,00
U	2600	40	06.03-1.03.02.02.005	(SPESE PER TIME - SCORING ED ICT ESCLUSO LAVORI DI CABLAGGIO, INSTALLAZIONE WI-FI ECC, PRESENTI IN	0	0	0	0	0	0	200.000,00
U	2600	60	06.03-1.03.02.13.003	(SPESE PER SISTEMA DI BIGLIETTIZIONE ELETTRONICO. SPESE AGENZIA, MARKETING, IDEAZIONE BIGLIETTI,	100.000,00	0	0	0	0	0	4.500.000,00
U	2600	80	06.03-1.03.02.07.008	(SPESE PER TRASPORTI, NOLEGGIO AUTOBUS ED AUTO CON AUTISTA, SPESE PER AUTOSTRADE, PER DEPOSITI-PARCHEGGI, PER SISTEMI GPS, SOFTWARE DI GESTIONE FLOTTA, CONTRIBUTI AD	0	0	0	0	-300.000,00	0	1.300.000,00
U	2700	0	06.03-1.03.02.99.999	(SPESE PER NOLEGGIO GRUPPI ELETTRICI, SISTEMI AUDIO, BARRIERE DI SICUREZZA PER GLI IMPIANTI SPORTIVI ESCLUSO SPESE DI MANUTENZIONE, PRODUZIONE MAPPE E STRUTTURE	300.000,00	0	0	0	0	0	1.632.823,00
U	2700	20	06.03-1.03.02.17.999	(SPESE PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI, NOLEGGIO TELEFONINI, WALKI-TALKI, GESTIONE PULIZIE, RIFIUTI, ENERGIA, SERVIZI AI DISABILI, SERVIZI AGLI ACCESSI,	1.000.000,00	0	2.000.000,00	0	4.000.000,00	0	2.590.000,00
Totali					9.210.000,00	2.130.000,00	2.130.000,00	5.080.000,00	5.080.000,00	31.212.823,00	31.212.823,00

Variazione Piano degli interventi

e-u	Cap.	Art.	Codice	Descrizione	Stanziamiento	Entrate 2017	Uscite 2017	Entrate 2018	Uscite 2018	Entrate 2019	Uscite 2019
E	600	0	4.02.01.02.001	FINANZIAMENTO REGIONALE PIANO	9.537.500,00	1.744.945,61	0	31.950.000,00	0	24.117.251,39	0
U	3010	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DEL PALAVESUVIO E	200.000,00	0	0	0	0	0	912.598,18
U	3020	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DELLO STADIO SAN PAOLO	200.000,00	0	0	0	0	0	801.196,40
U	3030	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DELLA PISCINA FELICE SCANDONE (INV) DEL COMUNE DI NAPOLI	300.000,00	0	0	0	0	0	1.869.376,45
U	3040	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DEL COMPLESSO POLISPORTIVO UNIVERSITARIO CUS NAPOLI	0	0	0	0	0	0	49.739,30
U	3050	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DEL PALABARBUTO (INV) DEL	0	0	0	0	0	0	42.458,79
U	3060	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLO STADIO COLLANA - II STRALCIO - TRAINING PER IL RUGBY (INV)	0	0	0	0	0	0	1.000.000,00
U	3060	5	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLO STADIO COLLANA - I STRALCIO - TRAINING PER IL RUGBY (INV)	0	0	300.000,00	0	-1.000.000,00	0	700.000,00
U	3070	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DEL CENTRO POLIFUNZIONALE SOCCAVO DEL COMUNE DI	350.000,00	0	-3.594,44	0	-100.000,00	0	93.324,61
U	3080	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DEL VIRGILIANO PARK DEL	300.000,00	0	0	0	0	0	28.110,06
U	3090	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLO MOSTRA (PISCINA E 3	0	0	0	0	0	0	25.231,50
U	3100	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLE STRUTTURE PRESENTI NELLA BASE EX NATO PER IL RUGBY DEL	250.000,00	0	0	0	-150.000,00	0	50.000,00
U	3120	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE LUNGOMARE CARACCILO PER GARE VELA DEL COMUNE DI NAPOLI	0	0	0	0	-300.000,00	0	109.705,12
U	3150	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DI LUNGOMARE CARACCILO	50.000,00	0	0	0	0	0	-23.245,90
U	3160	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLO STADIO "CADUTI DI	350.000,00	0	7.901,38	0	0	0	14.673,99
U	3170	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLO STADIO SAN PIETRO A	350.000,00	0	6.958,32	0	0	0	12.922,59
U	3180	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLO STADIO ASCARELLI DEL	350.000,00	0	11.180,35	0	0	0	20.763,50
U	3190	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DEL PALA DENNERLEIN (PALAZZETTO E PISCINA) DEL COMUNE DI	150.000,00	0	0	0	0	0	1.101.355,92
U	3200	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLO STADIO SAN MAURO	280.000,00	0	122.500,00	0	175.000,00	0	52.500,00
U	3220	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DEL PALATRINCONE	150.000,00	0	0	0	0	0	150.000,00
U	3230	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DEL PALAVELIERO DEL	150.000,00	0	0	0	100.000,00	0	86.000,00
U	3240	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLO STADIO ROMEO MENTI DEL COMUNE DI CASTELLAMMARE DI	50.000,00	0	0	0	-50.000,00	0	49.680,00
U	3250	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLO STADIO GIRAUD DEL	50.000,00	0	0	0	0	0	200.000,00
U	3260	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLO STADIO COMUNALE	100.000,00	0	0	0	0	0	350.000,00
U	3270	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO	100.000,00	0	0	0	0	0	350.000,00
U	3280	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO	50.000,00	0	0	0	0	0	200.000,00
U	3290	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO	50.000,00	0	0	0	0	0	64.000,00

U	3300	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLO STADIO UGUORI DEL	50.000,00	0	0	0	0	0	200.000,00
U	3320	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLO STADIO IANNIELLO	50.000,00	0	0	0	-50.000,00	0	50.000,00
U	3350	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE	50.000,00	0	0	0	0	0	200.000,00
U	3370	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER SISTEMAZIONE DELLO STADIO ARECHI (INV)	100.000,00	0	0	0	0	0	789.000,00
U	3420	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DELLO STADIO M. TORRE DEL	100.000,00	0	0	0	0	0	226.176,25
U	3430	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DELLO STADIO SQUITIERI DEL	50.000,00	0	0	0	-50.000,00	0	50.000,00
U	3440	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DELLO STADIO LAMBERTI DEL	100.000,00	0	0	0	0	0	166.897,60
U	3450	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DELLO STADIO DEL NUOTO	100.000,00	0	0	0	0	0	233.110,00
U	3460	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO	50.000,00	0	0	0	-250.000,00	0	114.148,00
U	3480	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DEL PALAVIGNOLA DEL	50.000,00	0	0	0	-50.000,00	0	50.000,00
U	3490	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DELLO STADIO PINTO DEL	100.000,00	0	0	0	0	0	653.315,11
U	3500	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DEL PALAJACAZZI DEL	100.000,00	0	0	0	0	0	350.000,00
U	3510	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DELLO STADIO BISCEGLIA DEL	100.000,00	0	0	0	0	0	350.000,00
U	3540	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DELLO STADIO CIRO	150.000,00	0	0	0	0	0	100.000,00
U	3550	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DELLO STADIO PACEVECCHIA	50.000,00	0	0	0	-25.000,00	0	25.000,00
U	3560	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DEL PALATEDESCHI DEL	100.000,00	0	0	0	0	0	120.603,92
U	3580	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DEL PALADELMAURO DEL	100.000,00	0	0	0	0	0	173.590,00
U	3590	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DELLO STADIO PARTENIO, CAMPO A E B DEL COMUNE DI AVELLINO	100.000,00	0	0	0	0	0	50.000,00
U	3600	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER LA SISTEMAZIONE DEL CAMPO CONI DEL	50.000,00	0	0	0	0	0	250.000,00
U	3640	0	06.01-2.02.01.09.011	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI AREA PORTO PER VILLAGGIO ATLETI	0	0	300.000,00	0	0	0	4.700.000,00
U	3650	0	06.01-2.02.01.07.999	SISTEMI ICT (CABLAGGIO STRUTTURATO, HARDWARE, SOFTWARE, APPARATI ELETTRONICI, MACCHINARI, FIBRA, CONNETTIVITA', AUDIO/VIDEO. PARTE	0	0	500.000,00	0	9.000.000,00	0	2.500.000,00
U	3660	0	06.01-2.02.01.99.999	ACCORDI QUADRO OPERE EDILI PER PREPARAZIONE IMPIANTI SPORTIVI ED AREE LIMITROFE ALLE GARE (OPERE ACCESSORIE, TOTEM, PORTALI, PANNELLI PUBBLICITARI,	700.000,00	0	-200.000,00	0	4.600.000,00	0	1.427.510,00
U	3670	0	06.01-2.02.03.05.001	ACCORDO QUADRO OPERE EDILI PER LAVORI PRELIMINARI SU IMPIANTI SPORTIVI PER LA COMPILAZIONE DEI PROGETTI (INDAGINE, PROVE FUNZIONALI, PRIMA MESSA IN	700.000,00	0	-50.000,00	0	250.000,00	0	-200.000,00
U	3680	0	06.01-2.02.03.05.001	ACCORDO QUADRO IMPIANTI TECNOLOGICI PER LAVORI PRELIMINARI SU IMPIANTI SPORTIVI PER LA COMPILAZIONE DEI PROGETTI (INDAGINE, PROVE FUNZIONALI,	700.000,00	0	-50.000,00	0	250.000,00	0	-200.000,00
U	3690	0	06.01-2.02.03.99.001	ACCORDI QUADRO IMPIANTI TECNOLOGICI PER PREPARAZIONE IMPIANTI SPORTIVI ED AREE LIMITROFE ALLE GARE (OPERE ACCESSORIE, TOTEM, PORTALI, PANNELLI	700.000,00	0	-200.000,00	0	4.600.000,00	0	1.427.510,00
U	3810	0	06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI PER L'ACCOGLIENZA, LA LOGISTICA E LO SPORT	0	0	1.000.000,00	0	15.000.000,00	0	2.000.000,00
Totale					17.717.500,00	1.744.945,61	1.744.945,61	31.950.000,00	31.950.000,00	24.117.251,39	24.117.251

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Visto il parere del responsabile del dirigente finanziario;

Considerato che:

- a) le variazioni di entrata sono assunte nel rispetto dell'attendibilità e della veridicità delle previsioni;
- b) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi;

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

Non è stato possibile visionare il Decreto con il quale sono state attribuite le risorse aggiuntive oggetto della presente variazione.

Alla luce di ciò, ed in conseguenza del parere tecnico redatto dal Dirigente Area Amministrativa, dott.ssa Anna Lecora, si raccomanda che le somme oggetto della variazione non siano impegnate fino a quando il Decreto di finanziamento non sia formalizzato, determinando il titolo per l'accertamento dell'entrata.

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, la presente variazione consente il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti con il Bilancio di Previsione.

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, nonché il rispetto del pareggio di bilancio;

Visto il D.Lgs. 118/2011;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Agenzia vigente;

ESPRIME

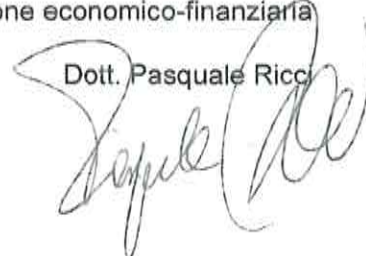
parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente la variazione di bilancio in oggetto.

La seduta si è conclusa alle ore 14,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Pasquale Ricci





Delibera della Giunta Regionale n. 466 del 18/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 13 - Direzione generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 91 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - operativo

Oggetto dell'Atto:

APPLICAZIONE QUOTE DI AVANZO VINCOLATO AL BILANCIO 2017/2019.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. il Consiglio Regionale, con legge regionale n. 4 del 20/01/2017, ha approvato il Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2017 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2017 - 2019, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- b. ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, al bilancio di previsione finanziario è allegato il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione all'inizio dell'esercizio di riferimento del bilancio di previsione;
- c. la Giunta Regionale, con deliberazioni n. 59 del 07.02.2017, n. 107 del 28.02.2017, n. 139 del 14.03.2017 e n. 230 del 26.04.2017, sulla scorta dell'avanzamento delle scritture di chiusura dell'esercizio 2016, ha progressivamente rideterminato i residui attivi e passivi presunti iscritti nell'esercizio 2017;

RILEVATO che:

- a. nel prospetto del Risultato di Amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 sono evidenziate le quote del Risultato accantonate e vincolate;
- b. i dati esposti nel prospetto del Risultato di Amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 risultano modificati per effetto della chiusura dell'esercizio finanziario 2016 e delle scritture di rettifica già registrate in fase di rendicontazione;

PRESO ATTO che

- a. con deliberazione n. 443 del 12.07.2017 la Giunta regionale ha provveduto all'Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2017;
- b. che il disavanzo di cui alla lettera E del prospetto approvato con la sopra citata deliberazione n. 443/2017 (Euro 4.512.523.111,14) non genera maggior disavanzo rispetto al disavanzo residuo già applicato al Bilancio Regionale alla data del 31/12/2016 (Euro 4.525.717.169,51);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 42, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente, costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente, possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, a seguito dell'aggiornamento del Risultato di Amministrazione presunto dell'esercizio precedente, effettuato con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente;

VISTE le note pervenute dalle Direzioni Generali competenti per materia con cui si richiede l'applicazione al bilancio di previsione di quote di avanzo vincolato al fine di fronteggiare spese divenute ormai urgenti ed indifferibili e tenuto delle indicazioni fornite dalla Giunta regionale come rappresentate dall'Assessore al ramo;

TENUTO CONTO

che per i capitoli oggetto di reiscrizione occorre incrementare anche la dotazione di cassa al fine di permettere la liquidazione degli impegni da assumere entro la chiusura dell'esercizio finanziario ed è pertanto necessario autorizzare il prelevamento dal fondo di riserva di cassa ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera e) L.R. n. 4/2017 ;

VISTI

- il D. Lgs.vo n. 118/2011;
- la legge 232/2016, art. 1, comma 495bis,
- la tabella n. 2 di cui all'Intesa siglata in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province Autonome di Trento e Bolzano del 23 febbraio 2017;
- la L.R. n. 4 del 20 gennaio 2017;
- le D.G.R. C. n. 59/2017, n. 107/2017, n. 139/2017, n. 230/2017;
- la D.G.R.C. n. 443/2017;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi indicati in narrativa, e che di seguito si intendono integralmente riportati e confermati

1. di applicare al bilancio di previsione 2017/2019 le quote di avanzo vincolato come analiticamente indicate nel prospetto allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione autorizzando la variazione al bilancio gestionale 2017/2019 ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera h) L.R. n. 4/2017;
2. di autorizzare il prelevamento dal fondo di riserva di cassa ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera e) L.R. n. 4/2017 come analiticamente indicato nell'allegato B che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare le variazioni come analiticamente riportate nel prospetto di cui all'allegato C che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
4. di dare atto che l'applicazione delle sopra indicate quote di avanzo vincolato garantisce comunque il permanere degli equilibri generali di bilancio come calcolato nel prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'Allegato D che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di allegare i prospetti per il tesoriere parte entrata e parte spesa come riportati nell'Allegato E;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet della Regione nella sezione Trasparenza – sottosezione Bilancio di previsione;
7. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'UDCP Ufficio I "Staff del Capo di Gabinetto" per la pubblicazione sul BURC, a tutte le Direzioni Generali e strutture equiparate al Consiglio Regionale, al Collegio dei Revisori dei Conti ed al Tesoriere regionale.

B.G 2017/2019 - variazione ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera h) L.R. n. 4/2017

Quota di Avanzo da applicare al bilancio di previsione	Cap/ENTRATA di provenienza	Descrizione capitoli entrata	Cap/SPESA	Descrizione capiotoli Spesa	Importo da riscrivere anno 2017	Importo da riscrivere anno 2018	Importo da riscrivere anno 2019	Importo da riscrivere anno 2020	Importo da riscrivere anno 2021
A2	45	TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO (ART. 3, COMMA 20, L.28.12.95, N. 549)	4810	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART.3 COMMA 23 LEGGE 549 DEL 28/12/95).	8.697.552,15				
	734	PRESTITI FIDUCIARI (ART. 4, COMMA 100, L. 350 DEL 24/12/2003)	4834	BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART. 18 COMMA 6 DLGS N.68/2012)	1.055.403,92				
	960	FONDO INTEGRATIVO DELLO STATO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART. 16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390, ART. 1, COMMA 89, LEGGE N.662/96).	4816	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART.16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390) ART 1, COMMA 89, LEGGE N. 662/96.	1.619.523,00				
	1239	FONDI DEL MINISTERO DEL LAVORO PER SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPEGGO ART. 15 COMMA 3, DEL DECRETO LEGGE 78/2015 E ART. 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.150/2015	5869	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO. TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.806.695,50				
	1114	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18° ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, LEGGE 17/5/99 N. 144 E D.LGS. 14/9/2011 N. 167).	5574	ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18° ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, L. 17/5/1999 N. 144, D.LGS 14/09/2011 N. 167).	908.627,62				
	946	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236	5600	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93, NONCHE' ATTUAZIONE DI INTERVENTI E PROMOZIONE DEI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E DI SVILUPPO - FORMAZIONE CONTINUA DI CUI ALL'ART. 118 DELLA LEGGE 388/2000. FINANZIAMENTI EROGATI IN ESECUZIONE DEL	1.514.707,50				
	1178	FONDO DELLO STATO PER LE POLITICHE GIOVANILI (INTESA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 14 GIUGNO 2007 E D.M. 21 GIUGNO 2007 DEL MINISTRO PER LE POLITICHE GIOVANILI).	5800	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	525.597,42				
	532	FONDO NAZIONALE DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA (LEGGE 14.2.92, N.185 - D.LGS 29/3/04, N.102)	3024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	1.300.000,00				
	1230	FONDO PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI (L.27/12/97, N.449, ART.59, COMMA 44 E SUCC. MOD. ED INTEGRAZIONI - L.328/2000)	7870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13.000.000,00				
	1480	FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA DI CUI ALL'ART. 19, COMMA 1, DEL D.L. 4/7/2006, N. 223 CONVERTITO , CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248 E FONDI PER INTERVENTI DI CUI ALLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252	7858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.000.000,00				
	1464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	2503	A.P.Q. "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO.	2.239.070,28				
	1464	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2007-2013. D.LGS N. 88/2011	2505	A.P.Q. DEL 29/01/14 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ED AL RIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO DELLA REGIONE CAMPANIA CON INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA.	3.017.868,66				
	1382	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA. ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" - PIT DISTRETTI INDUSTRIALI E DI DVLUPPO LOCALE (DELIBERE CIPE NN.36/2002 E 17/2003) - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO LOCALE".	4022	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E COOPERAZIONE. CONTRIBUTI I AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.300.000,00				
	876	PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (D.M. 26 MARZO 2008)	2443	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTIRBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	11.081.253,14				
	1237	FONDO STATALE PER SOSTEGNO ALLE SCUOLE PARITARIE	4817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	2.195.332,52				
	1237	FONDO STATALE PER SOSTEGNO ALLE SCUOLE PARITARIE	4819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2.195.332,52				
	1067	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267) QUOTE ANNI 1999/2000 E SEGUENTI.	1180	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267). QUOTE ANNI 1999/2000	4.000.000,00				
	1326	TRASFERIMENTO FONDI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA LEGGE 24.06.09, N. 77 - O.P.C.M. 3907/2010.	1230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	32.401.693,54	14.439.583,68	13.701.794,74	5.586.116,32	737.788,95
Totale					98.858.657,77	14.439.583,68	13.701.794,74	5.586.116,32	737.788,95

B.G. 2017/2019 Variazione ai sensi dell'articolo 5, comma 4, lettera e) L.R. n. 4/2017

Cap/SPESA	Descrizione capitolo	Variazione di cassa
1012	FONDO DI RISERVA DI CASSA	- 98.858.657,77
4810	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART.3 COMMA 23 LEGGE 549 DEL 28/12/95).	8.697.552,15
4834	BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI UNIVERSITARI (ART. 18 COMMA 6 DLGS N.68/2012)	1.055.403,92
4816	PRESTITI D'ONORE E BORSE DI STUDIO (ART.16 COMMA 4 LEGGE 2.12.1991 N. 390) ART 1, COMMA 89, LEGGE N. 662/96.	1.619.523,00
5869	SPESE DI FUNZIONAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO. TRASFERIMENTO ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	8.806.695,50
5574	ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE, ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL 18^ ANNO DI ETA' (ART. 68, COMMA 5, L. 17/5/1999 N. 144, D.LGS 14/09/2011 N. 167).	908.627,62
5600	AZIONI FORMATIVE AZIENDALI DI CUI AL PUNTO 1), COMMA C, DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DEL LAVORO N. 174/96. CONTRIBUTO DELLO STATO EX ART. 25 L. 845/78 PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3, DELLA LEGGE 236/93, NONCHE' ATTUAZIONE DI INTERVENTI E PROMOZIONE DEI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E DI SVILUPPO - FORMAZIONE CONTINUA DI CUI ALL'ART. 118 DELLA LEGGE 388/2000. FINANZIAMENTI EROGATI IN ESECUZIONE DEL	1.514.707,50
5800	FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI	525.597,42
3024	FONDO DI SOLIDARIETA' IN AGRICOLTURA PER LE CALAMITA' NATURALI	1.300.000,00
7870	FONDO SOCIALE REGIONALE AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 5, DELLA L.R. 23.10.2007, N.11- FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI E PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO, DI ANALISI DEI BISOGNI, DI VERIFICA E CONTROLLO DEI PIANI SOCIALI DI ZONA TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	13.000.000,00
7858	INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE PER LA FAMIGLIA E DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296, ART. 1, COMMI 1250, 1251, 1252, 1254, 1255, 1256, 1259, E 1260 TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	3.000.000,00
2503	A.P.Q. "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE" DEL 29/01/2014 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO MEDIANTE MITIGAZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI E IGIENICO- SANITARIO.	2.239.070,28
2505	A.P.Q. DEL 29/01/14 - DELIBERA CIPE 156 DEL 21 DICEMBRE 2012 - RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE ED AL RIUTILIZZO DELLE AREE LITORALI E DEL PATRIMONIO DELLA REGIONE CAMPANIA CON INCLUSIONE DELLE AREE CONFISCATE ALLA CAMORRA.	3.017.868,66
4022	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA - IV ATTO INTEGRATIVO ALL'APQ "SVILUPPO LOCALE" INTERVENTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE E COOPERAZIONE. CONTRIBUTI I AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	1.300.000,00
2443	PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E/O AMBIENTALE - CONTIRBUTI AGLI INVESTIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	11.081.253,14
4817	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA IMPRESE	2.195.332,52
4819	CONTRIBUTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE A SOSTEGNO DELLE SCUOLE PARITARIE GESTITE DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	2.195.332,52
1180	DIFESA SUOLO. ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI NELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO EX ART. 1, COMMA 2, DEL D.L. 11/6/98 N. 180 (ART. 8, COMMA 2, D.L. 180/98 CONVERTITO IN LEGGE 3/8/98 N. 267). QUOTE ANNI 1999/2000	4.000.000,00
1230	REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO SISMICO E MICROZONAZIONE SISMICA.	32.401.693,54
totale variazione		0,00

BG 2017/2019 - Variazione ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera h e dell'art. 5 comma 4 lettera e della LR n. 4/2017

Esercizio	Avanzo vincolato	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2017	A2	4	2	1	104	4817	€ 2.195.332,52	€ 2.195.332,52
		4	2	1	104	4819	€ 2.195.332,52	€ 2.195.332,52
					Subtotale Titolo 01		€ 4.390.665,04	€ 4.390.665,04
					Subtotale Programma 02		€ 4.390.665,04	€ 4.390.665,04
2017	A2	4	4	1	104	4810	€ 8.697.552,15	€ 8.697.552,15
		4	4	1	104	4816	€ 1.619.523,00	€ 1.619.523,00
		4	4	1	104	4834	€ 1.055.403,92	€ 1.055.403,92
					Subtotale Titolo 01		€ 11.372.479,07	€ 11.372.479,07
					Subtotale Programma 04		€ 11.372.479,07	€ 11.372.479,07
					Subtotale Missione 4		€ 15.763.144,11	€ 15.763.144,11
2017	A2	6	2	1	104	5800	€ 525.597,42	€ 525.597,42
					Subtotale Titolo 01		€ 525.597,42	€ 525.597,42
					Subtotale Programma 02		€ 525.597,42	€ 525.597,42
					Subtotale Missione 6		€ 525.597,42	€ 525.597,42
2017	A2	8	2	2	203	2443	€ 11.081.253,14	€ 11.081.253,14
					Subtotale Titolo 02		€ 11.081.253,14	€ 11.081.253,14
					Subtotale Programma 02		€ 11.081.253,14	€ 11.081.253,14
					Subtotale Missione 8		€ 11.081.253,14	€ 11.081.253,14
2017	A2	9	1	2	203	1180	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
					Subtotale Titolo 02		€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
					Subtotale Programma 01		€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00
2017	A2	9	9	2	203	2503	€ 2.239.070,28	€ 2.239.070,28
		9	9	2	203	2505	€ 3.017.868,66	€ 3.017.868,66
					Subtotale Titolo 02		€ 5.256.938,94	€ 5.256.938,94
					Subtotale Programma 09		€ 5.256.938,94	€ 5.256.938,94
					Subtotale Missione 9		€ 9.256.938,94	€ 9.256.938,94
2017	A2	11	1	2	203	1230	€ 32.401.693,54	€ 32.401.693,54
					Subtotale Titolo 02		€ 32.401.693,54	€ 32.401.693,54
					Subtotale Programma 01		€ 32.401.693,54	€ 32.401.693,54
					Subtotale Missione 11		€ 32.401.693,54	€ 32.401.693,54

BG 2017/2019 - Variazione ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera h e dell'art. 5 comma 4 lettera e della LR n. 4/2017

Esercizio	Avanzo vincolato	Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Cap Spesa	Var Competenza	Var Cassa
2017	A2	12	5	1	104	7858	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
						Subtotale Titolo 01	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
						Subtotale Programma 05	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00
2017	A2	12	7	1	104	7870	€ 13.000.000,00	€ 13.000.000,00
						Subtotale Titolo 01	€ 13.000.000,00	€ 13.000.000,00
						Subtotale Programma 07	€ 13.000.000,00	€ 13.000.000,00
						Subtotale Missione 12	€ 16.000.000,00	€ 16.000.000,00
2017	A2	15	2	2	203	5574	€ 908.627,62	€ 908.627,62
		15	2	2	203	5600	€ 1.514.707,50	€ 1.514.707,50
						Subtotale Titolo 02	€ 2.423.335,12	€ 2.423.335,12
						Subtotale Programma 02	€ 2.423.335,12	€ 2.423.335,12
2017	A2	15	3	1	104	5869	€ 8.806.695,50	€ 8.806.695,50
						Subtotale Titolo 01	€ 8.806.695,50	€ 8.806.695,50
						Subtotale Programma 03	€ 8.806.695,50	€ 8.806.695,50
						Subtotale Missione 15	€ 11.230.030,62	€ 11.230.030,62
2017	A2	16	1	2	203	3024	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
						Subtotale Titolo 02	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
						Subtotale Programma 01	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
						Subtotale Missione 16	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
2017	A2	19	1	2	203	4022	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
						Subtotale Titolo 02	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
						Subtotale Programma 01	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
						Subtotale Missione 19	€ 1.300.000,00	€ 1.300.000,00
2017		20	1	1	110	1012		-€ 98.858.657,77
						Subtotale Titolo 01		-€ 98.858.657,77
						Subtotale Programma 01		-€ 98.858.657,77
						Subtotale Missione 20		-€ 98.858.657,77
2018	A2	11	1	2	203	1230	€ 14.439.583,68	
						Subtotale Titolo 02	€ 14.439.583,68	
						Subtotale Programma 01	€ 14.439.583,68	
						Subtotale Missione 11	€ 18.439.583,68	
2019	A2	11	1	2	203	1230	€ 13.701.794,74	
						Subtotale Titolo 02	€ 13.701.794,74	
						Subtotale Programma 01	€ 13.701.794,74	
						Subtotale Missione 11	€ 13.701.794,74	

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.240.330,39	2.128.580,10	292.054,13
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	136.277.612,95	88.130.079,58	63.142.994,79
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	142.517.943,34	90.258.659,68	63.435.048,92
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	11.754.376.925,60	11.761.146.425,61	11.760.136.425,61
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.068.132.616,54	899.223.150,19	881.166.544,68
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	615.962.951,08	493.844.914,56	494.569.658,81
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.514.278.114,22	1.798.570.026,59	476.656.139,66
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	110.000,00	110.000,00	110.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.668.154.305,58	12.338.397.211,58	12.302.934.354,67
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.128.580,10	292.054,13	292.054,13
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	90.241.654,86	85.310.295,70	85.310.780,68
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	12.580.041.230,82	12.253.378.970,01	12.217.915.628,12
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.048.684.194,72	2.309.598.743,10	981.706.546,49
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	88.130.079,58	63.142.994,79	63.142.994,79
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	3.136.814.274,30	2.372.741.737,89	1.044.849.541,28
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.110.000,00	110.000,00	110.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.110.000,00	110.000,00	110.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾		377.413.045,66	416.922.468,73	413.198.648,28

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
Quota avanzo vincolato			98.858.657,77	

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	VARIAZIONI	
				in aumento	in diminuzione
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio			
Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria			
TITOLO	1	Spese correnti		residui presunti	
				previsione di competenza	4.390.665,04
				previsione di cassa	4.390.665,04
				fondo pluriennale vincolato	0,00
Totale Programma	2	Altri ordini di istruzione non universitaria		residui presunti	
				previsione di competenza	4.390.665,04
				previsione di cassa	4.390.665,04
Programma	4	Istruzione universitaria			
TITOLO	1	Spese correnti		residui presunti	
				previsione di competenza	11.372.479,07
				previsione di cassa	11.372.479,07
				fondo pluriennale vincolato	0,00
Totale Programma	4	Istruzione universitaria		residui presunti	
				previsione di competenza	11.372.479,07
				previsione di cassa	11.372.479,07
TOTALE MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio		residui presunti	
				previsione di competenza	15.763.144,11
				previsione di cassa	15.763.144,11
MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Programma	2	Giovani			
TITOLO	1	Spese correnti		residui presunti	
				previsione di competenza	525.597,42
				previsione di cassa	525.597,42
Totale Programma	2	Giovani		residui presunti	
				previsione di competenza	525.597,42
				previsione di cassa	525.597,42
TOTALE MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero		residui presunti	
				previsione di competenza	525.597,42
				previsione di cassa	525.597,42
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare			
TITOLO	2	Spese in conto capitale		residui presunti	
				previsione di competenza	11.081.253,14
				previsione di cassa	11.081.253,14
Totale Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		residui presunti	
				previsione di competenza	11.081.253,14
				previsione di cassa	11.081.253,14
TOTALE MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		residui presunti	
				previsione di competenza	11.081.253,14
				previsione di cassa	11.081.253,14
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma	1	Difesa del suolo			
TITOLO	2	Spese in conto capitale		residui presunti	
				previsione di competenza	4.000.000,00
				previsione di cassa	4.000.000,00
Totale Programma	1	Difesa del suolo		residui presunti	
				previsione di competenza	4.000.000,00
				previsione di cassa	4.000.000,00
Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente			
TITOLO	2	Spese in conto capitale		residui presunti	
				previsione di competenza	5.256.938,94
				previsione di cassa	5.256.938,94

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE	VARIAZIONI	
			in aumento	in diminuzione
Totale Programma	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 5.256.938,94 5.256.938,94
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 9.256.938,94 9.256.938,94
MISSIONE	11	Soccorso civile		
Programma	1	Sistema di protezione civile		
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 32.401.693,54 32.401.693,54
Totale Programma	1	Sistema di protezione civile	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 32.401.693,54 32.401.693,54
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 32.401.693,54 32.401.693,54
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		
Programma	5	Interventi per le famiglie		
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 3.000.000,00 3.000.000,00
Totale Programma	5	Interventi per le famiglie	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 3.000.000,00 3.000.000,00
Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 13.000.000,00 13.000.000,00
Totale Programma	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 13.000.000,00 13.000.000,00
TOTALE MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 16.000.000,00 16.000.000,00
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		
Programma	2	Formazione professionale		
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 2.423.335,12 2.423.335,12
Totale Programma	2	Formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 2.423.335,12 2.423.335,12
Programma	3	Sostegno all'occupazione		
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 8.806.695,50 8.806.695,50
Totale Programma	3	Sostegno all'occupazione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 8.806.695,50 8.806.695,50
TOTALE MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	 11.230.030,62 11.230.030,62

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE	VARIAZIONI	
				in aumento	in diminuzione
MISSIONE	16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		
	Programma	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	
				previsione di competenza	1.300.000,00
				previsione di cassa	1.300.000,00
Totale Programma	1		Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	residui presunti	
				previsione di competenza	1.300.000,00
				previsione di cassa	1.300.000,00
TOTALE MISSIONE	16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	residui presunti	
				previsione di competenza	1.300.000,00
				previsione di cassa	1.300.000,00
MISSIONE	19		Relazioni internazionali		
	Programma	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		
	Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti	
				previsione di competenza	1.300.000,00
				previsione di cassa	1.300.000,00
Totale Programma	1		Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	residui presunti	
				previsione di competenza	1.300.000,00
				previsione di cassa	1.300.000,00
TOTALE MISSIONE	19		Relazioni internazionali	residui presunti	
				previsione di competenza	1.300.000,00
				previsione di cassa	1.300.000,00
MISSIONE	20		Fondi e accantonamenti		
	Programma	1	Fondo di riserva		
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	
				previsione di competenza	
				previsione di cassa	-98.858.657,77
Totale Programma	1		Fondo di riserva	residui presunti	
				previsione di competenza	0,00
				previsione di cassa	-98.858.657,77
TOTALE MISSIONE	20		Fondi e accantonamenti	residui presunti	
				previsione di competenza	0,00
				previsione di cassa	-98.858.657,77
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				residui presunti	
				previsione di competenza	98.858.657,77
				previsione di cassa	98.858.657,77
					-98.858.657,77



Delibera della Giunta Regionale n. 475 del 18/07/2017

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 1 - AVVOCATURA REGIONALE

U.O.D. 2 - UOD Gestione degli Affari generali e del personale

Oggetto dell'Atto:

GIUDIZIO DINANZI ALLA CORTE COSTITUZIONALE PROMOSSO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN MERITO ALLA LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DELL'ART. 3 DELLA LEGGE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 36 DEL 07 DICEMBRE 2016 RECANTE "ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018 DELLA REGIONE CAMPANIA", PUBBLICATA SUL B.U.R.C. N. 83 DEL 07 DICEMBRE 2016 - ACCETTAZIONE RINUNCIA AL RICORSO - PRAT. N. 01/2017/COS/AVV.RA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che con ricorso notificato alla Regione Campania in data 03/02/2017, il Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, ha adito la Corte Costituzionale per la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 3 della Legge della Regione Campania n. 36 del 07 dicembre 2016 recante "Assestamento al bilancio di previsione 2016/2018 della Regione Campania", pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 07 dicembre 2016, che ha introdotto delle variazioni alle previsioni di spesa per l'esercizio finanziario 2016/2017/2018 con variazioni di competenza e di cassa al precedente stato di previsione illustrate nella tabella 4 annessa in allegato alla legge;
- che il suddetto ricorso sarebbe in contrasto con i principi contabili generali derivanti dalle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011, il quale prevede: *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"* e, quindi, costituzionalmente illegittima per violazione dell'art. 117, co. 2, lett. e) della Costituzione;
- che con atto n. 129 del 07/03/2017 la Giunta Regionale ha deliberato di resistere nel predetto giudizio dinanzi alla Corte Costituzionale, dando ampio mandato, congiuntamente e/o disgiuntamente, agli Avv.ti Maria d'Elia ed Almerina Bove dell'Avvocatura regionale;

RILEVATO

- che in data 12 giugno 2017, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha notificato alla Regione Campania atto di rinuncia al suindicato ricorso innanzi alla Corte Costituzionale (R.R. n. 12/2017) ritenendo superati i rilievi di illegittimità costituzionale formulati nel ricorso;

RITENUTO

- che sia interesse dell'Amministrazione accettare la rinuncia al ricorso;

VISTO l'art. 51 dello Statuto Regionale

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di accettare la rinuncia al ricorso R.R. n. 12/2017, pendente innanzi alla Corte Costituzionale, formulata dal Presidente del Consiglio dei Ministri come da atto notificato alla Regione Campania in data 12 giugno 2017;
2. di dare mandato all'Avvocatura regionale al fine degli adempimenti consequenziali.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Avvocatura regionale e al BURC per la pubblicazione.

MI/mi



Delibera della Giunta Regionale n. 474 del 18/07/2017

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 1 - AVVOCATURA REGIONALE

U.O.D. 2 - UOD Gestione degli Affari generali e del personale

Oggetto dell'Atto:

GIUDIZIO DINANZI ALLA CORTE COSTITUZIONALE PROMOSSO DAL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN MERITO ALLA LEGITTIMITA' COSTITUZIONALE DELLA LEGGE DELLA REGIONE CAMPANIA N. 4 DEL 20 GENNAIO 2017, RECANTE "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO PER IL TRIENNIO 2017-2019 DELLA REGIONE CAMPANIA", PUBBLICATA NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA DEL 20 GENNAIO 2017 N.7 - ACCETTAZIONE RINUNCIA AL RICORSO - PRAT. N. 05/2017/COS/AVV.RA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che con ricorso notificato alla Regione Campania, in data 21/03/2017, il Presidente del Consiglio dei Ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura Generale dello Stato, ha adito la Corte Costituzionale per la declaratoria di illegittimità costituzionale della Legge della Regione Campania n. 4 del 20 gennaio 2017, recante *“Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 della Regione Campania”*, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 20 gennaio 2017 n.7, per contrasto con i principi di cui al D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 ed in violazione dell'art. 117, secondo comma, lett. e) della Costituzione;
- che con atto n. 206 del 11/04/2017 la Giunta Regionale ha deliberato di resistere nel predetto giudizio dinanzi alla Corte Costituzionale, dando ampio mandato, congiuntamente e/o disgiuntamente, agli Avv.ti Maria d'Elia ed Almerina Bove dell'Avvocatura regionale;

RILEVATO

- che in data 15 giugno 2017, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha notificato alla Regione Campania atto di rinuncia al suindicato ricorso innanzi alla Corte Costituzionale (R.R. n. 35/2017) ritenendo superati i rilievi di illegittimità costituzionale formulati nel ricorso;

RITENUTO

- che sia interesse dell'Amministrazione accettare la rinuncia al ricorso;

VISTO l'art. 51 dello Statuto Regionale

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di accettare la rinuncia al ricorso R.R. n. 35/2017, pendente innanzi alla Corte Costituzionale, formulata dal Presidente del Consiglio dei Ministri come da atto notificato alla Regione Campania in data 15 giugno 2017;
2. di dare mandato all'Avvocatura regionale al fine degli adempimenti consequenziali.

Il presente provvedimento è trasmesso all'Avvocatura regionale e al BURC per la pubblicazione.

MI/mi



Delibera della Giunta Regionale n. 421 del 12/07/2017

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 9 - Ufficio dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO PER L'ATTRIBUZIONE ALLE COMUNITA' MONTANE DELLA CAMPANIA DELLE RISORSE DI CUI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO DELLA REGIONE CAMPANIA 2017-2019, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE N. 167/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. Che l'art. 34 del d.lgs. n. 504/1992 disponeva, tra l'altro, che: *1. A decorrere dall'anno 1994, lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci delle amministrazioni provinciali e dei comuni con l'assegnazione dei seguenti fondi: a) fondo ordinario; b) fondo consolidato; c) fondo perequativo degli squilibri di fiscalità locale. (...) 4. Per le comunità montane lo Stato concorre al finanziamento dei bilanci, ai sensi del comma 1, con assegnazione a valere sui fondi di cui alle lettere a) e b). (...).*
- b. Che l'art. 2, comma 187, della L. 191/2009, ha previsto, tra l'altro, che: *A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, lo Stato cessa di concorrere al finanziamento delle comunità montane previsto dall' articolo 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e dalle altre disposizioni di legge relative alle comunità montane. (...)*
- c. Che lo Statuto della Regione Campania di cui alla L.R. 28 maggio 2009, n. 6, ha previsto:
 - all'art. 19, comma 1, che: *"I Comuni, in forma singola o associata, le Province, le Città metropolitane e le Comunità montane per quanto di loro competenza concorrono alla determinazione della politica regionale ed alla programmazione economica e territoriale, esercitando le funzioni amministrative ed il potere regolamentare nel rispetto della Costituzione, della legge e del presente Statuto."*
 - all'art. 22, comma 1, che: *"È istituito il Consiglio delle autonomie locali, organismo regionale di partecipazione e consultazione dei Comuni, delle Province, delle Città metropolitane e delle Comunità montane. (...)"*
 - all'art. 23, comma 1, che: *"Il Consiglio delle autonomie locali, secondo il principio di leale collaborazione, esprime parere: a) sulle proposte di modifica dello Statuto; b) sulle proposte di legge attinenti agli enti locali ed al conferimento agli stessi di funzioni e relative risorse; c) sulle proposte di regolamento e di atti di carattere generale concernenti gli enti locali; d) sulle proposte di programma regionale di sviluppo, di documento di programmazione economica e finanziaria e di bilancio. (...)"*
- d. Che la L.R. n. 26/1996 all'art. 3 ha istituito presso la Presidenza della Giunta regionale della Campania la Conferenza permanente Regione - Autonomie locali;
- e. Che l'art. 4 della medesima L.R. n. 26/1996 ha stabilito che: *"La Giunta Regionale invia alla Conferenza le proposte ed i piani di cui al punto b) dell'articolo 3, comma 2, della presente legge, entro 10 giorni dalla loro approvazione in Giunta Regionale. 2. La Conferenza si esprime entro 15 giorni dalla ricezione dei provvedimenti sopra indicati. Decorso inutilmente detto termine il parere si intende espresso positivamente".*
- f. Che l'art. 1, comma 73, L.R. 15 marzo 2011, n. 4, ha previsto che: *"Dalla data di insediamento del CAL è soppressa la Conferenza Permanente Regione-Autonomie locali"*

della Campania ed è abrogata la legge regionale 28 novembre 1996, n. 26 (Istituzione della Conferenza permanente Regione-Autonomie locali della Campania). I compiti e le funzioni attribuiti alla Conferenza, in quanto compatibili con la presente legge, sono esercitati dal CAL”.

- g. Che la legge regionale n. 16/2010 all'art. 19, comma 5, ha stabilito che le risorse di cui al comma 4 dell'*articolo 34 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504*, attribuite dallo Stato alle comunità montane antecedentemente alla data di entrata in vigore dell'*articolo 2, comma 187, della legge 23 dicembre 2009, n. 191* sono trasferite alle stesse comunità montane dalla regione Campania;
- h. Che La Legge regionale 20 gennaio 2017, n. 4., all'art. 3, ai sensi del d.lgs. 118/2011, ha approvato il bilancio di previsione finanziario della Regione Campania 2017-2019, tra cui il prospetto delle spese per missioni, programmi e titoli per anni 2017-2018-2019, nel quale sulla previsione per l'anno 2017, Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali, al Programma 18.01, Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali, al Titolo 1 Spese correnti risulta uno stanziamento per l'anno 2017 di € 17.540.069,46.

TENUTO CONTO:

- a. Del verbale del Consiglio Regionale dell'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani per la Campania (UNCCEM), acquisito al protocollo n. 419969 del 16/06/2017 nel quale, tra l'altro, vengono definiti all'unanimità i seguenti criteri percentuali di riparto delle risorse in argomento:
 - attribuzione a ciascun ente l'86,20% dell'assegnazione 2016, in proporzione al personale in servizio;
 - ripartizione del 10% delle restanti risorse in proporzione diretta alla superficie territoriale di ciascun ente;
 - ripartizione del 3,8% delle restanti risorse in rapporto all'indice di spopolamento dei territori;
- b. Della proposta di piano di riparto acquisita al medesimo protocollo;
- c. Della nota del Presidente dell'UNCCEM – Delegazione della Campania, acquisita al prot. n. 467245 del 06/07/2017, di ulteriore specifica dei criteri di riparto adottati.

CONSIDERATO:

- a. Che la disciplina delle Comunità montane, pur in presenza della loro qualificazione come enti locali contenuta nel d.lgs. n. 267 del 2000, rientra nella competenza legislativa residuale delle Regioni ai sensi dell'art. 117, quarto comma, della Costituzione;
- b. Che, a mente del parere di cui alla nota Prot. 2011.0902544 del 28/11/2011, l'Avvocatura della Giunta regionale della Campania, tra l'altro: “(...) ritiene che (...) dal testo della norma dell'art. 19 c. 5 LR 16/2010 non si evinca letteralmente la determinazione di parametrare ogni futura erogazione regionale ai criteri di attribuzione disposti dall'ultimo finanziamento statale. Ed invero, salvo che il testo della legge regionale non sottenda finalità non evincibili prima facie dal dato letterale, sembra che la norma determini a carico della Regione un'assunzione degli oneri di finanziamento, già di iniziativa statale, a prescindere da una predeterminazione o da un vincolo di riparto. Peraltro risulterebbe francamente incongruo che un testo di legge, di contenuto

previsionale generale, storicizzasse e cristallizzasse in modo così autovincolante una assunzione di oneri (non chiaramente predeterminata neanche nel testo di legge statale abrogato) che è evidentemente soggetta a contingenti valutazioni di spesa e di risparmio (come riconosciuto dalla stessa Corte Costituzionale, nella sentenza 326/2010, a difesa dei “tagli” decisi dallo Stato). E ciò anche considerato che la Regione non è succeduta tout court allo Stato nell'onere del finanziamento, ma è intervenuta a “soccorso” delle Comunità Montane nell'ambito di competenze istituzionali proprie, preesistenti all'abrogazione della norma finanziaria statale. (...);

- c. Che si ravvisa l'esigenza che i trasferimenti regionali siano ripartiti in base a criteri obiettivi che tengano conto anche della popolazione e del territorio.

RITENUTO:

- a. Di dover prendere atto dei criteri di riparto, così come formulati dall'UNCCEM, e del piano di riparto, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, ai fini dell'attribuzione alle Comunità Montane della Campania delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario della Regione Campania 2017-2019, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge regionale n. 16/2010, pari a € 17.389.841,42;
- b. Di dover inviare il piano di riparto alla Conferenza permanente Regione - Autonomie locali per il previsto parere preventivo.
- c. di dover demandare al Responsabile pro tempore dell'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli atti consequenziali.

VISTI

- il D. Lgs. 18-8-2000, n. 267;
- la L.R. n. 26/1996;
- la L.R. n. 4/2011;
- la L.R. n. 16/2010;
- la L.R. n. 4/2017;

Propongono, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

1. Di prendere atto dei criteri di riparto, così come formulati dall'UNCCEM, e del piano di riparto, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, ai fini dell'attribuzione alle Comunità Montane della Campania delle risorse di cui al bilancio di previsione finanziario della Regione Campania 2017-2019, ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge regionale n. 16/2010, pari a € 17.389.841,42;
2. Di inviare il piano di riparto alla Conferenza permanente Regione - Autonomie locali per il previsto parere preventivo;

3. Di demandare al Responsabile pro tempore dell'Ufficio Speciale per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata l'adozione degli atti consequenziali;
4. Di trasmettere il presente atto, ad intervenuta esecutività, al Consiglio Regionale della Campania, al Capo di Gabinetto del Presidente, all'Ufficio per il Federalismo e dei Sistemi Territoriali e della Sicurezza Integrata per gli adempimenti consequenziali, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e al B.U.R.C. per la pubblicazione



N.	COMUNITA' MONTANA	Dati								B. Spopolamento (\$)			Assegnaz. 2016 Importo	RIPARTO			Totale assegnaz.
		1. Personale				2. Popolaz.		3. Superf.		Densità		Calcolo tasso		A. Personale	B. Spopolam.	C. Superficie	
		dip.	dir.	tot.	%	n.	%	kmq	%	ab./kmq	Indice	%		86,20%	3,80%	10,00%	
1	MONTE SANTA CROCE	7,0	0,0	7,0	2,00	17.057	2,20	250,26	3,05	68	53,35	5,66	330.168,75	284.605,47	27.415,84	23.068,87	335.090,18
2	MATESE	27,0	1,0	28,0	8,00	39.942	5,15	534,65	6,52	75	48,67	5,17	1.336.042,18	1.151.668,36	54.135,52	113.375,18	1.319.179,05
3	MONTE MAGGIORE	19,0	0,0	19,0	5,43	14.308	1,85	187,20	2,28	76	47,58	5,05	848.316,00	731.248,39	45.365,19	39.696,69	816.310,27
4	TITERNO E ALTO TAMMARO	19,0	3,0	22,0	6,29	41.543	5,36	562,90	6,86	74	49,27	5,23	1.229.488,21	1.059.818,84	39.554,14	119.365,73	1.218.738,71
5	TABURNO	32,0	1,0	33,0	9,43	36.791	4,75	255,54	3,12	144	25,26	2,68	1.581.375,70	1.363.145,85	107.712,67	54.188,52	1.525.047,04
6	FORTORE	10,0	2,0	12,0	3,43	28.230	3,64	519,75	6,34	54	66,95	7,11	713.576,65	615.103,07	46.951,59	110.215,56	772.270,22
7	PARTENIO - VALLO DI LAURO	24,0	2,0	26,0	7,43	96.132	12,40	348,92	4,25	276	13,20	1,40	1.309.532,40	1.128.816,93	49.256,03	73.990,21	1.252.063,17
8	UFITA	7,0	0,0	7,0	2,00	28.589	3,69	427,16	5,21	67	54,33	5,77	341.017,86	293.957,40	38.102,93	90.581,39	422.641,71
9	ALTA IRPINIA	11,0	1,0	12,0	3,43	36.523	4,71	749,29	9,14	49	74,60	7,92	642.143,21	553.527,45	12.317,89	78.890,65	644.735,99
10	TERMINIO CERVIALTO	11,0	0,0	11,0	3,14	48.155	6,21	562,83	6,86	86	42,50	4,51	539.128,10	464.728,42	15.805,92	79.350,88	559.885,23
11	IRNO SOLOFRANA	7,0	0,0	7,0	2,00	85.435	11,02	170,25	2,08	502	7,25	0,77	355.053,78	306.056,36	5.081,81	36.102,35	347.240,52
12	MONTI PICENTINI	1,0	0,0	1,0	0,29	47.679	6,15	292,87	3,57	163	22,34	2,37	52.727,10	45.450,76	5.664,43	19.104,53	70.219,72
13	TANAGRO - ALTO E MEDIO SELE	35,5	1,0	36,5	10,43	52.171	6,73	620,03	7,56	84	43,22	4,59	1.788.831,29	1.541.972,58	85.307,51	131.480,43	1.758.760,51
14	ALBURNI	21,0	0,0	21,0	6,00	18.439	2,38	507,08	6,18	36	100,00	10,61	964.434,48	831.342,52	80.130,32	107.528,82	1.019.001,67
15	CALORE SALERNITANO	18,0	3,0	21,0	6,00	32.342	4,17	528,52	6,44	61	59,42	6,31	1.205.359,39	1.039.019,79	46.673,62	112.075,28	1.197.768,70
16	VALLO DI DIANO	19,0	0,0	19,0	5,43	59.527	7,68	719,17	8,77	83	43,93	4,66	858.955,63	740.419,75	15.809,47	127.503,55	883.732,78
17	GELBISON E CERVATI	7,5	0,0	7,5	2,14	19.440	2,51	219,97	2,68	88	41,15	4,37	382.655,08	329.848,68	13.855,85	46.645,73	390.350,26
18	ALENTO MONTESTELLA	13,5	0,0	13,5	3,86	13.440	1,73	179,02	2,18	75	48,44	5,14	602.372,88	519.245,42	38.967,92	37.962,08	596.175,42
19	BUSSENTO LAMBRO E MINGARDO	23,0	1,0	24,0	6,86	18.410	2,38	465,58	5,68	40	91,96	9,76	1.208.243,61	1.041.505,99	64.492,21	98.728,54	1.204.726,74
20	MONTI LATTARI	21,5	1,0	22,5	6,43	40.897	5,28	99,64	1,22	410	8,86	0,94	1.100.419,11	948.561,27	46.213,11	61.129,15	1.055.903,54
TOTALE		334,0	16,0	350,0	100	775.050	100	8.200,63	100	95	942,27	100	17.389.841,42	14.990.043,30	838.813,97	1.560.984,14	17.389.841,42

(*) Costo medio anno 2014 in Campania: personale non dirigente = Euro 37.570 - personale dirigente = Euro 108.680 [dati Corte dei Conti - Relazione 2016 -
La spesa per il personale degli Enti territoriali (delibera n. 25/SEAUT2016/FRG)] + oneri riflessi 35,23%

(§) INDICE DI SPOPOLAMENTO = rapporto inverso della densità demografica

Il Presidente
Vincenzo Jorano



Decreto Dirigenziale n. 28 del 07/07/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 3 - Direzione Generale autorità di gestione fondo europeo di sviluppo regionale

U.O.D. 2 - Assistenza Tecnica e Comunicazione

Oggetto dell'Atto:

DGR 650/2016 - DGR 314/2017 - ASSE ASSISTENZA TECNICA POR FESR - ASSISTENZA TECNICA E COMUNICAZIONE DA PARTE DELLE CITTA' ED ORGANISMI INTERMEDI - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE LINEE GUIDA E MODALITA' OPERATIVE PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Commissione europea, con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015, ha approvato alcuni elementi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito dell'obiettivo "investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Campania in Italia;
- b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 16 Dicembre 2015, n. 720, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- c. la Regione Campania, ha ritenuto di dover valorizzare l'esperienza del Programma PO FESR 2007//2013 per le Città medie attraverso la previsione di un Asse dedicato allo Sviluppo Urbano, denominato "Asse X Sviluppo Urbano Sostenibile", riconfermando il ruolo di Organismo Intermedio e riconoscendo alle Città un ruolo di traino nello sviluppo per la loro capacità di configurarsi quali nodi della rete per il raggiungimento di obiettivi e valori per le aree urbane, congiuntamente alla valorizzazione dell'approccio territoriale per affrontare le sfide economiche e sociali finalizzate al miglioramento della qualità della vita;
- d. il PO FESR 2014/2020 prevede gli ambiti minimi per la definizione dei Programmi di Sviluppo sostenibile, che le Città dovranno attuare nel rispetto della normativa vigente, comprendenti una pluralità di azioni integrate, improntate alla sostenibilità e consolidamento della dotazione infrastrutturale ai temi relativi al contrasto alla povertà ed al disagio, all'accessibilità dei servizi per i cittadini, alla valorizzazione dell'identità culturale e turistica della Città e al miglioramento della sicurezza urbana;
- e. nella definizione della strategia integrata urbana, le Città possono prevedere la realizzazione di interventi di carattere sociale ed economico; interventi di tipo infrastrutturale, e immateriali in relazione soprattutto al tema del recupero di edifici e alla riqualificazione delle aree degradate. Saranno possibili interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili, riqualificazione e riconversione di strutture dedicate all'assistenza territoriale, riattrezzatura di spazi esistenti per il potenziamento di infrastrutture per la conciliazione e a destinazione socio-culturale, il recupero di beni, anche di quelli confiscati, e di siti per la loro piena fruizione e la loro valorizzazione, interventi di illuminazione pubblica;
- f. con Delibera di Giunta regionale n. 758 del 20 dicembre 2016 che rettifica la deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Regione Campania, ha confermato i 19 Organismi Intermedi, individuati nel PO FESR 2014/2020, la cui delega viene riconfermata previa verifica dei requisiti soggettivi delle 19 Autorità Urbane che hanno già svolto il ruolo di Organismo Intermedio nel periodo di programmazione 2007/2013;

CONSIDERATO CHE

- a) gli articoli 58 e 59 del regolamento sulle disposizioni comuni 1303/2013 disciplinano l'utilizzo dell'assistenza tecnica in relazione a tutti i Fondi SIE;
- b) le azioni di assistenza tecnica possono sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit;

- c) è altresì possibile sostenere azioni intese a ridurre gli oneri amministrativi a carico dei beneficiari, compresi sistemi elettronici per lo scambio di dati, nonché azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;
- d) il POR FESR prevede un asse dedicato all'assistenza tecnica il cui Obiettivo Strategico è *Assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020*;
- e) il valore complessivo del suddetto Asse "Assistenza Tecnica" a valere su fondi FESR 2014/2020 è pari a € 103.347.783,00 ad oggi sono state già programmate sul citato Asse risorse per un ammontare complessivo di € 9.300.000,00;
- f) con DGR 650/2016 ad oggetto "PO FESR Campania 2014/2020 - POC 2014/2020. Programmazione degli interventi di assistenza tecnica" è stata approvata la programmazione finanziaria a valere sulle risorse afferenti al POR FESR 2014/2020, per le annualità 2017/2022, per un importo di € 87.807.139,00, sull'Asse prioritario 11 Assistenza Tecnica – categoria di operazione "Preparazione, attuazione, sorveglianza e ispezioni", nonché la programmazione finanziaria a valere sulle risorse POC FESR 2014/2020 per le annualità 2017/2022, per un importo di € 4.500.000,00 linea d'azione "Capacità amministrativa e assistenza tecnica (OT 11)" per le attività di seguito elencate:

Intervento	Importo programmato POR FESR 2014/2020 (€)	Importo programmato POC 2014/2020 (€)
Spese per Attuazione e efficientamento del POR FESR	1.000.000,00	
Assistenza tecnica tematica 2017-2022 (Energia, Competitività, Ambiente, ecc..)	37.000.000,00	
Assistenza tecnica ADG e ADC 2017-2022	25.000.000,00	
Assistenza tematica Strategia Sviluppo Territoriale 2017-2022 , assistenza tematica Ol e Città di Napoli 2017-2022	16.000.000,00	
Ulteriori interventi connessi a supporti specifici necessari per assicurare la puntuale e corretta esecuzione del Programma	8.807.139,00	
Assistenza tecnica ai Programmi Complementari		4.500.000,00
Totale	87.807.139,00	4.500.000,00

- g) la DGR n. 650 del 22/11/2016 richiama la possibilità di finanziare i costi e le spese necessarie alla fase di ascolto, alla redazione del DOS e del Programma Integrato Città Sostenibile, in quanto attività di preparazione, contabilizzando tali risorse quale anticipo sulle spese per l'assistenza tecnica, nelle more della definizione di apposito Piano di Assistenza Tecnica (PAT), da redigere unitamente al Programma Integrato Città Sostenibile;
- h) con la DGR 314 del 31/5/2017 sono state approvate le "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano" per l'attuazione dell'Asse 1 del PO FESR Campania 2014/2020. Programma Integrato Città Sostenibile" assegnando, nelle more del perfezionamento dell'attribuzione delle delega, alle 19

città medie individuate peraltro dal POR FESR 2014/20 come OI, complessivamente l'importo pari ad € 1.430.151,34 quale anticipo del 25% della dotazione finanziaria relativa alle risorse di Assistenza tecnica loro assegnate, dando altresì mandato all'ADG del FESR di provvedere con successivi provvedimenti alla definizione e all'attivazione delle Linee di Assistenza Tecnica di supporto alle Città Medie e le modalità di erogazione delle anticipazioni;

i) con la medesima DGR si è altresì stabilito di:

- attuare quanto previsto al punto 2 dalla DGR n. 650 del 22/11/2016 assegnando, nelle more del perfezionamento dell'attribuzione delle delega, alle 19 Città medie già individuate dal POR FESR 2014/20 come OI, complessivamente l'importo pari ad € 1.430.151,34 quale anticipo del 25% della dotazione finanziaria relativa alle risorse di Assistenza tecnica loro assegnate, pari al 2% massimo della dotazione dell'Asse X – Sviluppo Urbano Sostenibile, € 286.030.268,00;
- dare mandato all'ADG del FESR di provvedere con successivi provvedimenti alla definizione e all'attivazione delle Linee di Assistenza Tecnica di supporto alle 19 Città Medie e delle modalità di erogazione delle anticipazioni dell'importo singolo di € 75.271,12 ai fini della attività di preparazione del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) e del provvedimento di delega quale Organismo Intermedio;

j) che le procedure di Assistenza Tecnica per le AU sono inserite nell'ambito di un più articolato meccanismo di delega;

RITENUTO CHE

- a. sia necessario ammettere a finanziamento sulle risorse dell'Asse Assistenza Tecnica POR FESR 2014/2020 l'intervento Assistenza tematica agli Organismi intermedi e Città di Napoli per l'importo complessivo di € 11.000.000;
- b. sia altresì necessario avviare la pianificazione degli interventi di Assistenza Tecnica Tematica a supporto dell'attuazione del POR FESR da parte degli organismi intermedi e della Città di Napoli, stabilendo le modalità di erogazione sia delle anticipazioni – per la preparazione del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) – che delle successive tranches a seguito della pianificazione degli interventi;
- c. si debba stabilire che tali interventi debbano essere caratterizzati da elevata specializzazione, con accompagnamento all'amministrazione, e disegnati attraverso la puntuale definizione di cronoprogrammi che consentano la verifica della corretta implementazione delle operazioni e in modo da analizzare la totalità degli interventi approvati a valere sull'Asse AT, avviati e conclusi, monitorare il loro avanzamento finanziario, fisico e procedurale e fornire dati ed informazioni per la periodica valutazione dei risultati di efficientamento effettivamente raggiunti;
- d. al fine di programmare e individuare tali fabbisogni di Assistenza Tecnica e i successivi interventi, sia necessario approvare le allegate *Linee Guida e modalità operative per la programmazione degli interventi di Assistenza Tecnica e Comunicazione da parte delle Città ed Organismi Intermedi* (allegato A), che – unitamente agli allegati - formino parte sostanziale del presente provvedimento, e che individuano le modalità per la programmazione ed assegnazione delle stesse;
- e. si debba rinviare a successivi atti l'impegno delle risorse;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1301 del 17 dicembre 2013;
- il Regolamento (CE) n. 1303 del 17 dicembre 2013;
- l'Accordo di partenariato 2014/2020;
- la Delibera CIPE n. 10 del 28 Gennaio 2015;
- la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- la DGR n. 720 del 16 Dicembre 2015 presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015)8578 del 1 dicembre 2015;
- la DGR n. 59 del 15 febbraio 2016 approvazione proposta POC 2014 – 2020;
- la DGR 650/2016;
- la DGR 314 del 31/5/2017;
- il DPGRC 227 del 14/6/2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile dell'O.S. AT

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. ammettere a finanziamento sulle risorse dell'Asse Assistenza Tecnica POR FESR 2014/2020 l'intervento Assistenza tematica agli Organismi intermedi e Città di Napoli per l'importo complessivo di € 11.000.000;
2. avviare la pianificazione degli interventi di Assistenza Tecnica Tematica a supporto dell'attuazione del POR FESR da parte degli organismi intermedi e della Città di Napoli, stabilendo le modalità di erogazione sia delle anticipazioni – per la preparazione del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) – che delle successive tranches a seguito della pianificazione degli interventi;
3. stabilire che tali interventi debbano essere caratterizzati da elevata specializzazione, con accompagnamento all'amministrazione, e disegnati attraverso la puntuale definizione di cronoprogrammi che consentano la verifica della corretta implementazione delle operazioni e in modo da analizzare la totalità degli interventi approvati a valere sull'Asse AT, avviati e conclusi, monitorare il loro avanzamento finanziario, fisico e procedurale e fornire dati ed informazioni per la periodica valutazione dei risultati di efficientamento effettivamente raggiunti;
4. approvare le allegate *Linee Guida e modalità operative per la programmazione degli interventi di Assistenza Tecnica e Comunicazione da parte delle Città ed Organismi Intermedi* (allegato A), che – unitamente agli allegati - formano parte sostanziale del presente provvedimento, e che individuano le modalità per la programmazione ed assegnazione delle stesse;
5. rinviare a successivi atti l'impegno delle risorse;
6. trasmettere il presente atto:
 - al Presidente della Giunta Regionale della Campania
 - al Capo di Gabinetto;
 - al Vice Presidente della Giunta Regionale della Campania, già Assessore all'Ambiente e all'Urbanistica;
 - all'Assessore ai Fondi europei;
 - al Responsabile della Programmazione Unitaria;

- all'Autorità di Certificazione del Por Fesr 2014/2020;
- al Direttore Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- all'UDCP – Staff del Capo di Gabinetto per la pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile dell'attuazione delle Linee Guida per lo Sviluppo Urbano
- ai Responsabili di Obiettivo Specifico del Por FESR 2014/2020;
- all'UOGP;
- ai Responsabili delle Linee di Intervento e delle azioni operative del POC 2017/2020.

POR FESR 2014/2020 - DGR 650/2016 - DGR 314/2017 Linee Guida e modalità operative per la programmazione degli interventi di Assistenza Tecnica e Comunicazione da parte delle Città ed Organismi Intermedi

Premessa

Il PO FESR 2014/2020 prevede gli ambiti minimi per la definizione dei Programmi di Sviluppo sostenibile che le Città dovranno attuare nel rispetto della normativa vigente, comprendenti una pluralità di azioni integrate, improntate alla sostenibilità e consolidamento della dotazione infrastrutturale ai temi relativi al contrasto alla povertà ed al disagio, all'accessibilità dei servizi per i cittadini, alla valorizzazione dell'identità culturale e turistica della Città e al miglioramento della sicurezza urbana.

Nella definizione della strategia integrata urbana, le Città possono prevedere la realizzazione di interventi di carattere sociale ed economico; interventi di tipo infrastrutturale, e immateriali in relazione soprattutto al tema del recupero di edifici e alla riqualificazione delle aree degradate. Saranno possibili interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili, riqualificazione e riconversione di strutture dedicate all'assistenza territoriale, riattrezzatura di spazi esistenti per il potenziamento di infrastrutture per la conciliazione e a destinazione socio-culturale, il recupero di beni, anche di quelli confiscati, e di siti per la loro piena fruizione e la loro valorizzazione, interventi di illuminazione pubblica;

Con Delibera di Giunta regionale n. 758 del 20 dicembre 2016, che rettificava la deliberazione n. 278 del 14 giugno 2016, la Regione Campania, ha confermato i 19 Organismi Intermedi, individuati nel PO FESR 2014/2020, la cui delega viene riconfermata previa verifica dei requisiti soggettivi delle 19 Autorità Urbane che hanno già svolto il ruolo di Organismo Intermedio nel periodo di programmazione 2007/2013.

Per l'Assistenza tematica Strategia Sviluppo Territoriale 2017-2022, l'assistenza tematica OI ed alla Città di Napoli 2017-2022 inoltre con la DGR 650 del 22/11/2016 sono state stanziare le risorse ad essa destinate per un importo pari € 5.720.605,00, individuando queste ultime quale quota massima del 2% delle risorse finanziarie dell'Asse X, pari a complessivi € 286.030.268,00.

Con la successiva DGR 314 del 31/5/2017 sono state approvate le "Linee Guida sullo Sviluppo Urbano" per l'attuazione dell'Asse 1 del PO FESR Campania 2014/2020. Programma Integrato Città Sostenibile" assegnando, nelle more del perfezionamento dell'attribuzione delle delega, alle 19 città medie individuate peraltro dal POR FESR 2014/20 come OI, complessivamente l'importo pari ad € 1.430.151,34 quale anticipo del 25% della dotazione finanziaria relativa alle risorse di Assistenza tecnica loro assegnate, dando altresì mandato all'ADG del FESR di provvedere con successivi provvedimenti alla definizione e all'attivazione delle Linee di Assistenza Tecnica di supporto alle Città Medie e le modalità di erogazione delle anticipazioni.

E' quindi necessario attivare azioni di assistenza tecnica che assicurino alle città un supporto adeguato alle strutture di presidio della programmazione nello svolgimento delle funzioni loro assegnate, nonché a quelle impegnate nell'attuazione delle operazioni. A ciò si aggiunge l'esigenza di fornire un sostegno che tenga conto dell'intensificarsi delle richieste di controllo e coordinamento sia orizzontale che verticale dei Fondi SIE.

In coerenza con il Piano di Rafforzamento Amministrativo, approvato con la Delibera di Giunta Regionale n. 381 del 20/07/2016 (BURC n. 50 del 25/7/2016), e con il disposto della DGR 314 del 31/5/2017 si approvano pertanto le presenti Linee Guida onde procedere all'attivazione delle Linee di

Assistenza Tecnica e stabilire le modalità di erogazione sia delle anticipazioni – per la preparazione del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) – che delle successive tranches.

1. Assistenza Tecnica allo Sviluppo Urbano

Nell'ambito del PO FESR 2014/2020 la dimensione territoriale dello sviluppo è declinata attraverso l'individuazione di due Strategie Territoriali Trasversali: Città e aree interne.

Inoltre il POR FESR 2014/2020 prevede quale linea di intervento anche lo sviluppo urbano per il Comune di Napoli che è perseguito prevalentemente attraverso il completamento dei Grandi Progetti (Sito Unesco Mostra d'Oltremare, Linea 1 e Metro nord est e Porto di Napoli), la cui realizzazione insiste sul territorio cittadino e risponde ad un disegno complessivo teso ad affrontare le problematiche strutturali (trasporti sostenibili, riqualificazione ambientale delle aree dismesse e potenziamento del ruolo attrattivo del Capoluogo) attraverso la massima concentrazione degli investimenti.

Alle Città Medie, il PO FESR Campania, riconferma il ruolo di Organismo Intermedio e attribuisce la responsabilità dell'attuazione della strategia relativa all'Asse 10. In conformità con i criteri di selezione, la delega viene riconfermata previa verifica dei requisiti soggettivi dell'Autorità Urbana e con le modalità previste nelle Linee Guida sullo Sviluppo Urbano.

In relazione alla dimensione urbana le linee di intervento di Assistenza Tecnica sono volte a fornire un sostegno anche alle Amministrazioni locali che potranno attraverso procedere all'attivazione di servizi che dovranno comprendere la realizzazione di azioni mirate di supporto, coordinamento e sorveglianza e per la realizzazione efficace delle strategie di sviluppo territoriale (Città ed Aree Interne).

È quindi necessario individuare le modalità con le quali avviare il percorso di programmazione, assicurando il rispetto dei criteri di ammissibilità, valutazione e priorità per la selezione delle operazioni dell'Asse Assistenza Tecnica, anche in funzione della tipologia di delega conferita alle Città.

Pertanto, gli interventi di Assistenza Tecnica, nel limite delle risorse previste dalla DGR 650/2016 dovranno essere programmati e individuati dalle AU e dalla Città di Napoli in un documento ad hoc che conterrà le indicazioni puntuali necessarie alla valutazione dei fabbisogni specifici, l'individuazione delle strutture beneficiarie dell'azione come da Si.Ge.Co. delle AU, l'indicazione specifica dei risultati attesi e del tempo necessario a conseguirli così come indicato successivamente.

Conformemente all'art. 7, paragrafo 5, del Regolamento FESR, l'Autorità di Gestione determinerà la portata dei compiti, che dovranno essere svolti dalle Autorità Urbane, relativi alla gestione di azioni integrate per lo sviluppo urbano sostenibile.

2. Assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020– Criteri di ammissibilità, di valutazione e di priorità delle Azioni di Assistenza Tecnica

La molteplicità di obiettivi e di azioni previste dai fondi strutturali comportano un notevole carico di lavoro da parte delle strutture amministrative, e molti degli interventi hanno anche una importante dimensione macroregionale che richiede forme di stretta collaborazione fra regioni o attraverso interventi di livello superiore a scala di macroarea. Le azioni di assistenza tecnica, in coerenza con la strategia nazionale di miglioramento della capacità amministrativa descritta nell'Accordo di Partenariato, devono mirare in

primo luogo al rafforzamento delle attività di gestione da parte della Regione Campania e delle AU del POR FESR 2014-2020 e del POC e, in secondo luogo, devono essere finalizzate ad accrescere la capacità del programma di conseguire adeguati risultati qualitativi e quantitativi in un'ottica di programmazione unitaria e di complementarità degli interventi.

Si riportano di seguito le azioni previste ed i criteri di ammissibilità, di valutazione e di priorità dell'Asse.

Azioni	Criteri di ammissibilità	Criteri di valutazione	Criteri di Priorità
– Programmazione, gestione, sorveglianza e controllo – Valutazione e studi – Informazione e comunicazione	– complementarità con il PON Governance e Capacità Istituzionale 2014 – 2020.	– qualità tecnica (capacità di sviluppare al meglio i processi di apprendimento interno, semplificare i flussi interni e promuovere un maggiore orientamento ai risultati); – fattibilità economica finanziaria (efficienza, economicità e qualità del servizio, e sostenibilità organizzativa); – livello di innovatività; – capacità di migliorare il livello dell'informazione e della comunicazione sulle opportunità e sui risultati conseguiti dal PO; – previsione di misure preventive e di valutazione del rischio connesso alla gestione del POR; – previsione di attività di bench-marking e bench-learning.	– Interventi contemplati nell'ambito del PRA regionale; – Interventi contemplati nella Strategia e nei piani annuali di Comunicazione del POR FESR; – Interventi previsti nel Piano di valutazione del POR FESR.

Come evidenziato dal PRA, fra le criticità di natura procedurale del 2007/2013 va rinvenuto anche il sistema di regole che ha riguardato fino ad oggi la relazione con gli Organismi Intermedi (OI) e con le amministrazioni destinatarie dei fondi (soggetti Beneficiari), che non è stato in grado di garantire l'individuazione e il rispetto della tempistica di attuazione oltre che il controllo sulle attività finanziate e sono state riscontrate difficoltà nel reperimento dati e nel caricamento delle informazioni nel sistema informativo da parte dei Beneficiari e degli O.I..

Altra criticità di tipo trasversale attiene alla inadeguata capacità amministrativa e organizzativa degli Organismi Intermedi, che impatta sulla adeguatezza e completezza del loro operato. In particolare, si sono rilevate una scarsa qualità della progettazione, una insufficiente capacità di assicurare l'avanzamento della spesa e la mancanza di un presidio sulle procedure di gara di rilevante complessità e l'assenza di standardizzazione delle procedure di gara ordinarie.

Fra gli obiettivi di miglioramento previsti dal PRA figurano quindi sia l'utilizzo del Sistema di monitoraggio unico (SURF), sia l'attivazione, all'interno del sito internet istituzionale del POR Campania FESR 2014-2020 di un apposito servizio di community (si veda il paragrafo successivo), sia azioni di informazione e di sostegno metodologico. Inoltre, il PRA ha previsto che vi sia un Rafforzamento amministrativo degli Organismi intermedi propedeutico alle erogazioni di risorse di assistenza tecnica: sarà pertanto opportuno che gli OI prevedano anche la predisposizione di tale documento unitamente al Piano di Assistenza Tecnica di cui alle pagine che seguono.

Al fine di superare parte delle criticità sopra rilevate, i servizi di assistenza tecnica di supporto agli O.I. potranno pertanto riguardare:

- supporto nella fase di programmazione servizi e di valutazione ex ante;
- supporto nella predisposizione del Piano di Rafforzamento Amministrativo;
- supporto dell'attuazione procedurale e fisica e sorveglianza del cronogramma di attuazione e per il miglioramento delle fasi di controllo e monitoraggio degli interventi finanziati;
- supporto nell'attuazione delle azioni: per es., preparazione di bandi e avvisi per la selezione degli interventi, istruttoria e valutazione, verifica della conformità con la normativa regionale, nazionale e comunitaria, verifica dell'ammissibilità delle spese;
- supporto nelle procedure di rendicontazione e certificazione delle spese;
- acquisizione beni strettamente connessi all'attuazione delle azioni.

Gli interventi dovranno essere caratterizzati da elevata specializzazione, con accompagnamento all'amministrazione, e disegnati attraverso la puntuale definizione di cronoprogrammi che consentano la verifica della corretta implementazione delle operazioni e in modo da analizzare la totalità degli interventi approvati a valere sull'Asse AT, avviati e conclusi, monitorare il loro avanzamento finanziario, fisico e procedurale e fornire dati ed informazioni per la redazione di report periodici.

Le azioni di assistenza tecnica dovranno essere caratterizzate da obiettivi SMART, al fine di concentrare le operazioni in maniera più precisa e, quindi, di conseguire specifici fini con maggiore efficienza, fornendo un quadro di riferimento più chiaro per il monitoraggio e la valutazione dei risultati.

Al fine di rendere rispondenti gli interventi e le operazioni di Assistenza Tecnica, le Azioni verranno attuate direttamente dagli OI e dalla Città di Napoli, in quanto responsabili delle operazioni, selezionando i soggetti ai sensi della normativa comunitaria e nazionale (D.Lgs 50/2016), nonché delle procedure prescritta da normativa nazionale e regionale in materia di conferimento di incarichi esterni.

In caso di affidamenti diretti nei confronti di strutture in house, si dovrà procedere secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (art. 5 e art. 192) e dal Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

Si evidenzia inoltre la possibilità di aderire alla Gara Consip per l'Assistenza Tecnica agli Organismi Intermedi (Lotto 6) che prevede l'acquisizione sia di servizi di Supporto agli OOII per la messa a punto delle funzioni loro delegate (Affiancamento per la messa a punto del Sistema di Gestione e Controllo, Supporto per il set up del Monitoraggio, Supporto per la pubblicazione di Bandi e per lo svolgimento delle relative procedure di selezione, Affiancamento per la definizione del sistema di Monitoraggio e di Rendicontazione delle spese) sia di Affiancamento per lo svolgimento delle funzioni proprie degli OOII (Supporto all'attuazione e gestione dei progetti, Affiancamento nello svolgimento dei controlli e del monitoraggio delle operazioni, Supporto nella rendicontazione delle spese).

Occorrerà infine curare che nella sezione Amministrazione trasparente dell'Ente siano pubblicati e aggiornati, in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato *open-data*, tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162.

3. *Obblighi di monitoraggio, comunicazione ed informazione*

Nell'Ambito delle risorse di Assistenza Tecnica dovranno essere realizzate e garantire le attività di informazione e comunicazione previste dalle Linee guida e manuale d'uso per le azioni di comunicazione, informazione e pubblicità a cura dei beneficiari, approvate con DD 44 del 20/3/2017 (BURC n. 26 del 27/3/2017), cui si rinvia, con particolare riferimento al paragrafo 4, oltre alle prescrizioni relative all'obbligo di realizzare azioni di comunicazione che rendano riconoscibile il sostegno fornito dal POR Campania FESR 2014-2020, relativo a tutta la fase di vita del progetto, a partire dal momento dell'ammissione a finanziamento (sito web, cartellonistica, ecc.).

Sarebbe pertanto opportuno che gli OI individuino preventivamente le risorse destinate alla comunicazione ed informazione, nonché gli interventi da realizzare, purché volti a garantire la conoscenza da parte dei cittadini dei benefici e dei risultati del POR FESR, onde consentire la costruzione di relazioni di fiducia tra la pubblica amministrazione e tutti i suoi pubblici di riferimento, e ad assicurare trasparenza e accessibilità relativamente alle opportunità offerte. Non potranno essere riconosciute spese relative attività non direttamente connesse alla comunicazione del POR FESR 2014/2020 o finanziabili attraverso ulteriori dotazioni.

Tutte le iniziative di comunicazione/animazione/informazione/formazione dovranno essere adeguatamente pubblicizzate e comunicate all'Autorità di gestione (indirizzi mail: adg.fesr@regione.campania.it - comunicazionefesr@regione.campania.it).

E' inoltre prevista la implementazione di una community on line destinata alla condivisione e allo scambio delle informazioni e dei documenti sul portale www.porfesr.regione.campania.it con accesso riservato: una piattaforma che metterà a disposizione uno spazio di lavoro "diffuso" per condividere documenti e scambiare opinioni tra quanti lavorano all'attuazione del POR Campania Fesr 2014-2020.

Il sito web del Por Campania Fesr 2014-2020 (<http://porfesr.regione.campania.it>.) ospiterà, infine, una sezione dedicata ai progetti e ai beneficiari del Programma, in cui saranno pubblicate informazioni sugli interventi finanziati e sui beneficiari dei finanziamenti, con dettagli su risorse, avanzamento finanziario, luoghi e ambiti tematici, soggetti coinvolti, tempi di realizzazione e indicatori di output-realizzazione fisica. Questa sezione del sito sarà alimentata automaticamente a partire dai dati inseriti nel sistema di monitoraggio locale SURF (Sistema Unico Regionale dei Fondi). In merito, tutte le informazioni sono reperibili sul Manuale di attuazione del POR FESR 2014/2020, pubblicato ed aggiornato sul portale del Programma. Open Coesione, individuato quale portale web unico che fornisca informazioni su tutti i programmi operativi dell'Italia ai sensi dell'art.115, 1 b) del Reg. UE 1303/13, pubblicherà analoghe informazioni a partire dal medesimo sistema SURF.

L'inserimento dei dati nel sistema di monitoraggio è dunque una condizione imposta ed imprescindibile, finalizzata anche all'assolvimento degli obblighi di comunicazione, ai sensi dell'Allegato XII, punto 1 "Elenco delle Operazioni" e dell'art. 115 del Reg. UE 1303/13 oltre che alla erogazione delle risorse agli OI ed ai beneficiari.

Ai fini dell'assolvimento di tali obblighi regolamentari di comunicazione l'inserimento dei dati nel SURF dovrà essere quindi tempestivo e accurato, anche in termini di significatività e qualità del dato. In particolare sarà opportuno che l'inserimento dei dati avvenga alla luce di quanto indicato nel *Vademecum Monitoraggio* degli interventi della politica regionale unitaria 2014/2020 del MEF, Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE. La raccolta e la diffusione dei dati e delle informazioni sarà utile al fine di rendere più capillare e pervasiva la comunicazione volta a valorizzare il ruolo e l'immagine della Unione Europea presso

il grande pubblico, rendendo ciascun cittadino consapevole di come gli investimenti finanziati con i fondi SIE incidano sulla vita dei singoli apportando cambiamenti e miglioramenti nel quotidiano.

4. Programmare l'Assistenza Tecnica ed il Rafforzamento Amministrativo

Gli OI devono procedere alla pianificazione degli interventi di Assistenza Tecnica a supporto dell'attuazione del Programma al fine di rendere rispondenti tali interventi all'obiettivo di assicurare l'efficienza nella gestione, nel monitoraggio e nella sorveglianza del POR FESR Campania 2014-2020 e per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo.

Affinché le finalità e gli obiettivi quantificati possano essere rispettivamente sviluppati e stabiliti in maniera adeguata, è importante effettuare una valutazione iniziale dei bisogni e una pianificazione temporale adeguata (a medio e lungo termine).

Tale pianificazione, predisposta sulla base di un Piano di Assistenza Tecnica, conforme all'allegato 1 (Modello Piano Assistenza Tecnica), dovrà essere realizzata sulla base delle esigenze emergenti dalla programmazione, e dovrà indicare le mete da raggiungere, i risultati da ottenere, gli obiettivi quantificati, in termini di impatto sull'attuazione del Programma rispetto alla situazione di partenza, il valore aggiunto comunitario, la misura in cui si è tenuto conto delle priorità comunitarie, le lezioni del passato e la qualità delle procedure di attuazione, sorveglianza, valutazione e gestione finanziaria. Al Modello di cui all'allegato 1 potranno in ogni caso essere aggiunti eventuali elementi integrativi ritenuti pertinenti.

Il Piano di Assistenza Tecnica dovrà anche includere la descrizione delle funzioni svolte dalla struttura tecnica dedicata, delle qualifiche e dei ruoli delle risorse professionali individuate per il supporto agli uffici cittadini. In tale Piano, l'AU dovrà specificare anche le procedure che intende adoperare per la selezione delle risorse e specificare che il supporto fornito all'Ente sia in grado di garantire la separazione di funzioni necessaria per il corretto svolgimento delle attività delegate.

Inoltre, unitamente a tale Piano, gli OI dovranno presentare un documento contenente la descrizione delle azioni di rafforzamento amministrativo volte al superamento delle criticità riscontrate. Il documento esplicita e rende operativa – in coerenza con il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Campania – l'azione per rendere più efficiente l'organizzazione della macchina amministrativa dell'Organismo Intermedio. Il documento dovrà ricostruire brevemente i processi amministrativi adottati per la realizzazione delle diverse attività, svolgere un'analisi dei problemi di varia natura riscontrati dall'Organismo Intermedio nel corso della passata programmazione e proporre, con definiti cronoprogrammi, dei significativi correttivi sul piano procedurale ed organizzativo.

L'allegato 2 riporta una sintetica indicazione della struttura e dei contenuti minimi da inserire nel documento. Anche in questo caso potranno essere aggiunti eventuali elementi integrativi ritenuti pertinenti.

5. L'attuazione del Piano di Assistenza Tecnica FESR 2014/2020 – modalità operative

Il POR FESR Campania 2014/2020 prevede risorse finanziarie per l'attuazione delle azioni integrate di sviluppo urbano sostenibile (ex art. 7 Reg. Ce 1303/2013) destinate a Programmi di Sviluppo sostenibile per i quali le Autorità Urbane assumono il ruolo di OI. L'assunzione del ruolo di OI è condizione necessaria per l'accesso alle risorse dell'asse X del POR FESR Campania 2014/2020 nonché per quelle destinate all'Assistenza tecnica.

Le "Linee guida sullo Sviluppo Urbano - Attuazione dell'ASSE X del PO FESR Campania 2014/2020 - Programma Integrato Città Sostenibile" al par. 5 indicano il modello di *governance* ed i dettagli sull'iter procedurale, e delle varie fasi di attività previste.

Le fasi individuate sono quelle di:

- Ascolto del territorio
- Pianificazione Strategica (aggiornamento DOS e predisposizione Programma Integrato Città Sostenibile)
- Condivisione Tavolo Città
- Approvazione del PICS in Cabina di Regia
- Verifica requisiti Organismo Intermedio
- Sottoscrizione della Delega e dell'Accordo di Programma

Ai sensi di quanto disposto dalla DGR 314 del 31/5/2017 alle città individuate quali OI dal Programma Operativo potrà essere corrisposto un primo anticipo pari ad € 75.271,12 quale quota pari al 25% della dotazione finanziaria relativa alle risorse di Assistenza tecnica loro assegnate, previa richiesta al Responsabile dell'Asse Assistenza Tecnica, al fine di supportare l'attività di preparazione del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS) e del provvedimento di delega quale Organismo Intermedio. Laddove la Città non confermi il possesso dei requisiti previsti per il conferimento del titolo di Organismo Intermedio le risorse di Assistenza Tecnica già ricevute verranno compensate su altri trasferimenti regionali a qualsiasi titolo erogati all'Ente.

La richiesta di anticipazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'AU, e da trasmettere a mezzo pec all'indirizzo dg.500300@pec.regione.campania.it, indirizzata al Responsabile dell'Obiettivo Specifico Assistenza Tecnica, dovrà contenere le indicazioni relative ai dati del responsabile degli interventi ed al conto corrente di Tesoreria unica per l'accredito delle somme. La richiesta dovrà inoltre contenere l'impegno al rispetto degli obblighi previsti dai Regolamenti comunitari vigenti e dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, ivi incluso l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal Responsabile di Obiettivo Specifico, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal beneficiario nei confronti della stessa.

Dopo l'approvazione del Programma Integrato Città Sostenibile in Cabina di regia, la stipula dell'Accordo di Programma ed il relativo provvedimento di delega – che includerà anche le risorse destinate all'Assistenza Tecnica - l'Autorità cittadina dovrà trasmettere il relativo Piano ed il documento di Rafforzamento Amministrativo unitamente agli atti che dimostrino la costituzione degli uffici indicati nel Si.Ge.Co. con eventuali ordini di servizio, determinazioni, ecc. laddove ancora non disponibili su fascicolo elettronico. Inoltre, dovrà essere fornito l'atto amministrativo di individuazione del Responsabile dell'attuazione del PAT e della azioni di comunicazione nonché – se diversi – dei RUP dei diversi procedimenti di acquisizione delle risorse richieste.

Valutata l'osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento nonché il rispetto dei criteri di selezione del programma, l'ammissibilità degli interventi/progetti proposti, anche in relazione ad eventuali interventi complementari realizzati con altre fonti di finanziamento, nonché la coerenza degli stessi, il Responsabile dell'OS Assistenza Tecnica procederà all'approvazione della programmazione con apposito decreto di ammissione a finanziamento per il restante importo destinato alla AU.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento, nella misura della quota massima del 2% delle risorse finanziarie dell'Asse X assegnate all'AU, può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati nel cronoprogramma ed attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata.

Il Responsabile dell'attuazione del PAT, a seguito dell'avvio del programma, per tutta la durata dello stesso, e per ciascun intervento, dovrà rispettare gli obblighi previsti dai Manuali di attuazione, dal Manuale dei Controlli di I Livello e dall'Accordo di Programma.

La successiva erogazione del restante 75%, collegata alla rendicontazione ed alla certificazione delle spese di Assistenza Tecnica sostenute, che avverrà per le AU a seguito della sottoscrizione dell'atto di delega e di definizione delle risorse assegnate, con le seguenti modalità:

Anticipo del 25%	a seguito di richiesta dell'AU
I Erogazione del 40%	a certificazione di una spesa non inferiore al 60% delle somme complessivamente già ricevute
II Erogazione del 15%	a certificazione di una spesa non inferiore all'80% delle somme complessivamente già ricevute
III Erogazione del 15%	a certificazione di una spesa non inferiore al 90% delle somme complessivamente già ricevute
Saldo del 5%	a certificazione del 100% dell'importo ammesso a finanziamento (o su impegno alla quietanza e certificazione entro 30 giorni)

Tutte le somme – ai fini della corretta certificazione – dovranno essere quietanzate entro e non oltre i termini di ammissibilità della spesa.





Logo OI

Allegato 2 - Contenuti del Documento di Rafforzamento Amministrativo

Il documento di Rafforzamento Amministrativo deve individuare le azioni finalizzate a rendere più efficiente l'organizzazione della macchina amministrativa dell'Organismo Intermedio. Sarà pertanto necessario ricostruire i processi amministrativi adottati per la realizzazione delle diverse attività, svolgere un'analisi dei problemi di varia natura riscontrati nel corso della passata programmazione e proporre, con definiti cronoprogrammi, dei significativi correttivi sul piano procedurale ed organizzativo.

Di seguito, una sintetica indicazione della struttura e dei contenuti minimi da inserire nel documento, che potrà in ogni caso essere opportunamente integrato con ulteriori elementi.

1. Analisi di contesto

Questa sezione è finalizzata all'analisi ed alla descrizione dei principali problemi incontrati nella gestione dei Programmi del QCS 2007-2013 con particolare riferimento a tempi e procedure di attuazione e quindi ai principali fabbisogni di rafforzamento amministrativo rilevati nei diversi ambiti, quali quello della programmazione e valutazione degli interventi, il rapporto con gli *stakeholder*, le procedure di selezione degli interventi, le procedure di gestione, certificazione e controllo.

A conclusione di questa sezione devono essere identificate le priorità di rafforzamento amministrativo e le motivazioni della loro individuazione, illustrando il nesso che lega cioè le criticità rilevate e le azioni di miglioramento proposte.

2. Interventi di rafforzamento amministrativo

In questa sezione devono essere descritte le azioni che si intende attivare per conseguire i miglioramenti previsti nella sezione precedente. Tra gli interventi di miglioramento attivabili strettamente coerenti con il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Campania, si evidenziano i seguenti, che potrebbe costituire il contenuto minimo del documento:

- Pianificazione strutturata degli interventi, con individuazione delle risorse, delle responsabilità di attuazione e dei tempi di realizzazione e di rendicontazione;
- Inclusione nel Piano della Performance dell'Ente degli obiettivi connessi all'attuazione dei piani e programmi di sviluppo, con particolare riferimento al rispetto dei cronoprogrammi assunti nei documenti di pianificazione;
- Formazione del personale sui temi dell'attuazione dei Programmi di sviluppo;
- Azioni strumentali alla trasmissione della documentazione in formato digitale.

3. Definizione delle responsabilità relative agli impegni assunti

Per ciascun intervento vanno definiti le responsabilità, i target e le strutture a cui è indirizzato, una stima delle risorse eventualmente necessarie e i cronoprogrammi.

4. Ruolo dell'assistenza tecnica

In questa sezione deve essere chiarito il ruolo dell'AT in relazione agli obiettivi e agli interventi di rafforzamento amministrativo precedentemente individuati.



Logo OI

Allegato 1

Parte 1 – Anagrafica

Comune	
Sindaco/Legale Rappresentante	
Indirizzo	
Mail	
pec	
telefono	

Ufficio cui afferisce l'Azione di Sviluppo Urbano	
Atto di assegnazione risorse azione Sviluppo Urbano	
Valore economico dell'Azione di Sviluppo Urbano	
Estremi atto di costituzione del team/ufficio e di individuazione dei referenti per il controllo	
RUP (se diverso dal Responsabile dell'Azione)	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

Ufficio cui afferisce l'Azione di AT	
Valore economico dell'Azione AT (massimo 2% delle risorse di cui al punto precedente)	
Estremi atto/atti di costituzione del team/ufficio e di individuazione dei referenti	
Responsabile Piano Assistenza Tecnica	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Telefono	
e-mail	
PEC	
Responsabile azioni di comunicazione	
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	
Telefono	
e-mail	
PEC	

Parte 2

Analisi dei fabbisogni e programmazione

1. **Macro analisi dei fabbisogni (ad esempio: descrivere il contesto strategico e programmatorio di riferimento, gli interventi da realizzare, il quadro di coerenza fra le attività di assistenza tecnica ed il programma di interventi a valere sulle risorse dell'Asse X, ecc..) anche in relazione al documento di rafforzamento amministrativo**

2. **Tipologia di assistenza richiesta in riferimento al periodo 2017/2023 (indicare si/no per ciascuna tipologia)**

1. Servizi specialistici di assistenza tecnica	
2. Servizi per azioni di comunicazione ed informazione	
3. Acquisto Hardware e Software e beni	

1. **Descrizione del programma complessivo di interventi di assistenza tecnica. La descrizione deve indicare anche le relazioni con le attività incluse nel del Documento di Rafforzamento Amministrativo**

2. **Descrizione dei fabbisogni di servizi assistenza tecnica in relazione al programma di cui al punto 1**

--

3. Descrizione dei fabbisogni di servizi per azioni di comunicazione ed informazione in relazione al programma di cui al punto 1

--

4. Descrizione dei fabbisogni di beni, software ed hardware in relazione al programma di cui al punto 1 (NB: tali fabbisogni devono essere destinati esclusivamente alle unità impegnate nell'attuazione del POR FESR 2014/2020)

--

5. Descrizione output ed obiettivi da raggiungere con i servizi di assistenza tecnica in relazione alla proposta strategica del Programma della Città. Indicare le mete da raggiungere, i risultati da ottenere, gli obiettivi quantificati, in termini di impatto sull'attuazione del Programma rispetto alla situazione di partenza.

--

6. Descrizione degli interventi di comunicazione ed informazione che si prevede di realizzare

--

--

7. Modalità con le quali l'intervento di AT contribuisce al raggiungimento degli indicatori di realizzazione e di performance del POR FESR 2014/2020 (ad esempio: miglioramento delle procedure con riduzione dei tempi, miglioramento del processo con riduzione del contenzioso, accelerazione certificazione, ecc.).

Attività	Contributo dell'AT

8. Eventuale descrizione degli ulteriori elementi attinenti ai criteri di priorità dell'Asse Assistenza Tecnica (ad esempio: intervento previsto nel PRA, intervento innovativo, ecc..)

--

9. Coerenza e non sovrapposizione dell'intervento con gli altri programmi e strumenti di assistenza tecnica (se attinenti)

--

10. Analisi dei costi (descrivere i parametri e le modalità con cui è stata effettuata la stima dei costi)

11. Costo totale stimato della programmazione delle attività in riferimento al periodo 2017/2023

Il costo si intende onnicomprensivo, includendo IVA, oneri, etc.

1. Servizi specialistici di assistenza tecnica	
2. Servizi per azioni di comunicazione ed informazione	
3. Acquisto Hardware e Software e beni	
TOTALE	

Parte 3

Attuazione

12. Quadro riassuntivo degli atti amministrativi propedeutici e/o necessari per l'attuazione dell'intervento di Assistenza Tecnica e tempi previsti

Tipo di atto	Soggetto competente	Emanato SI/NO	Eventuali tempi previsti per l'emanazione

13. Cronogramma della programmazione

(Inserire il crono programma degli interventi di AT)

14. Quadro economico della programmazione

Tipologia di Costo	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
1. Servizi specialistici di assistenza tecnica							
2. Servizi per azioni di comunicazione ed informazione							
3. Acquisto Hardware e Software e beni							

15. Stima della certificazione

Importo complessivo	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024



Decreto Dirigenziale n. 86 del 17/07/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

POC CAMPANIA 2014/2020 - LINEA STRATEGICA 2.4 "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA". DGRC N. 182/2017 - PRESA D'ATTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE ED APPROVAZIONE ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI BENEFICIARIE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 182 del 04/04/2017, sono stati approvati gli indirizzi per la definizione di un Programma di eventi per la promozione turistica della Campania, a valere sulle risorse del POC 2014/2020, linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", articolando tale intervento in 4 Azioni aventi come periodo di riferimento "giugno 2017 – maggio 2018";
- b. la medesima deliberazione ha previsto uno stanziamento complessivo di risorse pari ad € 8.500.000,00, di cui:
 - 1) € 1.100.000,00 destinato ai Comuni capoluogo di provincia (Azione 1);
 - 2) € 2.000.000,00 destinato agli "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" (Azione 2);
 - 3) € 3.400.000,00 destinato alle "Iniziative promozionali sul territorio regionale" (Azione 3);
 - 4) € 1.600.000,00 destinato al programma degli "itinerari turistico-culturali sul territorio regionale" (Azione 4)
 - 5) € 400.000,00 per le azioni di promozione trasversali al suddetto programma;
- c. il suddetto atto deliberativo ha stabilito inoltre che:
 - c.1. l'individuazione delle proposte progettuali costituenti il programma in questione, ad eccezione dei Comuni capoluogo di provincia, dovesse avvenire tramite una procedura selettiva disciplinata da apposito Avviso Pubblico, da adottarsi da parte della "Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo" e che la verifica delle proposte progettuali pervenute, sia sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, sia per quanto riguarda la conseguente valutazione, con annessa redazione delle graduatorie di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili, dovesse essere condotta da apposita Commissione composta da dipendenti della Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo;
 - c.2. l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nelle graduatorie avvenisse soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo, mediante apposito provvedimento della Direzione Generale interessata;
- d. sulla base di quanto indicato nella delibera 182/2017, con il Decreto Dirigenziale n. 3 del 18/05/2017 della Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo (B.U.R.C. n. 41 del 22 maggio 2017) sono stati approvati l'Avviso Pubblico, nonché i modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento;
- e. alla scadenza del termine fissato sono pervenute presso gli uffici della Direzione Generale, come da nota protocollo n. 438442 del 26/06/2017 n.233 istanze da valutare secondo i criteri fissati nell'Avviso pubblico;

CONSIDERATO che

- a. con d.d. n. 53 del 23/06/2017 è stata nominata la Commissione deputata alla valutazione, secondo i dettami dell'Avviso Pubblico, delle proposte progettuali pervenute relativamente al periodo "Giugno 2017 – Maggio 2018" ed alle Azioni 2, 3 e 4, individuandone i componenti nell'ambito dei dipendenti della "Direzione Generale per le Politiche Culturali ed il Turismo";
- b. la Commissione ha proceduto alla valutazione delle proposte progettuali e, a conclusione dei propri lavori, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, per il seguito di competenza, i plichi contenenti le istanze unitamente ai verbali delle sedute, con i relativi allegati, consistenti, nell'*Elenco delle proposte progettuali non ammesse a valutazione di merito*, con indicazione delle rispettive motivazioni di inammissibilità/esclusione, e nella *Graduatoria di merito delle proposte progettuali ammissibili* per le Azioni 2,3 e 4.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra indicato:

- a. di prendere atto dei lavori della Commissione;
- b. di approvare, altresì, quale allegato al presente provvedimento, per ciascuna delle Azioni in cui si articola il Programma, l'*Elenco Proposte Progettuali del Finanziamento Regionale*, in cui si individuano i progetti beneficiari del finanziamento a valere sulle risorse del POC 2014/2020, Linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", in base all'ordine decrescente di posizione di cui alle *Graduatorie di merito delle proposte progettuali ammissibili*

relative a ciascuna delle due Sezioni e fino a concorrenza delle risorse disponibili, ammontanti rispettivamente:

1. € 2.000.000,00 destinato agli *“Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale”* (Azione 2);
2. € 3.400.000,00 destinato alle *“Iniziative promozionali sul territorio regionale”* (Azione 3);
3. € 1.600.000,00 destinato al programma degli *“itinerari turistico-culturali sul territorio regionale”* (Azione 4)

- a. di rinviare a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento dei progetti secondo quanto disposto nell'Avviso Pubblico nonché l'impegno delle somme occorrenti;

PRECISATO CHE il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

VISTI

- a. le L.R. nn. 18/2014 e 2/2016;
- b. la D.G.R.C. n. 52/2016;
- c. la D.G.R.C. n. 59 del 15/02/2016;
- d. la D.G.R.C. n. 182 del 04/04/2017;
- e. il D.P.G.R. 64/2017;
- f. il D.D. n. 3 del 18/05/2017;
- g. il D.D. n. n. 53 del 23/06/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD competente

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di prendere atto** delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione deputata alla valutazione delle proposte progettuali pervenute, relativamente alle Azioni 2, 3 e 4 come da nota protocollo 2017.0492516 del 17/07/2017 a firma del Presidente della Commissione ed inviata al RUP;
2. **di approvare**, per ciascuna Sezione del programma i seguenti elenchi, acclusi al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:
 - 3.1.1 **per l'Azione 2 “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale”** :
 - Elenco “*Proposte Progettuali Non Ammesse a Valutazione di Merito*” (All. “A”);
 - Elenco “*Graduatoria di Merito delle Proposte Progettuali Ammissibili*” (All. “B”);
 - Elenco “*Proposte Progettuali Beneficiarie del Finanziamento Regionale*” (All. “C”);
 - 3.1.2 **per l'Azione 3 “Iniziative promozionali sul territorio regionale”**:
 - Elenco “*Proposte Progettuali Non Ammesse a Valutazione di Merito*” (All. “D”);
 - Elenco “*Graduatoria di Merito delle Proposte Progettuali Ammissibili*” (All. “E”);
 - Elenco “*Proposte Progettuali Beneficiarie del Finanziamento Regionale*” (All. “F”);
 - 3.1.3 **per l'Azione 4 “itinerari turistico-culturali sul territorio regionale”**.
 - Elenco “*Proposte Progettuali Ammissibili*” (All. “G”);
 - Elenco “*Proposte Progettuali Beneficiarie del Finanziamento Regionale*” (All. “H”);
- 4.. di rinviare a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento dei progetti di cui agli Allegati “C”, “F” ed “H” secondo quanto disposto nell'Avviso Pubblico e l'adozione degli atti di impegno delle somme da trasferire ai soggetti beneficiari individuati;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
6. di dare atto, ai sensi dell'articolo 13.2 dell'avviso pubblico, che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;

7. di inviare il presente provvedimento all' Assessore al Turismo, al referente unico del POC Campania 2014/2020, al responsabile della Programmazione Unitaria, agli Uffici competenti per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C,

Rosanna Romano

Elenco "Proposte Progettuali Non Ammesse a Valutazione di Merito" (All. "A") Azione 2 "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale"					
N.	Comune Proponente	Pr	Azione	Progetto	Motivo
1	Cava de Tirreni	SA	2	I concerti di villa Guariglia - festival in tour	Non coerenza Art. 3.2
2	Castelvoltorno	CE	2	Quante Bufale Fest	Non coerenza Art. 5.3.2
3	Anacapri	NA	2	Capri, i giovani ed il Cinema Internazionale 2017	Non coerenza Art. 3.2
4	Ercolano	NA	2	Ritorna vincitor	Non coerenza Art. 3.2

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		Graduatoria di Merito delle Proposte Progettuali Ammissibili” (Al. “B”) „57 del 19 Luglio 2017” Azione 2 “Eventi di rilevanza nazionale ed inte				PARTE I  Atti della Regione
n.	Comune Proponente	Prov.	Azione	Progetto	Punteggio TOTALE	
1	Sorrento	NA	2	Millumino d'Inverno X ed.	92,000	
2	Pomigliano d'Arco	NA	2	Pomigliano Jazz in Campania XXII Edizione	89,368	
3	Sapri	SA	2	Meeting del Mare 2017 Correnti e culture Giovani - XXI Edizione - Dove. Grafica dei destini	87,253	
4	Fragneto Monforte	BN	2	XXXI Raduno Internazionale delle Mongolfiere CAMPANIAINTHESKY	86,696	
5	Contursi Terme	SA	2	Premio Contursi terme - XXI edizione	85,938	
6	Pagani	SA	2	La festa della Madonna della Galline	84,773	
7	Furore	SA	2	Itinerario turistico sportivo 31° Marmmeeting	84,158	
8	Montesarchio	BN	2	Caudium giorni al borgo - XXI edizione	80,481	
9	Calitri	AV	2	Sponz fest 2017: All'incontrè'R - rivoluzioni e mondi al rovescio - V edizione	78,711	
10	Minori	SA	2	Le vie dell'arte e del palato in costa d'Amalfi	78,275	
11	Summonte	AV	2	Festival Internazionale di musica Etnica Sentieri Mediterranei con Eventi in Abbazia - XIX edizione 2017	78,039	
12	Pimonte	NA	2	Bianco Natale: Presepe Vivente dai Monti Lattari alla Costiera Amalfitana	77,711	
13	Marcianise	CE	2	Coppa Europa Spada femminile 2018	77,541	
14	Agerola	NA	2	Agerola sui sentieri degli Dei - Festival dell'alta costiera amalfitana	77,414	
15	San Martino Valle Caudina	AV	2	Illumina la notte: La luce con l'arte di via Varco	77,166	
16	San Giorgio a Cremano	NA	2	Festival Ethnos XXII edizione	76,500	
17	Lacco Ameno	NA	2	Torrinfesta - Torri in Luce VII edizione	76,000	
18	Castellammare di Stabia	NA	2	Domus Stabiane - Arte in stabia - un viaggio dalle Domus dell'antica Roma alla Reggia di Quisisana, Villa Comunale, Antiche Terme e Centro Storico di Castellammare di Stabia	75,710	
19	Altavilla Irpina	AV	2	Irpinia Madre Contemporanea	75,500	
20	Scala	SA	2	Scala incontra New York	75,500	
21	Vico Equense	NA	2	Promore Cupe Valorizza Pinisola	75,497	
22	Positano	SA	2	Positano premia la danza Léonide Massine	75,355	
23	Torchiara	SA	2	Festival dell'Alto Cilento	75,197	
24	Oliveto Citra	SA	2	Premio Sele d'Oro Mezzogiorno XXXIII Edizione: Di/Visioni - Nord-Sud, futuro a due velocità	75,174	
25	Capri	NA	2	Capri - il primo sguardo - premio Capri danza international - V edizione	75,118	
26	Pietrelcina	BN	2	Pietrelcina come Betlemme 2017	74,500	
27	Cetara	SA	2	Le serate del pesce azzurro	73,618	
28	Ischia	NA	2	Ischia, paraviso 'e giuventù, viaggio attraverso la storia, le tradizioni e i luoghi di un'isola unica al mondo	72,810	
29	Casamicciola Terme	NA	2	Ischia capitale del Cinema Europeo nell'ambito della XV Ischia Global Film e Music Fest 2017	72,710	
30	Pertosa	SA	2	Negro 2017: Anime - profondità in musica (XXII edizione)	72,668	
31	Saviano	NA	2	Carnevale se chiamava...suoni e colori del carnevale savianese	72,118	
32	Padula	SA	2	Luci della Ribalta 2017 - XX edizione - Festival del turismo sostenibile	71,108	
33	Pozzuoli	NA	2	Pozzuoli Ardente Seconda Edizione	71,092	
34	Monte di Procida	NA	2	Arte, moda e musica nella terra del mito	71,000	
35	Centola	SA	2	Ambienti Mediterranei	70,618	
36	Portici	NA	2	Festival Mozart Box 2017	70,000	
37	Guardia Sanframondi	BN	2	I riti settennali di penitenza in onore della vergine Assunta a Guardia Sanframoli	69,020	
38	Sant'Anastasia	NA	2	SPIRITUAL THEATRE II edizione	68,845	

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		NA	n. 57 del 29 luglio 2017	Premio Penisola Sorrentina Arturo Esposito - La Città ed il Premio	60.603
				PARTE I Atti della Regione	
40	Ariano Irpino	AV	2	Ariano Folk Festival	60.296
41	Solopaca	BN	2	Festa dell'Uva	67,500
42	Pollica	SA	2	Cilento: un modo di vivere - V edizione	67,440
43	Mercogliano	AV	2	Mercogliano: Lreto Festival. Musica nell'antica abbazia	67,118
44	Camposano	NA	2	Palio del casale XIII edizione	66,787
45	Pesco Sannita	BN	2	Ethnoi. Culture, linguaggi, minoranze. Festival delle culture del mondo XI edizione	66,355
46	Sassano	SA	2	Orchidee tutto l'anno...ventennale tra eventi, luci, ambiente ed arte - 20° edizione	63,238
47	San Potito Sannitico	CE	2	Fate festival	61,500
48	Pompei	NA	2	Intraterrae - Il canto delle Muse	58,500
49	Castelcivita	SA	2	Botteghe d'autore - XII edizione	56,500
50	Lauro	AV	2	Vallo di Lauro Music & Art Festival	56,131
51	Cannalunga	SA	2	Cilento in Fiera	52,500
52	Sant'Agata dei Goti	BN	2	Un mondo di suoni per Tufacea	51,118
53	San Giuseppe Vesuviano	NA	2	Le eccellenze campane	50,500
54	Fisciano	SA	2	Irno Etno Folk Festival - IEFF	50,130
55	Vitulano	BN	2	Policromie – Simposio Internazionale di scultura	50,000
56	Gricignano di Aversa	CE	2	Atella	49,500
57	Qualiano	NA	2	Cena di Notte ... Arte, Musica e Moda	48,000
58	Sperone	AV	2	Be NUTS for music	34,500
59	Villaricca	NA	2	E' moda...panicocoli: Arte e musica	34,000
60	Vietri sul Mare	SA	2	Vietri Cultura	27,251
61	Albanella	SA	2	Sacro, profano e leggenda nell'Oasi di Bosco Camerine	27,044
62	Villa di Briano	CE	2	Natale brianese	27,000
63	Grazzanise	CE	2	White like Milk - Bianca come il latte	24,148

n.	Comune Proponente	Punteggio	Entità Finanziamento Riconoscibile
1	Sorrento	92,000	€ 100.000,00
2	Pomigliano d'Arco	89,368	€ 150.000,00
3	Sapri	87,253	€ 110.000,00
4	Fragneto Monforte	86,696	€ 130.000,00
5	Contursi Terme	85,938	€ 150.000,00
6	Pagani	84,773	€ 130.000,00
7	Furore	84,158	€ 150.000,00
8	Montesarchio	80,481	€ 90.000,00
9	Calitri	78,711	€ 140.000,00
10	Minori	78,275	€ 100.000,00
11	Summonte	78,039	€ 150.000,00
12	Pimonte	77,711	€ 140.000,00
13	Marcianise	77,541	€ 100.000,00
14	Agerola	77,414	€ 100.000,00
15	San Martino Valle Caudina	77,166	€ 120.000,00
16	San Giorgio a Cremano	76,500	€ 140.000,00

Elenco "Proposte Progettuali Non Ammesse a Valutazione di Merito" (All. "D")
Azione 3 "Iniziative promozionali sul territorio regionale"

N.	Comune Proponente	Pr	Azione	Progetto	Motivo
1	Angri	SA	3	Il nuovo GranTour. Viaggio di ricognizione tra religione, storia e gusto	Non coerenza Art. 3.2
2	Caianello	CE	3	A13SudFestival, Vento forte tra San Vittore e Caianello	Non coerenza Art. 5.3.2
3	Caivano	NA	3	Caivano arte e musica 2017 - il fuoco rigenera la terra	Non coerenza Art. 5.3.2
4	Casapulla	CE	3	La notte Bianca per cantine e portoni	Non coerenza Art. 5.3.2
5	Castello del Matese	NA	3	La Giosa - Festa Medievale	Non coerenza Art. 3.2
6	Contrada	AV	3	Campania Pro loco Expo 2018	Non coerenza Art. 3.2
7	Curti	CE	3	Storia, identità e territorio: La Regina Viann, Le Matres e la Conocchia	Non coerenza Art. 5.3.2
8	Dugenta	BN	3	Degli Occhi e del Cuore - Per le carrere alla ricerca del buono e del bello	Non coerenza Art. 5.3.2
9	Francolise	CE	3	Filari di Storia - 2770 ab Urbecondita	Non coerenza Art. 5.3.1
10	Morcone	BN	3	Il Borgo dei presepi	Non coerenza Art. 5.3.1
11	Parete	CE	3	XIII festa della fragola	Non coerenza Art. 3.2
12	Pontelatone	CE	3	43° festa dell'uva casavecchia	Non coerenza Art. 5.3.2
13	San Pietro Infine	CE	3	Soffi nel Vento	Non coerenza Art. 5.3.1
14	Siano	SA	3	Keith Haring ed il linguaggio creativo dell'arte	Non coerenza Art. 5.3.2 e Art. 5.3.3
15	Vallo della Lucania	SA	3	Agorà contemporanea Festival delle Identità Culturali - IV edizione	Non coerenza Art. 5.3.2 e Art. 5.4.2

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

56	BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA	NA	3	Vesuvio@emotion - La festa del Vulcano - II edizione	61,000
		AV	n. 52 del	1910 Greco Festival	3
		SA	3	Cilento experience - un territorio da PARTE I Atti della Regione	3
62	Andretta	AV	3	Corteo storico andrettese 2017 - IX edizione - Il viaggio nel XX secolo	59,630
63	Mirabella Eclano	AV	3	Terra, grano sapori nell'Irpinia della devozione	59,543
64	Montefalcone di Val Fortore	BN	3	La terra delle pacchiane: viaggio nel tempo e nello spazio alla scoperta della cultura, dei luoghi e delle tradizioni delle aree rurali dell'Alto Fortore	59,449
65	Mugnano di Napoli	NA	3	Festa del Sacro Cuore di Gesù - tra sacro, cultura e tradizioni	59,348
66	Serre	SA	3	Alburni Jazz & Blues Festival	59,348
67	Ogliastro Cilento	SA	3	Ogliastro nel Cassetto	59,132
68	Atripalda	AV	3	Giullarte - Festival internazionale artisti di strada - ed XVIII	59,000
69	Roccarainola	NA	3	La damigella del Re	58,674
70	Ruviano	CE	3	evento tra il sacro e il profano	58,555
71	Nusco	AV	3	Notte dei Falò	58,500
72	Torre Le Nocelle	AV	3	Lo cunto de li Cunti: cibo per gli occhi	58,500
73	Casagiove	CE	3	Artestate 2017	58,304
74	Aquilonia	AV	3	Le notti del grano	58,273
75	Campoli del Monte Taburno	BN	3	Festa della Trebbiatura e antichi mestieri	58,145
76	Baronissi	SA	3	Luci dell'Irno. Costellazioni infinite ... una favola per bambini	58,121
77	Montemiletto	AV	3	Fabula Ignis - il falò alla Corte dei Tocco	58,000
78	Pietravairano	CE	3	Teatrp - Tempio Openday 2017	58,000
79	Sessa Aurunca	CE	3	Sessa porte aperte	57,729
80	Caiazzo	CE	3	Festivan Nazionale Jovinelli XIII Edizione	57,500
81	Boscotrecase	NA	3	Divino Jazz Festival XIII ed.	57,483
82	Calvanico	SA	3	FoodStock	57,000
83	Meta	NA	3	Blu Meta festival, fra mare nostrum e verdi colline...La grande bellezza - II edizione	57,000
84	Cellole	CE	3	Cellole: tradizioni e colori - sagra dei fagioli	56,621
85	Montoro	AV	3	Montoro felix	56,152
86	Manocalzati	AV	3	Festival Incontri d'Estate ...e non solo XI Edizione	56,109
87	Marigliano	NA	3	Alla corte del Gusto	56,014
88	Casalbore	AV	3	I cammini della Via Francigena del Sud	56,014
89	Roccamonfina	CE	3	41^ Sagra della castagna e del fungo porcino	56,000
90	Mignano Monte Lungo	CE	3	Sfilata medievale alla corte di E.Fieramosca	55,978
91	Faicchio	BN	3	Titerno...sacro e profano	55,886
92	Pratella	CE	3	BongoBorgo Festival delle percussioni	55,826
93	Vibonati	SA	3	I protagonisti narrano i territori	55,581
94	Pontelandolfo	BN	3	Festa della Cultura, del Folklore e dell'Enogastronomia - 56° Settimana Folkloristica	55,543
95	Montecorvino Rovella	SA	3	Longobard Experience	55,043
96	Grottolella	AV	3	Il pasto della salamandra	55,000
97	Santa Maria a Vico	CE	3	Santa Maria a Vico tra cultura storia e folklore	54,758
98	Montefusco	AV	3	Tommariello d'Oro	54,652
99	Tora e Piccilli	CE	3	Asedio alla Torre Nomanna - VII edizione	54,583
100	Vairano Patenora	CE	3	Festival dell'Unità d'Italia	54,500
101	Rocca d'Evandro	CE	3	In cammino per Rocca d'Evandro - Storia cultura natura ed enogastronomia nell'alto casertano	54,000
102	Bellosguardo	SA	3	Voci dal Sud XIII ed.	53,870
103	Giffoni Sei Casali	SA	3	Rivive il borgo antico - edizione itinerante	53,543
104	San Sebastiano al Vesuvio	NA	3	Happaness - La storia del Pane e le sue tradizioni	53,500
105	Liveri	NA	3	Festa della luce - XI edizione	52,500
106	Rocca San Felice	AV	3	Medioevo irpina terra di mezzo XXII ed	52,500
107	Grottaminarda	AV	3	Concerto di Natale	52,014
108	Taurasi	AV	3	Taurasi Vendemmia	51,886
109	Castel San Lorenzo	SA	3	Il mulino del principe in festa	51,229
110	Frigento	AV	3	L'Oro di Frigento	50,870
111	Montecorice	SA	3	Montecorice DiWine Jazz Festival 5^ Ed	50,000
112	Olevano sul Tusciano	SA	3	Teatrando sul Tusciano 2017 - Emozioni sotto le stelle - IV Edizione	49,870
113	San Salvatore Telesino	BN	3	Segni del passato, tracce di futuro	48,838
114	San Tammaro	CE	3	Cantieri Culturali Carditello	47,543
115	Baia e Latina	CE	3	Presepe vivente di Baia e Latina	46,543
116	Casaluce	CE	3	Castrum Lucis	46,500
117	Torre del Greco	NA	3	I Luoghi Comuni - Conoscere per Ritornare	46,000
118	Marzano di Nola	AV	3	Il nocciolo e le strade dei forni XIII Edizione	45,983
119	Atena Lucana	SA	3	Disfida degli arcieri VII edizione	45,543
120	Marzano Appio	CE	3	18° rievocazione storica della Fiera di San Giacomo, una delle più antiche fiere del Regno di Napoli, istituita nel 1299 da Carlo II d'Angiò, detto Lo Zoppo	45,068
121	Aquara	SA	3	XII edizione della sagra dello scazzatiello aquarese	44,000
122	Monteforte Irpino	AV	3	Palium Sancti Martini	42,000

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		BN	3	Circello Medievale, Rievocazione della Battaglia di Circello (1496)	41.000
		CE	3	Storie e tradizioni locali Festa della	5
125	Chiusano San Domenico	AV	3	Gli scenari del gusto	39,500
126	Lacedonia	AV	3	Regina Viarum - In cammino da Appio Claudio il Cieco fino ai giorni nostri, tra rievocazioni storiche, cultura ed enogastronomia	39,449
127	San Prisco	CE	3	Storici echi dal Tifatino... Arte, cultura e tradizioni alle pendici del Tifatino	39,326
128	Cervino	CE	3	Cervinolo 2017	39,000
129	Postiglione	SA	3	Da Sant'Elia all'alba del paesaggio	38,087
130	Pellezzano	SA	3	I luoghi dell'anima: Cultura, Patrimonio e Turismo, tra innovazione e crescita	37,000
131	Frignano	CE	3	Processione Storico-Liturgica di Maria SS Addolorata di Frignano 71 ^a Ed	36,564
132	Foiano di Val Fortore	BN	3	36° Festa dell'Emigrante	35,500
133	Valle di Maddaloni	CE	3	Borgata Valle	34,217
134	Casoria	NA	3	Casoria Santi e Passioni	33,000
135	Salza Irpina	AV	3	Alla corte di "Re Michele"	31,489
136	Calvizzano	NA	3	Villaggio di Dio 5° edizione	29,717
137	Apice	BN	3	Appia in jazz - Riverberi 1° Festival Jazz nei paesaggi dell'appia antica	28,500
138	Montefredane	AV	3	Montefredane DI-VINO	24,000
139	Grumo Nevano	NA	3	L'Orto Didattico Cirilliano grumano	24,000
140	Quarto	NA	3	Quarto in love - la città dell'amore contro lo stalking e il femminicidio	24,000
141	Carinola	CE	3	Carinola e la sua identità	24,000
142	Salento	SA	3	Jazz sotto le stelle	24,000
143	Durazzano	BN	3	Durazzano Summer School - Dialoghi di paesaggio - 3° edizione	Non valutabile ai sensi dell'Art. 1.1

n.	Comune Proponente	Punteggio	Entità Finanziamento Riconoscibile
1	Casamarciano	84,196	€ 40.000,00
2	Letino	83,838	€ 65.000,00
3	Giugliano in Campania	83,696	€ 40.000,00
4	Atrani	83,087	€ 40.000,00
5	Forio	81,848	€ 40.000,00
6	Ravello	81,283	€ 40.000,00
7	Roccadaspide	81,174	€ 40.000,00
8	Polla	81,080	€ 60.000,00
9	Cervinara	79,348	€ 40.000,00
10	Giffoni Valle Piana	79,225	€ 60.000,00
11	Ailano	78,870	€ 50.000,00
12	Controne	77,500	€ 40.000,00
13	Montella	77,087	€ 40.000,00
14	Bagnoli Irpino	76,592	€ 39.820,00
15	Foglianise	76,543	€ 40.000,00
16	Amalfi	76,087	€ 40.000,00
17	Procida	75,739	€ 40.000,00
18	Lioni	75,476	€ 55.000,00
19	San Giovanni a Piro	75,476	€ 55.000,00
20	Sant'agnello	75,130	€ 40.000,00
21	Casaleto Spartano	74,500	€ 40.000,00
22	Brusciano	74,205	€ 40.000,00
23	Salvitelle	73,624	€ 35.000,00
24	San Cipriano Picentino	73,304	€ 40.000,00
25	Serrara Fontana	72,000	€ 40.000,00
26	Aiello del Sabato	71,261	€ 40.000,00
27	Bellizzi	70,870	€ 50.000,00
28	Macerata Campania	70,483	€ 45.000,00
29	Morigerati	70,435	€ 40.000,00
30	Frattamaggiore	70,261	€ 40.000,00
31	Aversa	70,000	€ 40.000,00
32	Gragnano	69,924	€ 40.000,00
33	Calvi	69,543	€ 60.000,00
34	San Mauro Cilento	68,870	€ 40.000,00
35	Maiori	68,290	€ 45.000,00
36	Lusciano	68,217	€ 40.000,00
37	Conca dei Marini	67,587	€ 40.000,00
38	Tramonti	67,000	€ 40.000,00
39	Pisciotta	66,587	€ 40.000,00
40	Morra De Sanctis	66,543	€ 40.000,00
41	Sparanise	66,056	€ 35.000,00
42	Eboli	65,978	€ 40.000,00
43	Montecalvo irpino	65,630	€ 40.000,00
44	Roccagloriosa	65,449	€ 45.000,00
45	Capua	65,370	€ 40.000,00
46	Praiano	65,152	€ 40.000,00
47	Monte San Giacomo	64,595	€ 31.800,00

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA		pinolo	64,121	€	35.000,00
		n. 57 del 19 Luglio 2017	64,04	PARTE I	Atti della Regione
50	Teano		63,899	€	36.000,00
51	Barano d'Ischia		63,717	€	40.000,00
52	Caggiano		63,630	€	40.000,00
53	Santa Maria Capua Vetere		61,935	€	40.000,00
54	Casalnuovo di Napoli		61,761	€	40.000,00
55	Paupisi		61,739	€	40.000,00
56	Cerreto Sannita		61,717	€	40.000,00
57	Celle di Bulgheria		61,587	€	40.000,00
58	Paternopoli		61,500	€	40.000,00
59	Boscoreale		61,000	€	40.000,00
60	Tufo		60,543	€	40.000,00
61	Santa Marina		60,500	€	55.000,00
62	Andretta		59,630	€	40.000,00
63	Mirabella Eclano		59,543	€	40.000,00
64	Montefalcone di Val Fortore		59,449	€	30.000,00
65	Mugnano di napoli		59,348	€	24.400,00
66	Serre		59,348	€	40.000,00
67	Ogliastro Cilento		59,132	€	55.000,00
68	Atripalda		59,000	€	40.000,00
69	Roccarainola		58,674	€	20.000,00
70	Ruviano		58,555	€	39.500,00
71	Nusco		58,500	€	40.000,00
72	Torre Le Nocelle		58,500	€	50.000,00
73	Casagiove		58,304	€	40.000,00
74	Aquilonia		58,273	€	45.000,00
75	Campoli del Monte Taburno		58,145	€	60.000,00
76	Baronissi		58,121	€	70.000,00
77	Montemiletto		58,000	€	40.000,00
78	Pietravairano		58,000	€	39.800,00
79	Sessa Aurunca		57,729	€	38.000,00
80	Caiazzo		57,500	€	60.000,00

Elenco "Proposte Progettuali Ammissibili" (All. "G") Azione 4 "itinerari turistico-culturali sul territorio regionale"					
Allegato A	Comune Proponente	Prov.	Azione	Progetto	AMMESSO
1	Ascea	SA	4	Fili di perle - Itinerario Turistico Culturale tra Essere e Benessere	SI
2	Roccaromana	CE	4	Festival delle stagioni Francigene nell'alta terra di lavoro Autunno 2017 - Primavera 2018	SI
3	Lapio	AV	4	Fiano Love Fest	SI
4	San Marco dei Cavoti	BN	4	Benvenuti nel Sannio	SI
5	Vulturara Irpina	AV	4	Festa del Fagiolo quarantino e della Patata	SI
6	San Lorenzello	BN	4	Mercantico	SI
7	Sessa Cilento	SA	4	Segreti d'Autore - Natura della legalità. Legalità della natura. VII edizione	SI

Elenco “Proposte Progettuali Beneficiarie del Finanziamento Regionale” (All. “H”) Azione 4 “itinerari turistico-culturali sul territorio regionale”		
n.	Comune Proponente	Entità Finanziamento Riconoscibile
1	Ascea	€ 150.000,00
2	Roccaromana	€ 150.000,00
3	Lapio	€ 150.000,00
4	San Marco dei Cavoti	€ 150.000,00
5	Volturara Irpina	€ 150.000,00
6	San Lorenzello	€ 150.000,00
7	Sessa Cilento	€ 150.000,00



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione

AVVISO DI RETTIFICA

Delibera della Giunta Regionale n. 380 del 27/06/2017, pubblicata sul BURC n. 53 del 3 luglio 2017.

Al punto n. 3 del deliberato della delibera in oggetto laddove è indicato “*di riservarsi l’adozione del documento a seguito dell’approvazione del Consiglio Regionale*” è da sostituire con “*di riservarsi l’adozione del documento a seguito dell’acquisizione del parere del Consiglio Regionale*”, così come prescritto dall’art.12 comma 5 della L.R. 12/2016 e come si evince dal contesto deliberativo.

La Dirigente della UOD 01
Dott.ssa Tonia Elmino

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635**

In esecuzione della deliberazione n. 577 del 4.07.2017 è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, della durata di mesi sei, eventualmente prorogabile, per la copertura di:

- N. 3 posti di Dirigente medico di Medicina Interna per il Dipartimento Medico Polispecialistico.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
- c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
- e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;
- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;

- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, che non può comunque avere valore di autocertificazione;
- un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i., corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata all'A.O.R.N. "A. CARDARELLI" U.O.S.C. Gestione Risorse Umane - Settore Acquisizione Risorse Umane - Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131, NAPOLI, tramite servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale della A.O.R.N. "A. Cardarelli", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, oppure a mezzo PEC, al seguente indirizzo: serviziopersonale.ufficioconcorsi.aocardarelli@pec.it in un unico file PDF.

Il termine di presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione Ospedaliera.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Aziendale.

Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verranno comunicate, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Aziendale <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area concorsi.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 10;
- titoli accademici e di studio: punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- curriculum formativo professionale: punti 4;

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio avrà ad oggetto le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze, dichiarate nel curriculum.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 21/40.

I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area concorsi, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Dott. Ing. Ciro Verdoliva

**AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" Via A. Cardarelli, 9 Napoli.
Codice Fiscale 06853240635**

In esecuzione della deliberazione n.576 del 4.7.2017, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato, della durata di mesi sei, eventualmente prorogabile, per la copertura di:

- N. 6 posti di Dirigente medico di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e Urgenza.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Laurea in medicina e chirurgia;
- Specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o affine;
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea determina l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con la osservanza delle norme in tema di categorie protette e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli" prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
- c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
- d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
- e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice, il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione all'avviso;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, indicando per ciascuno di essi la posizione o la qualifica ricoperta e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non aver cause ostative al rapporto di pubblico impiego;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'accettazione, in caso di nomina, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.;

- l'autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, al trattamento dei dati personali;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata.

La domanda deve essere accompagnata da valido documento di identità personale, a pena l'esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incomplete non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso gli aspiranti devono allegare:

- autocertificazione attestante il possesso dei requisiti specifici di ammissione all'avviso;
- tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
- un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, che non può comunque avere valore di autocertificazione;
- un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
- le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
- copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata all'A.O.R.N. "A. CARDARELLI" U.O.S.C. Gestione Risorse Umane - Settore Acquisizione Risorse Umane - Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131, NAPOLI, tramite servizio postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale della A.O.R.N. "A. Cardarelli", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato, oppure a mezzo PEC, al seguente indirizzo: serviziopersonale.ufficioconcorsi.aocardarelli@pec.it in un unico file PDF.

Il termine di presentazione delle domande scade il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante.

Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.

L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione Ospedaliera.

Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una Commissione, nominata con apposito atto del Direttore Generale dell'Azienda.

L'elenco dei candidati ammessi al presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Aziendale.

Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verranno comunicate, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validità.

Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Aziendale <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area concorsi.

L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.

La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 60 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 40 punti per il colloquio

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera: punti 10;
- titoli accademici e di studio: punti 3;
- pubblicazioni e titoli scientifici: punti 3;
- curriculum formativo professionale: punti 4;

Le categorie dei titoli ed i punteggi attribuibili sono quelli di cui al D.P.R. 483/1997.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, dei curricula, nonché dei titoli accademici e di studio si applicheranno i criteri di cui agli articoli 11 e 27 del citato decreto.

Il colloquio avrà ad oggetto le esperienze professionali maturate ed il possesso delle capacità e competenze, dichiarate nel curriculum.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 21/40.

I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'attribuzione dell'incarico è effettuata dal Direttore Generale dell'Azienda sulla base della graduatoria formulata dalla Commissione.

Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con lettera raccomandata A.R., a presentare entro trenta giorni dalla data di ricevimento dell'invito, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.

Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL dell'area della Dirigenza Medica del Servizio Sanitario Nazionale, all'atto dell'assunzione.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.

Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo <http://www.ospedalecardarelli.it>, nell'area concorsi, dopo la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to dott. Ing. Ciro Verdoliva